GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 29 GIUGNO 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 152

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271
FAX 0432/527256-527218

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

9 771120 608407 80629

GNN Gedi News Network

L'ITALIA NON MOLLA SUI MIGRANTI CONTE BLOCCA IL DOCUMENTO UE

BRESOLIN E TOMASELLO / PAGINE 4 E 5



FOCUS

LE MODE DEL GUSTO SECONDO CRACCO

LORETI / PAG. 10

L'INCHIESTA

FALSI PROSCIUTTI NUOVI CONTROLLI

PURASSANTA / PAG. 13

LA RIFORMA

Ecco chi sono gli ex politici Fvg che rischiano il taglio del vitalizio

Quaranta parlamentari, dai veterani della Prima repubblica agli uscenti dell'ultima legislatura
Assegno mensile in base al numero dei mandati. Può arrivare fino a seimila euro. PERTOLDI / PAG. 2

Sicurezza, Fontanini farà installare 21 nuove telecamere a Udine

Nuove telecamere nelle zone "critiche" della città per prevenire il crimine e rispondere all'appello dei cittadini. Lo hanno deciso il sindaco di Udine Fontanini e il prefetto Zappalorto che hanno sottoscritto il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana". Uno strumento previsto dalla legge Minniti che consente di accedere a un fondo di 37 milioni.

RIGO / PAG. 18





DACCA, DUE ANNI DOPO LE FAMIGLIE DEI FRIULANI VOGLIONO LA VERITÀ

ZANUTTO / PAG. 12

ECONOMIA

Quattro milioni di premi ai dipendenti della Bofrost

Bofrost continua a investire nella valorizzazione del lavoro e della professionalità delle persone. La più grande realtà italiana della vendita a domicilio di specialità surgelate, ha rinnovato fino al 2022 il contratto aziendale integrativo al contratto collettivo nazionale per oltre 1.600 dipendenti: gli impiegati delle 50 filiali in tutta Italia, i magazzinieri, gli addetti al call center e i venditori che a bordo dei loro mezzi refrigerati raggiungono a casa ogni giorno 1,2 milioni di famiglie italiane. Nell'integrativo, sottoscritto grazie al contributo attivo delle principali sigle sindacali, sono stati concordati 4 milioni di euro di premi di risultato individuali.

/ PAG. 15

RISPARMIO

Buoni postali, recuperano un tesoretto con i vecchi tassi

Buoni fruttiferi postali: due udinesi recuperano 40 mila euro facendo applicare i vecchi tassi d'interesse.

ZANUTTO / PAG. 22

RODEANO / PAG. 29

Comunità in lutto per De Vettor l'appuntato della Finanza morto cadendo con la moto

TARCENTO / PAG. 30

Manuel bambino prodigio a 9 anni vince un concorso internazionale di fisarmonica

CERVIGNANO / PAG. 33

Patricia, dal Brasile al Friuli per mantenere la promessa che aveva fatto alla nonna

ANAGRAFE

Carta d'identità elettronica: l'attesa dura anche due mesi

Da una parte le esigenze di chi deve rinnovare la carta di identità (e che magari ha già progettato le vacanze), dall'altra le difficoltà dell'ufficio Anagrafe a stare al passo con le numerose richieste a causa del numero esiguo di personale dedicato e dei pochi macchinari a disposizione. Nel mezzo un paio di mesi di attesa per avere in mano il documento, rigorosamente elettronico salvo (poche) eccezioni giustificate. La lungimiranza, specie in vista delle ferie, si rivela una virtù indispensabile se non si vuole rinunciare al viaggio. Ma sono tantissimi i cittadini che, non sospettando la tempistica lumaca per il rilascio e l'obbligatorietà della prenotazione per l'appuntamento, non giocano d'anticipo.

PIGANI / PAG. 21

IL DEBUTTO

Il nuovo MV piace ai lettori e agli edicolanti: «È più leggibile»

«Un voto? 10». Monica Valli dell'edicola e bar "Ai Bagni" di piazzale XXVI Luglio sfoglia il nuovo Messaggero Veneto e con il sorriso afferma: «È un giornale più grintoso. È un forte invito alla lettura».

VICEDOMINI / PAG. 26



Il nuovo Mv nell'edicola di piazzale XXVI luglio

La proposta del Movimento 5 Stelle

Taglio dei vitalizi In Friuli a rischio una quarantina di ex parlamentari

Camera e Senato versano a ognuno dai 2 ai 6 mila euro Scomparso Toros, la pensione più ricca va a Mario Fioret

Mattia Pertoldi / UDINE

Adesso "trema", se così si può dire, una quarantina di ex parlamentari friulani. Nel caso in cui la delibera proposta dal presidente della Camera **Roberto Fico** dovesse essere approvata dall'Ufficio di presidenza di Montecitorio e questa, poi, venisse mutuata pure al Senato, nonostante l'attesa attuale di **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, tanti sarebbero, infatti, gli ex componenti di Camera e Senato eletti in Fvg interessati dal ricalcolo con il metodo contributivo della propria "pensione" maturata da parlamentare.

L'ammontare, attuale, dell'assegno varia in base al numero delle legislature trascorse a Roma. Fino a qualche settimana fa il record pensionistico apparteneva a **Mario Toros**, più volte ministro e sottosegretario nei Governi Moro e Rumor, mentre adesso, con la scomparsa del politico democristiano, la palma di "più ricco" è passata nelle mani del pordenonese **Mario Fioret** che supera, di poco, i 6 mila euro. Dietro di lui, quindi, troviamo l'avvocato udinese **Piergiorgio Bressani**, già sindaco di Udine e in Parlamento per 28 anni, cui spetta di diritto un assegno da 5 mila 903 euro al mese.

In venti, compresi gli eredi, percepiscono anche una rendita dal Consiglio regionale

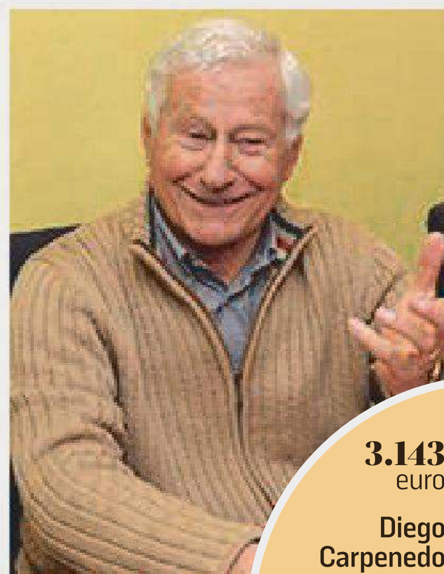
Esempi eclatanti, certamente, ma scorrendo l'elenco non sono gli unici tenendo sempre in considerazione come nelle liste di Camera e Senato non sono stati citati gli eredi (moglie o figli) che hanno diritto alla reversibilità, nei casi in cui il politico sia deceduto. Tra i "paperoni" del Fvg, perciò, va segnalato l'eterno **Giulio Camber** che per i suoi 26 anni in a Roma percepisce oltre 5 mila 800 euro al mese. Lo segue, circa 300 euro in meno, l'ex ministro della Funzione pubblica e successivamente dei Trasporti **Giorgio Santuz**. Con poco più di 5 mila euro troviamo **Antonino Cuffaro**, classe 1932, ex esponente di spicco del Pci triestino e, poi, il senatore friulano **Giovanni Collino** con oltre 4 mila 300 euro per i suoi 16 anni passati a palazzo Madama. A seguire, quindi, c'è un altro grande protagonista nella Seconda Repubblica – ma pure nella Terza vista la vicinanza all'attuale maggioranza di centrodestra in Regione – e cioè quel **Giuseppe Ferruccio Saro** il cui assegno supera di poco i 4 mila euro di vitalizio "romano".

Nel blocco di ex parlamentari che incassano tra i 3 e i 4 mila euro al mese, inoltre, vanno segnalati il carnico **Diego Carpenedo**, il leghista della prima ora – e attuale "mente pensante" del Patto per l'Autonomia – **Roberto Visentin**, **Francesco Moro**, l'ex sottosegretario triestino **Roberto Antonione**, il già presidente di Slow Food **Giulio Colomba**, Manlio Collavini (15 anni per lui a Roma al fianco di **Silvio Berlusconi** e tra i primissimi azzurri del Fvg) e i due leghisti come **Rinaldo Bosco** e **Pietro Fontanini**, quest'ultimo fresco di elezione a sindaco di Udine dopo i due mandati in Provincia e il socialista **Aldo Gabriele Renzulli** (2.928).

I vitalizi più "leggeri", ma comunque oltre i 2 mila euro appartengono a deputati e senatori che a Roma hanno fatto un solo giro, come si dice in gergo. Cioè chi, per un motivo o per un altro, non è stato rieletto. Tra di loro l'attuale presidente della Paritetica Stato-Regione **Ivano Strizzolo**, con poco meno di 2 mila 400 euro mensili.

Attenzione, infine, ai "doppi" vitalizi di chi accumula quello a Roma con quello maturato in Consiglio. Questo l'elenco aggiornato allo scorso anno sul sito della Regione: Antonione (2.848 euro), **Milos Budin** (4.444), Carpenedo (4.444), **Angelo Compagnon** (2.652), Cuffaro (3.023), **Giovanni Di Benedetto** (2.159), **Renzo Pascolat** (2.406), **Maria Piccoli** (3.506), Renzulli (2.715), **Giorgio Rossetti** (1.875), Strizzolo (2.190), Saro (5.347) oltre a otto eredi di politici. —

I PRINCIPALI TITOLARI DI VITALIZIO PARLAMENTARE IN FVG

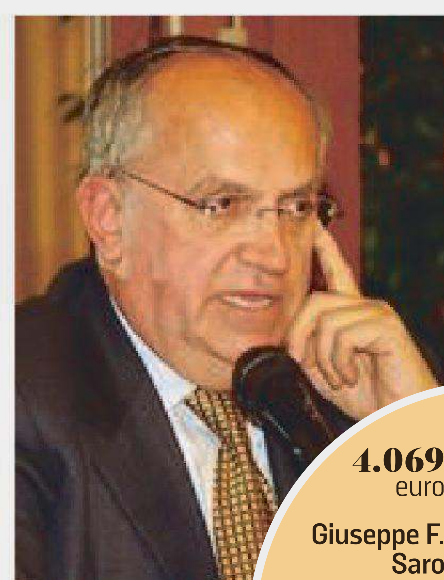

3.143 euro
Diego Carpenedo


5.500 euro
Giorgio Santuz


4.397 euro
Giovanni Collino


5.833 euro
Giulio Camber


3.150 euro
Giulio Colomba


4.069 euro
Giuseppe F. Saro

La proposta del Movimento 5 Stelle

CROMASIA













LE ULTIME LEGISLATURE

Da Pegorer a Rosato ecco la mini-pattuglia che avrà un assegno


Dal 2012 anche ai parlamentari si applica il sistema contributivo

Chi è entrato in Parlamento prima del 2011 incasserà una quota fissa mensile al compimento del 65º o 60º anno a seconda dei mandati

Mattia Pertoldi / UDINE

Camera e Senato, negli ultimi anni, hanno operato una profonda trasformazione del regime previdenziale dei parlamentari con il superamento dell'istituto dell'assegno vitalizio e l'introduzione, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, di un trattamento pensionistico basato sul sistema di calcolo contributivo, sostanzialmente analogo a quello vigente per i dipendenti pubblici.

Il nuovo meccanismo contributivo si applica integralmente agli eletti dopo il 1° gennaio 2012, mentre per quelli in carica, nonché per i parlamentari già cessati dal mandato e successivamente rieletti, si utilizza un sistema pro rata, determinato dalla somma della quota di vitalizio maturato alla data del 31 dicembre 2011, e di una quota corrispondente all'incremento contributivo riferito agli ulteriori anni di mandato parlamentare esercitato. Il diritto alla pensione viene conseguito al compimento dei 65 anni di

Chi non è stato rieletto e ha trascorso solo un quinquennio a Roma incasserà mille euro

età – con almeno 5 anni effettivi di mandato –, mentre per ogni anno ulteriormente in carica l'età stessa per il conseguimento dell'assegno è diminuita di un anno, con il limite fissato a 60 anni.

Questo significa, in altre parole, che la situazione è abbastanza complessa e variegata. Tanto per restare agli ultimi anni a Roma, ad esempio, **Carlo Pegorer** potrà già incassare il proprio assegno in virtù dei suoi 63 anni e delle tre legislature trascorse in Parlamento, così come **Tamara Blazina** (due e 66 anni). Manca poco, quindi, al dem **Alessandro Maran** (58 anni e quattro mandati), un po' di più a **Ettore Rosato** (50 e quattro legislatura). Molto, invece, al presidente della Regione **Massimiliano Fedriga** che ha lasciato la Camera dopo 12 anni a Montecitorio e a nemmeno 38 anni.

A settembre dello scorso anno, inoltre, è scattato il diritto alla pensione – sempre a 65 anni, con un anno in meno possibile fino alla *dead line* dei 60 – per i 608 parlamentari eletti alla Camera e al Senato per la prima volta nel 2013 di cui 12 "volati" a Roma dal Fvg. Stando ai calcoli effettuati dagli uffici parlamentari, il valore della pensione dovrebbe essere compreso in un range tra 950 e mille euro. I nomi? Parliamo dei dem **Giorgio Zanin**, **Paolo Coppola**, **Gianna Malisani**, **Giorgio Brandolin** e **Francesco Russo** (ora consigliere regionale). Quindi troviamo i bersaniani **Lodovico Sonego** e **Lorenzo Battista**, **Serena Pellegrino** (Si), l'ex Udc **Gian Luigi Gigli**, l'ex M5s **Walter Rizzetto** (rieletto) e **Aris Prodani**, oltre alla forzista **Sandra Savino** (nuovamente alla Camera). Tre di questi parlamentari – Savino, Sonego e Brandolin – potranno sommare, sempre a 65 anni, anche il vitalizio maturato nel corso degli anni trascorsi in Consiglio regionale o in giunta. —

La crisi diplomatica

Sul Consiglio Ue il veto dell'Italia Una maratona a caccia dell'intesa

Conte nega il via libera senza un accordo sui migranti Prima un nuovo scontro con Macron, poi il riavvicinamento



Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Chiusi nella stanza fino a tarda sera, con la tensione alle stelle, nel tentativo di trovare un punto di incontro. Il Consiglio europeo ostaggio del veto dell'Italia, che a metà vertice decide di bloccare il via libera alla prima parte delle conclusioni. Un atteggiamento che ha costretto Jean-Claude Juncker e Donald Tusk ad annullare la conferenza stampa prevista per le otto di sera, nella quale avrebbero dovuto annunciare l'accordo sugli altri punti del vertice. «Finché non risolviamo la questione immigrazione, noi non approviamo nemmeno il resto delle conclusioni» ha avvertito i colleghi il premier Giuseppe Conte. Una linea inedita per il governo, potenzialmente in grado di provocare un terremoto politico in tutta Europa. A partire da Berlino.

La Francia insiste: centri chiusi per l'accoglienza sulle coste europee

In questo clima i leader si sono seduti a cena per affrontare i veri nodi. L'atteggiamento italiano ha indispettito diversi leader. Lo svedese Stefan Löfven ha attaccato duramente Conte: «Lei è un professore di diritto e io ero un saldatore in una cittadina nel Nord della Svezia, ma posso dirle che lei non si sta comportando nel modo giusto». Più fonti raccontano dell'irritazione di Angela Merkel e di Emmanuel Macron.

Con il francese ci sarebbe stato uno scontro piuttosto duro, tanto che – per riportare la calma – intorno alle nove e mezza di sera il capo dell'Eliseo ha pubblicato su Twitter una foto con il premier italiano.

Macron, in maniche di camicia, seduto in disparte con Conte: «Al lavoro per trovare un accordo europeo sull'accoglienza dei rifugiati». In tarda serata è filtrata l'ipotesi di un accordo a cinque, tra Francia, Italia, Malta, Olanda e Spagna. Ma fonti dell'Aja hanno subito smentito.

Parigi ha rilanciato la sua proposta di "centri chiusi" sulle coste dei Paesi europei. Si tratterebbe di centri - a gestione europea - nei quali valutare le domande d'asilo di chi arriva. Per poi redistribuire chi ha diritto alla protezione internazionale e rimpatriare gli altri. Un'idea che l'Italia domenica aveva respinto nettamente.

Anche ieri, in un primo momento, Palazzo Chigi ha fatto sapere di essere totalmente contrario. Con il passare delle ore, però, la posizione si è leggermente ammorbidita. E Conte ha ammesso di essere pronto a valutare l'idea, ma a due condizioni: questi «hotspot di nuova generazione» (fonti dell'Eliseo ieri hanno usato questa espressione) dovrebbero essere accettati su base volontaria e l'Italia potrebbe accoglierli se anche altri Paesi europei facessero lo stesso. La Grecia, la Spagna, Malta ma anche la stessa Francia.

Secondo l'obiettivo fissato a dicembre, quello di ieri avrebbe dovuto essere il summit decisivo per chiudere la riforma di Dublino. E invece i 28 governi in questi mesi non sono riusciti a trovare un compromesso per riscrivere le regole del diritto d'asilo. Tutto sarà nuovamente rinviato e a farsi carico della riforma sarà la presidenza austriaca con il suo piano che prevede la chiusura totale delle frontiere ed espulsioni di massa.

Ma per l'approvazione servirà tempo e così, in attesa, vanno definite le mosse da mettere in campo nell'immediato. Da un lato l'Italia vuole una soluzione da rendere operativa già nei mesi estivi per gestire gli sbarchi e distribuire così l'onere degli arrivi tra gli altri Paesi. Dall'altro c'è invece la Germania che preme per risolvere la questione dei movimenti secondari.
Berlino ha tentato la strada degli accordi bilaterali, ma

LE PAROLE CHIAVE

Movimenti secondari
Per movimenti secondari si intende la possibilità che i migranti, una volta ottenuto lo status di rifugiati, possano lasciare il Paese di approdo e muoversi all'interno dell'Unione Europea. Favorevole l'Italia, ma a questa richiesta si oppongono la Germania per questioni di politica interna e tutti i Paesi del Nord e dell'Est Europa

Gestione condivisa
Sarebbe la possibilità di distribuire le navi e i migranti salvati nel Mar Mediterraneo in vari Paesi dell'Unione Europea. L'Italia preme perché questa procedura venga accettata e applicata da tutta l'Ue: «Chi entra in Italia, entra in Europa» ha dichiarato il premier Conte

Quote
Sarebbero i migranti da ricollocare nei vari Stati dell'Unione Europea. Ma nonostante gli accordi, praticamente non sono state applicate. In particolare si oppongono i Paesi del gruppo di Visegrad

Spazio Schengen
La zona Schengen prevede la libera circolazione delle merci e delle persone all'interno dell'Unione Europea. Molti Paesi hanno ripristinato le frontiere interne e quindi i controlli proprio per bloccare i migranti in transito da un Paese all'altro

L'OPINIONE

MARCO ORIOLES

Strategia senza sbocchi, l'europeismo resta l'unica via

Il Consiglio Europeo è chiamato ad affrontare, tra le altre cose, il tema che più di altri scalda gli animi dei governi e delle opinioni pubbliche: l'immigrazione. I pronostici della vigilia sono sfavorevoli. I Paesi si presentano all'appuntamento in ordine sparso, ciascuno con priorità e proposte differenti. Le aspettative dell'Italia a guida pentaleghista, che sull'immigrazione si gioca il tutto per tutto, sono destinate ad essere deluse.

Troppi i punti di attrito con gli altri partner Ue, aggravati peraltro dalla tattica del pugno duro voluta soprattutto dal ministro Salvini. L'inedito battibecco con il presidente francese Macron, accusato di essere "arrogante" e il "nemico numero uno" del nostro Paese, non sono certo di buon auspicio. Possono tutt'al più galvanizzare quei Paesi, dal gruppo di Visegrad all'Austria, che condividono le posizioni sovraniste del nostro esecutivo. Ma servono a ben poco in un consesso che richiede l'unanimità e un fitto lavorio diplomatico dietro le quinte. Il nostro governo ha il merito di aver sollecitato l'attenzione sulla necessità di varare una strategia comunitaria per gestire i flussi migratori che arrivano dalla sponda sud del Mediterraneo. E di aver messo sul tavolo un piano organico, illustrato al pre-vertice di domenica a Bruxelles, che rappresenta buon spunto di discussione.

Ma è inutile farsi illusioni: la "strategia europea multilivello" messa a punto in fretta e furia dal governo Conte resterà nel libro dei sogni. L'Italia propone la creazione di hot-spot nei paesi di transito dei migranti? Francia e Spagna hanno già replicato che vogliono più centri di raccolta e protezione nei Paesi di arrivo, ossia Italia e Grecia. Auspichiamo un meccanismo automatico di redistribuzione dei migranti in tutti i Paesi Ue? Proposta bocciata in anticipo per l'ostruzionismo a oltranza di Budapest, Praga, Vienna ecc. Ma il nostro esecutivo deve fare i conti con le aporie insite nelle proprie posizioni. Se ci professiamo sovranisti non possiamo pretendere dagli altri alcuna solidarietà.

L'asse sovranista è una contraddizione in termini. Ci condanna allo scontro permanente con i governi che coltivano ancora un barlume di europeismo. E ci obbliga a tacere ogni qual volta un governo presunto amico ci dice "no, grazie" quando gli chiediamo condivisione di metodi e obiettivi.

L'immigrazione è un vero e proprio banco di prova per l'ideologia sovranista che tanto consenso riscuote in certe sezioni dell'elettorato. È una sfida che imporrà al nostro governo un bagno di realtà. Perché, per dirla semplicemente, non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca. Ovvero, non si può al tempo stesso sollecitare Bruxelles e occhieggiare a Orbán o a Trump. Se vogliamo che l'Europa si faccia carico di un problema che colpisce anzitutto noi, dobbiamo avere l'umiltà di riconoscere che certe idee nuocciono anzitutto ai nostri interessi. E che l'europeismo non è un principio da rottamare, ma l'unica via. —

La crisi diplomatica



Conte a Bruxelles incontra gli altri leader europei per discutere di immigrazione e in mancanza di accordo blocca il Consiglio

l'Italia ha frenato, subordinando l'intesa alla necessità di una «condivisione degli oneri» da scrivere nero su bianco.

I 28 si sono invece trovati d'accordo nel dare il via libera al progetto delle cosiddette piattaforme di sbarco fuori dall'Unione, gestite dalle agenzie Onu. Un concetto ancora tutto da sviluppare, che sostanzialmente consiste nel dirottare le navi con i migranti salvati nel Mediterraneo verso le coste di Paesi extra-Ue. Tutti d'accordo, ma c'è solo un piccolo problema: non lo sono gli Stati che le dovrebbero ospitare. «Prima dovremmo discuterne con loro» ha ammesso Angela Merkel prima di entrare al vertice.

I Paesi fin qui indicati come possibili destinatari hanno tutti respinto l'ipotesi: dopo la Tunisia e l'Albania, ieri anche il Marocco ha detto no.

DISGELO USA-RUSSIA

A Helsinki il 16 luglio il summit Trump-Putin

WASHINGTON

Donald Trump e Vladimir Putin si incontreranno a Helsinki il 16 luglio per il loro primo e atteso bilaterale. Data e luogo sono stati confermati a stretto giro dalle due capitali dopo giorni di lavorio incessante. È Trump che mantiene la "promessa" di provare a migliorare le relazioni fra Usa e Russia, se possibile.

Mentre resta fermo sulla sua linea contro i sospetti di collusione con Mosca alla base dell'inchiesta sul Russiagate che torna ad attaccare al grido di «caccia alle streghe», e twitta: contro il procuratore speciale Robert Mueller, contro i democratici, contro l'Fbi, mentre ricorda che Mosca continua a sostenere di non avere nulla a che fare con le presunte interferenze nelle elezioni del 2016. Trump e Putin si sono già visti, due incontri informali a margine di vertici internazionali. Ma mai "faccia a faccia".

Nell'incontro i due leader «discuteranno delle relazioni fra gli Usa e la Russia e di una serie di temi di sicurezza nazionale» fa sapere la Casa Bianca. Stesso input dal Cremlino. Il faccia a faccia avverrà all'indomani della finale dei Mondiali in programma a Mosca il 15 luglio, ma anche tre giorni dopo la visita del presidente Usa nel Regno Unito e cinque dopo la sua partecipazione al summit a Nato a Bruxelles.

Sotto gli occhi del mondo e dopo la storica stretta di mano con Kim Jong Un. «Accolgo con favore l'incontro tra il presidente Trump e il presidente Putin, perché credo nel dialogo e l'approccio della Nato verso la Russia è quello del doppio binario», dove «il dialogo è segno di forza e non di debolezza», ha commentato il segretario generale Nato Jens Stoltenberg.

IL RETROSCENA

La linea dura del premier spiegata in punta di diritto «Solidarietà o salta tutto»



La cancelliera Merkel preoccupata fra Tusk e Sanchez (a destra)

L'apertura di Palazzo Chigi a centri di protezione nel nostro Paese, ma a patto che siano realizzati anche sul territorio di altri Stati

BRUXELLES

Giuseppe Conte è arrivato a Bruxelles con una consapevolezza: l'impossibilità di tornare a casa a mani vuote. E lo ha chiarito sin dalla mattina, nel primo bilaterale con la cancelliera tedesca Angela Merkel, durante il quale il premier italiano ha fatto il suo primo accenno al veto. Il rischio però era quello di una trattativa estenuante, come spesso capita nei vertici europei, con conclusioni a tarda notte sulla parte più delicata e attesa del vertice, i migranti appunto.

Di qui la decisione di dare un segnale chiaro subito, in Italia come in Europa: bloccare il documento finale e ripetere il mantra che o si approva tutto, con segnali concreti di solidarietà nei confronti dell'Italia, oppure salta tutto. Portando avanti la trattativa con un'arma in più e senza tentennamenti. «Se qualcuno in passato si è fatto convincere con qualche flessibilità, ora non è più

Il principio base: analizzare il dossier immigrazione solo nel suo complesso

così» è stata la linea fatta filtrare dall'entourage del premier subito dopo il faccia a faccia con la cancelliera. La decisione italiana di bloccare il documento, secondo le stesse fonti, è stata spiegata da Conte agli altri leader europei in punta di diritto, da professore, con una lunga discussione procedurale. Il documento è un blocco unico e dunque come tale va esaminato. Non tutti hanno gradito e diversi Stati, come si apprende da fonti europee, hanno cercato di dissuadere Conte. La Francia, ovviamente, la Germania, ma anche Portogallo e Olanda, tutti contrari allo scontro. Poi, fissato il primo paletto è iniziata la trattativa vera e propria. Con lo stesso principio: non si analizza punto per punto il dossier immigrazione, ma nel suo complesso. Rispetto alla durezza iniziale si è iniziato a lavorare su dei possibili punti di incontro. L'Italia, al limite, sarebbe anche disposta ad accettare centri di protezione sul suo territorio, ma con una formula più ampia, che coinvolga anche altri partner. Si tratterebbe di centri «su base volontaria»: in sostanza se li accettano anche altri Paesi (vedi Francia, Spagna e Grecia) si unirebbe anche l'Italia, in caso contrario resterebbe fuori.

Mentre sui movimenti secondari (sui quali Angela Merkel, pressata dai "falchi" interni, si gioca il governo) l'Italia potrebbe allentare le maglie solo di fronte a passi concreti verso il "modello Lifeline". Il nodo economico in realtà resta, perché il governo, o meglio i Cinquestelle, hanno bisogno di dare un segnale anche ai loro elettori. E al momento il reddito di cittadinanza, senza fondi, resta irrealizzabile. Incassa un successo il ministro dell'Interno Matteo Salvini, con l'Italia che punta i piedi in Europa e come aveva chiesto più volte «fa sentire la sua voce».

LE POLEMICHE SUI SOCCORSI IN MARE

Malta chiude i porti alle ong Lifeline, comandante nei guai

Il governo Muscat annuncia che fino a quando l'inchiesta non avrà fatto chiarezza non accoglierà navi umanitarie Salvini: «Avevamo ragione»

Maria Rosa Tomasello / ROMA

Ventiquattro ore dopo avere autorizzato lo sbarco dei 234 migranti soccorsi dalla Lifeline, il governo di Malta ha deciso di impedire l'uso dei suoi porti alle navi delle organizzazioni non governative che solcano il Mediterraneo. La Valletta «deve accertarsi che e operazioni siano conformi alle norme nazionali e internazionali» ha informato in una nota l'esecutivo di Joseph Muscat, quindi «fino a quando queste questioni non saranno chiarite, non può consentire a entità con strutture simili a quelle oggetto di indagini di usare il porto, né di entrare o uscire». Il ministro dell'Interno italiano Matteo Salvini ha salutato la decisione con un tweet: «Malta chiude i suoi porti alle navi delle ong straniere? Bene, quindi vuol dire che avevamo ragione noi, indietro non si torna! Stop al traffico di esseri umani, stop a chi aiuta gli scafisti. #stopinvasione». A farne le spese è stata la SeaWatch, alla quale è stato negato il permesso di uscita dal porto mentre la capitaneria «esamina attentamente tutte le documentazioni». La nave spagnola Open Arms si è vista rifiutare l'attracco per rifornimento e cambio equipaggio.

Dopo essere stato ascoltato per due volte dalla polizia maltese nell'ambito dell'inchiesta per la violazione degli ordini della Guardia costiera italiana, che aveva chiesto la consegna ai colleghi libici delle persone salvate in mare, il comandante della Lifeline, il tedesco Carl Peter Reisch è libero, ma non può lasciare Malta. Reisch, secondo quanto riferisce il "Times of Malta" sarà incriminato per «registrazione irregolare» della nave (che batte bandiera olandese ma secondo l'Aja senza avere i requisiti necessari trattandosi di una imbarcazione da diporto) e dovrà presentarsi davanti al giudice lunedì mattina. La ong tedesca ha confermato la propria disponibilità a collaborare, ribadendo di avere rispettato tutti gli ordini, «tranne quello di rispedire le persone in Libia». Ieri intanto anche la Norvegia si è unita agli altri otto Paesi che hanno accettato di accogliere i 234 della Lifeline.

Sull'isola si registrano tensioni. Mercoledì sera un gruppo di maltesi, tra cui alcune mamme con i figli al seguito, ha accolto i migranti della Lifeline con urla e insulti razzisti. «Tornatevene al vostro Paese», «I neri non ci piacciono, ci vogliono uccidere» hanno urlato i manifestanti. —

IN NAVIGAZIONE

Quattro europarlamentari si imbarcano sulla Astral A bordo l'italiana Forenza

Quattro parlamentari europei, tra i quali l'italiana Eleonora Forenza (Gue-Ngl), si sono imbarcati mercoledì sulla nave da soccorso Astral, salpata da Malta e ora in navigazione nel Mediterraneo. Fanno parte del gruppo anche gli spagnoli Miguel Urban (Gue/Ngl), Ana Miranda (Verdi) e Javi Lopez (S&D). La nave si unirà alla Open Arms al largo delle coste libiche. Entrambe le unità sono gestite dalla ong spagnola Proactiva Open Arms. L'obiettivo è condividere l'esperienza all'assemblea plenaria in programma a Strasburgo dal 3 al 5 luglio.

I nodi del governo



Luigi Di Maio e Matteo Salvini sui banchi del Governo durante una seduta della Camera dei deputati

Di Maio è a caccia di soldi per il reddito di cittadinanza

Intantoil premier Conte bussa alle porte dell'Ue mentre Tria controlla i conti
Flat tax, quota 100, decreto dignità alla prova delle coperture finanziarie

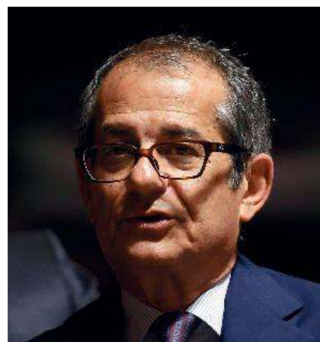
Denis Artioli / ROMA

Reddito di cittadinanza, flat tax, superamento della legge Fornero, "decreto dignità". Tutte misure simbolo della campagna elettorale di Movimento 5 Stelle e Lega in vista delle politiche del 4 marzo e poi degli annunci del governo giallo-verde. Ma c'è un problema rilevato da tempo da opposizioni e osservatori economici con cui l'esecutivo deve fare i conti: servono risorse per mettere in atto le proposte politiche e il governo andrà a bussare alla porta della tanto contestata Europa per ottenerle.

Il vicepremier Luigi Di Maio aveva anticipato poche settimane fa che avrebbe chiesto i finanziamenti all'Ue, quando il tema delle coperture finanziarie era emerso con forza davanti a un programma che gli avversari politici hanno definito "mirabolante e irrealizzabile". «I soldi per questi provvedimenti arriveranno – aveva detto Di Maio a inizio giugno in Sicilia – perché ce li prenderemo ai tavoli europei, perché abbiamo gli uomini per essere trattati alla pari con gli altri Paesi europei». Ieri il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro, lo ha ribadito, aggiungendo: «Abbiamo bisogno di margini di manovra che utilizzeremo per il reddito di cittadinanza e flat tax».

Se il reddito di cittadinanza è ritenuto dai pentastellati una priorità, un'urgenza del Paese, i tempi di attuazione in realtà sono ancora molto vaghi. «Date certe non possiamo darle – sottolinea Fraccaro – ma siamo ventre a terra. Speriamo di introdurlo già nel 2018, nel 2019 sicuramente sarà fatto». Ma chi chiederà i soldi ai tavoli europei? Il premier Giuseppe Conte, a quanto sembra, sta già trattando con l'Europa per ottenere le coperture necessarie a evitare che le promesse-emblema del "governo del cambiamento", come il reddito di cittadinanza, si trasformino in una grande illusione fatta brillare davanti agli occhi degli elettori in vista delle politiche del 4 marzo.

Ed è sempre il limite delle risorse, con cui tutti i governi hanno dovuto confrontarsi negli ultimi anni, a causare lo slittamento del "decreto dignità", che il ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico sta annunciando da tempo. Di Maio e il ministro dell'economia, Giovanni Tria stanno lavorando insieme a mettere a punto il "decreto" che, forse, sarà portato la prossima settimana al Consiglio dei ministri. Ma c'è anche altro, tutto il pacchetto fiscale, l'addio anticipato a redditometro e spesometro. E poi, il superamento della Legge Fornero, con l'introduzione di quota 100 (100 è la somma tra età e contributi per poter lasciare il lavoro).



IL TITOLARE DELL'ECONOMIA GIOVANNI TRIA DEVE CONCILIARE PROMESSE ELETTORALI E RISORSE

L'ex ministro Delrio suggerisce ai 5S (che ci stanno pensando) di aumentare le risorse a disposizione del reddito di inclusione

Sul reperimento delle coperture necessarie a finanziare le proposte del reddito di cittadinanza e della flat tax è intervenuto in serata anche il vicepremier leghista Matteo Salvini: «L'esercizio del dubbio è esercizio di intelligenza, sta a noi eliminare questi dubbi e procedere con quello che è previsto nel contratto di governo». I 5Stelle, comunque giurano che Di Maio sta lavorando sodo per trovare i soldi, con Tria che deve tenere in ordine i conti pubblici e controllare il debito per mettere insieme risorse disponibili e promesse elettorali.

Intanto, il capogruppo del Pd alla Camera, Graziano Delrio, suggerisce a Di Maio (che, a quanto sembra, ci sta pensando) di «aumentare le risorse a disposizione del reddito di inclusione e allargare sempre di più la platea, per raggiungere 5 milioni di italiani e sradicare la povertà. Questa è la via più semplice, se la può intestare il governo e non inseguire cose che sono irrealizzabili». —

PENSIONI E CONTI

Allarme Bce «Dire addio alla Fornero è un pericolo»

ROMA

La Bce avverte l'Italia: c'è un elevato rischio che vadano in porto i propositi del governo di fare dietrofront sulla riforma Fornero, che mettendo sotto ulteriore pressione i conti pubblici in un'Europa che invecchia e dove la previdenza è un fardello per il futuro. L'Eurotower si sofferma anche sulla flessibilità concessa da Bruxelles.

Nel minore aggiustamento del disavanzo concesso dalla Commissione Ue, con «discrezionalità», a Italia e Slovenia, la Bce vede un'applicazione delle regole «a scapito della completa trasparenza, coerenza e prevedibilità dell'intero quadro di riferimento». Una stoccata all'esecutivo europeo, cui la Bce non è nuova, che riguarda l'applicazione del Patto di stabilità e nello specifico quanto negoziato con il precedente esecutivo in Italia. Ma anche un faro puntato sull'attuale governo, che si appresta a chiedere nuovi margini all'Ue, e fa i conti con un programma elettorale che fra flat tax, reddito di cittadinanza e, appunto, abolizione della Fornero, richiederebbe proprio più flessibilità.

Ma la Bce non si ferma qui. Le ultime stime evidenziano per molti Paesi aggravi di spesa futuri dovuti all'invecchiamento della popolazione. In Italia, come in Spagna, «il rischio che si compiano passi indietro rispetto alle riforme pensionistiche precedentemente adottate sembra elevato». Un altolà dunque a cancellare la Fornero.

La banca centrale, insomma, intensifica il pressing. La ripresa è solida e l'inflazione risale, ma Francoforte teme che la situazione sui mercati finanziari, e a ricaduta sulla sostenibilità del debito, possa tornare ad avvitarsi. —

Il presidente della Camera nega che ci sia uno scontro istituzionale
Ma la riduzione degli assegni non piace agli ex parlamentari

I Cinque Stelle contro Casellati «I vitalizi sono privilegi rubati»

LA POLEMICA

ROMA

Sale la tensione sul taglio dei vitalizi. Il Movimento 5 Stelle attacca Elisabetta Alberti Casellati, che non ha nascosto le sue perplessità sulla delibera che ricalcola le pensioni degli ex parlamentari. Il presidente della Camera, Roberto Fico, puntualizza che non c'è nessuno «scontro istituzionale» tra lui e la Casellati, ma l'attacco dei pentastellati nei confronti della presidente di Palazzo Madama, difesa da Forza Italia, è durissimo. «Quella della presidente Casellati sul taglio dei vitalizi degli ex senatori è una giravolta che ha dell'incredibile», sbotta il senatore del M5S Nicola Morra. E la sua collega Laura Bottici bolla la cautela di Casellati come «uno schiaffo in faccia ai tanti cittadini che in questi anni più volte hanno visto mettere mano ai propri trattamenti pensionistici». Il vicepremier Luigi Di Maio non nomina la Casellati ma il suo messaggio è chiaro: «I vitalizi non sono diritti acquisiti ma privilegi rubati. I privilegi rubati non possono esistere nel nostro governo». Più diplomatico è il ministro Riccardo Fraccaro. «La settimana prossima alla Camera si voterà sulla delibera sui vitalizi e succederà qualcosa di storico. Noi speriamo venga fatto anche al Senato». La battaglia contro i vitalizi ha trovato la sponsorizzazione convinta di Matteo Salvini: «I vitalizi prima si tagliano meglio è. È giusto che i parlamentari del passato siano trattati come tutti gli altri cittadini, prendendo quello che hanno versato e che i milioni risparmiati vadano ai pensionati più bisognosi. Qualche ex parlamentare farà ricorso? Che faccia tosta». —



Maria Elisabetta Alberti Casellati e Roberto Fico

Parnasi: «Per lo stadio pagai tutti i partiti»

L'inchiesta di Roma: costruttore interrogato per 11 ore. Soldi a Lega, 5 Stelle, Pd e Fratelli d'Italia. Versamenti a Lanzalone

Edoardo Izzo / ROMA

Aveva detto che avrebbe collaborato con i pm e ha mantenuto la parola. Del resto l'imprenditore Luca Parnasi, in carcere da due settimane, non è uno che dice di no facilmente. «Sono anni che pago tutti i partiti politici: Lega, 5 Stelle ed anche il Pd e Fratelli d'Italia», ripete il costruttore agli inquirenti durante le 11 ore di interrogatorio. Non solo i partiti beneficiavano della sua generosità, però: fondi finivano anche all'avvocato genovese trapiantato a Roma su chiamata della sindaca Raggi, Luca Alfredo Lanzalone, che «si occupava della questione stadio per conto del Campidoglio, era il delegato della Raggi. Ho affidato quelle consulenze a Lanzalone per questo, ed è normale per noi imprenditori cercare appoggi di un certo tipo nelle amministrazioni», ha spiegato Parnasi al procuratore aggiunto di Roma, Paolo Ielo, e al pm Barbara Zuin che gli hanno contestato una serie di «accordi corruttivi» pari al valore di oltre 100 mila euro.

«Erano consulenze per tenere buoni rapporti con una persona importante all'interno del Movimento 5 Stelle. Sono anni che pago tutti i partiti per ottenere appoggi nelle mie attività imprenditoriali», ha spiegato soffermandosi sulle tangenti «mascherate» da consulenze per l'ex presidente di Acea e uomo forte dei 5 Stelle. All'imprenditore sono state fatte domande su diversi episodi di corruzione tra i quali il conferimento allo studio Lanzalone di un incarico «assolutamente inutile e assegnato per finalità corruttiva per l'assistenza legale stragiudiziale per i rapporti con il Comune di Marino per la costruzione dell'Ecovillage». Una parcella da 90 mila euro e una consulenza sulla gestione di fondi Bnl Paribas per un compenso da 12 mila euro. In cambio, secondo la ricostruzione dei magistrati romani, Lanzalone avrebbe messo a disposizione la sua funzione di «pubblico ufficiale di fatto» favorendo Parnasi nell'affare stadio. I pm hanno ascoltato diverse persone informate sui fatti. Tra queste, oltre alla sindaca Raggi, al dg della Roma, Baldissoni, e al dg del Campidoglio, Giampaoletti, anche l'ex braccio destro dell'imprenditore, Luca Caporilli, 54 anni, che avrebbe svelato per primo il funzionamento del «sistema Parnasi».

Con i pm, Parnasi si è dilungato anche sulle erogazioni fatte alla Lega del vice premier e ministro dell'Interno, Salvini. Un finanziamento «sospetto» da 250 mila euro all'associazione «Più Voci», rappresentata dal tesoriere e deputato del Carroccio, Giulio Centemero. E un secondo contributo, a meno di un mese dalle scorse consultazioni, da 100 mila euro, fatto passare attraverso due società riconducibili allo stesso Parnasi. In riferimento a questo gli inquirenti, ripercorrendo l'ordinanza di arresto, hanno ricordato l'intercettazione nella quale Parnasi, parlando con un suo collaboratore, affermava: «Il Governo lo sto a fare io». Sui finanziamenti alla Lega, il costruttore ha spiegato: «Ricordo un solo pagamento effettuato in nero a un politico, ma è passato molto tempo». Ma su questo punto il brillante imprenditore non ha convinto i pm. In particolare, il 13 giugno, nell'ufficio di Parnasi è stata trovata una fattura indirizzata da Eyu (società presieduta dal tesoriere Pd, Bonifazi) alla «spettabile Immobiliare Pentapigna Srl», la stessa che il costruttore ha raccontato essergli servita per sbarcare a Milano e offrire cene a tutto spiano. Eyu, nella fattura, dichiara di incassare 150 mila euro a pochi giorni dalle elezioni in cambio di un «progetto ricerca». —

LA POLEMICA

I Radicali non ci stanno «Nessun finanziamento Estranei a questa logica»

«Stando alle ultime indiscrezioni sull'inchiesta relativa allo stadio della Roma, Luca Parnasi avrebbe rivelato di aver "pagato tutti i partiti". L'occasione ci è gradita per precisare che noi Radicali non abbiamo mai chiesto denaro a Parnasi, né tantomeno ricevuto denaro da lui». Così in una nota Riccardo Magi, segretario di Radicali Italiani e deputato di +Europa. «L'erogazione di fondi "a pioggia", finalizzata esclusivamente alla creazione e al mantenimento di relazioni preferenziali, non ci riguarda e non appartiene alla nostra idea di politica».

Il fondatore del M5S vede Raggi e Bonafede
Poi pranza con Fico per studiare la strategia

Grillo in campo per arginare Salvini e attutire lo scandalo dei 5 Stelle indagati

RETROSCENA

Gabriella Cerami / ROMA

Beppe Grillo arriva a Roma in soccorso del Movimento 5 Stelle che soffre la presenza esagerata di Matteo Salvini nel governo e nello stesso tempo è sotto schiaffo per l'inchiesta sullo stadio della Roma. A questo proposito il "garante" vede Virginia Raggi e Alfonso Bonafede, ascoltati entrambi in procura come persone informate dei fatti, e pranza con Roberto Fico che invece in questo mese ha risposto all'esuberanza del segretario leghista sul tema dell'immigrazione. È con lui e poi in serata con Luigi Di Maio che il leader M5s ha provato a studiare una strategia per arginare il Carroccio lanciando anche via blog l'idea di "sostituire le elezioni con un sorteggio come nell'antica Grecia e come si fa oggi in Bulgaria" .Ma il dato della giornata è che, proprio quando Luca Parnasi, il costruttore coinvolto nell'inchiesta sul nuovo stadio della Roma, ha terminato le 11 ore di interrogatorio davanti ai pm, il garante pentastellato ha lasciato l'hotel dove alloggia a Roma per andare a trovare il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede nel suo ufficio.

Una visita inusuale dal momento che Grillo non si è recato in altri dicasteri a guida grillina, come ipotizzato in un primo momento. È proprio qui infatti, in via Arenula, che il fondatore del Movimento doveva far notare la sua presenza dal momento che il nome di Bonafede, col suo, è comparso nell'ordinanza dell'inchiesta stadio come colui che ha portato a Roma il consulente Luca Lanzalone, divenuto presidente di Acea. Nella mezz'ora condivisa insieme a via Arenula, Bonafede ha raccontato a Grillo il primo mese al governo. Ma non è escluso che i due abbiano parlato anche del tema più importante, ovvero dell'inchiesta che ha coinvolto Lanzalone, legale di Grillo a cui il garante si è rivolto per scrivere lo statuto del Movimento.

Tutte le mosse compiute da Grillo portano allo stesso schema: spegnere il fuoco che si è acceso con l'inchiesta sullo stadio e tranquillizzare chi vive con un po' di insofferenza il dilagare di Salvini soprattutto sull'immigrazione. Per questo ha pranzato con Raggi, nell'occhio del ciclone per la vicenda stadio, e col presidente Fico che più volte ha stoppato il segretario leghista su rom e migranti. Grillo ha anche postato una foto che mostra tutta l'armonia con scritto: "I miei ragazzi". Fico la rilancia: "Pausa pranzo speciale" . E la sindaca: "La fiducia in me non è mai mancata. Sono venuta a trovare degli amici" . —



Beppe Grillo a Roma al rientro in hotel, circondato dai giornalisti



PARTITO DEMOCRATICO

«Il Pd trovi alleati» Intesa fra Gentiloni e Zingaretti

Paolo Gentiloni vuole lavorare a «un'alleanza dell'alternativa» al governo populista Lega-M5S, un campo largo del centrosinistra sul quale sembra trovarsi in sintonia con Nicola Zingaretti. Anche se nel partito democratico i renziani frenano sulla corsa del governatore del Lazio come candidato alla segreteria, rilanciando proprio il nome dell'ex premier. Un cantiere che ancora deve aprirsi davvero nel Pd, in cerca di una strada per uscire dal tunnel delle sconfitte elettorali.



RINFRESCA IL TUO STILE.

20%

30%

50%

Approfitta dei presaldi con la a/card.

Vieni a scoprire i **presaldi.**
Grazie alla **a/card,** la carta fedeltà Arteni, potrai approfittare degli **sconti esclusivi** riservati ai possessori.
Non ce l'hai? **Registrati alle casse** per riceverla immediatamente.
Vieni a trovarci nei nostri punti vendita.

www.arteni.it | shop.arteni.it

FOCUS

Lo chef cucina sul Monte Bianco a 3.600 metri ospite della signora del vino Marilisa Allegrini
«La tv mi piace ma preferisco i fornelli. Le stelle Michelin? Ci tengo però adattarsi è sbagliato»

Conifere, edera e siero di cipresso Cracco e le nuove mode del gusto

IN 5 DOMANDE

Lara Loreti / COURMAYEUR

Toccare il cielo con un dito. Degustando alcuni dei vini più significativi d'Italia, firmati Allegrini, e assaporando l'essenza delle montagne più mozzafiato del Paese interpretata dallo chef-star Carlo Cracco. Il tutto sul tetto d'Italia: a 3600 metri, sul Monte Bianco. Le vette così vicine che se allunghi la mano le sfiori. Un evento organizzato dalla signora dell'Amarone, Marilisa Allegrini, che martedì scorso, per la sua cena ad alta quota oltre le nuvole di Courmayeur, ha sfoderato anche i suoi gioielli toscani, il Vermentino bolgherese Solo Sole e il Brunello di Montalcino di San Polo. Vini speciali, presentati dalle figlie Carlotta e Caterina Mastella, perfettamente abbinati alle prelibatezze di Cracco. È lo chef milanese a raccontare una serata magica e ad analizzare le nuove tendenze del gusto made in Italy, tra aspirazioni e complessi "stellati" da superare.

1 La montagna e i suoi tesori in tavola, tra sfida ed emozioni. Quali novità ci aspettano nel piatto?

«Il bello del mio lavoro è che si può cucinare dappertutto: farlo in giro per il mondo ogni volta regala un'emozione unica. Questi colori e questi paesaggi alpini offrono sensazioni molto belle, uniche: cucinare in un posto ti dà la possibilità di lavorare con ingredienti rari, che ti permettono di creare ricette nuove. Penso all'edera, alle conifere, alle radici e a certi fiori che si possono trovare solo in alta quota. Con erbe e germogli, ad esempio di larice, si possono anche creare polveri che aiutano ad esaltare i sapori. Alcuni dei piatti fatti qui li riproporrò nel mio locale nella Galleria a Milano, in particolare i ravioli di caglio all'edera selvatica, la crosta di cipresso (intorno alla carne) e il pane dolce alle conifere. Bisogna essere curiosi e pronti a sperimentare».


Marilisa Allegrini con Cracco sul Monte Bianco (foto Stopdown studio)

2 Chef in tv, la moda non si ferma. Che cosa ne pensa? E che cosa le ha lasciato Masterchef?

«Soldi, anzi no perché l'ho spesi! Scherzi a parte, lavorare in tv è bello e stimolante, ma è un'esperienza che deve avere un inizio e una fine. Io faccio un altro lavoro. C'è chi come Tonino (Cannavacciuolo, *ndr*) fa 5 programmi alla volta, io non potrei perché significherebbe lasciare il mio ristorante, e invece ora sono molto concentrato sulla mia nuova esperienza in Galleria, dove ho una squadra di 67 persone, 40 coperti al ristorante e 60 al caffè. Le cose stanno andando bene, il locale mi dà tanta soddisfazione e vogliamo migliorare».

3 Stelle Michelin e ristoranti italiani: quali differenze emergono da noi rispetto ad altri Paesi? Lei punta a riconquistare la stella perduta lo scorso anno?

«Certo, ci tengo a conquistare nuove stelle. È un riconoscimento prestigioso che fa gola a tutti. C'è chi sottolinea che nella passata edizione della Guida in Italia le tre stelle siano state date a ristoranti situati soprattutto in località di campagna a discapito delle città: io credo che sia una questione di tessuto economico, in campagna ci sono meno movimenti e più stabilità. Ma al di là della guida, ritengo che alcune grandi città rimangano fondamentali nel panorama culinario italiano. Se penso all'estero, mi viene in mente il caso del Giappone: gli chef e i ristoranti nipponici non si sono piegati alle logiche delle stelle Michelin e hanno saputo imporre il proprio stile, senza scendere a compromessi nel gusto. E così alla fine hanno ottenuto lo stesso i riconoscimenti. In Italia invece si guarda molto a ciò che potrebbe piacere e si tende ad adattarsi. Invece bisognerebbe porsi in maniera diversa e fare come i giapponesi».

4 In Italia l'Alto Adige sta vivendo un boom, anche in cucina, qual è secondo lei il segreto del successo?

«L'Alto Adige è una regione autonoma che sta lavorando molto bene sotto il profilo del turismo e del marketing: spendono tanto e anche in cucina stanno crescendo molto. La chiave sono gli investimenti».

5 Cucina etnica e contaminazioni, a quali Paesi o ricette stranieri guarda?

«Amo la cucina africana, in particolare la marocchina: ho provato dell'agnello favoloso nel deserto, lì gli animali mangiano l' artemisia e la carne è carne ottima. Ho apprezzato molto anche alcuni piatti del Perù, sia di terra sia mare. Due Paesi all'avanguardia nel gusto». —

ITALIA & MONDO

MARYLAND

Apre il fuoco in redazione 5 morti Preso killer

Strage nella redazione della Capital Gazette di Annapolis, città americana del Maryland a un'ora a est di Washington. Almeno cinque persone sono rimaste uccise ieri e diverse persone sono rimaste ferite nell'assalto alla sede del giornale. L'autore del massacro, che ha usato un fucile, è stato arrestato e sottoposto a interrogatorio. L'attentatore ha sparato da una porta a vetri contro i dipendenti: «Non c'è nulla di più terrificante che sentire tante persone venire raggiunte dai colpi mentre si è sotto la scrivania e si sente l'attentatore ricaricare l'arma» ha scritto via Twitter Phil Davis, reporter giudiziario del quotidiano, che successivamente ha fatto sapere di essere salvo e al sicuro. Il Capital Gazette è uno dei più antichi giornali d'America: affonda le sue origini sono nella Maryland Gazette, fondata nel 1727.



Il Papa crea 14 nuovi porporati e mette in guardia da invidie e gelosie
Accolte altre rinunce dai vescovi cileni coinvolti nello scandalo abusi

Bergoglio ai cardinali «Stop agli intrighi»

IL CASO

Mariaelena Finessi / ROMA

«Ricerca dei primi posti, gelosie, invidie, intrighi, aggiustamenti e accordi; una logica che non solo logora e corrode da dentro i rapporti» ma che «avvolge in discussioni inutili e di poco conto». Così il Papa – che ha citato il testamento spirituale di Giovanni XXIII e il suo voto di povertà - ha messo in guardia dalla fame di potere i nuovi 14 cardinali, nominati ieri con il Concistoro straordinario tenuto in Vaticano.

Ai porporati – che diventano così 226, di cui 125 elettori in un futuro conclave – Francesco ha chiesto aiuto nell'amministrare la Chiesa proprio nel giorno in cui ha accettato altre rinunce dei vescovi cileni – tra i quali il presidente della Commissione sugli abusi, monsignor Alejandro Goic - che a maggio, travolti dallo scandalo della pedofilia nel clero, in blocco avevano rassegnato le dimissioni. Tra le nuove berrette rosse, Louis Raphael I Sako, Patriarca di Baghdad riconosce nel gesto del Papa la vicinanza a chi rischia per la fede: «Non è un riconoscimento alla mia persona ma un gesto d'incoraggiamento per i cristiani dell'Iraq che vivono tempi martoriati». Ci sono poi l'elemosiniere del Papa, Konrad Krajewski e il Sostituto per gli affari generali della Segreteria di Stato, Giovanni Angelo Becciu. O, ancora, il vescovo dell'Aquila Giuseppe Petrocchi e il Vicario del Papa per la diocesi di Roma, Angelo De Donatis. Nomine di particolare significato e un'attenzione per chi è in prima linea, che sia in un Paese massacrato dalle guerre o impegnato, accanto a Bergoglio, a riformare una Chiesa spesso troppo poco evangelica. «Gesù ci insegna che la riforma della Chiesa è, e sarà sempre, in chiave missionaria, perché – è il monito del Papa - presuppone che si cessi di vedere e curare i propri interessi per guardare e curare gli interessi del Padre». Al termine della celebrazione, Francesco e i nuovi cardinali - con i quali ha avuto un incontro in Vaticano anche il sindaco di Roma Virginia Raggi si sono recati al Monastero "Mater Ecclesiae" per incontrare e omaggiare il Papa Emerito, Benedetto XVI. —

CONFISCHE ILLEGITTIME

Caso Punta Perotti Condanna per l'Italia

STRASBURGO

La volontà di salvaguardare l'ambiente è nobile, ma vanno rispettati i diritti delle parti in causa. Per questo la Corte europea dei diritti umani per la terza volta ha condannato l'Italia per la confisca di terreni dove, secondo le autorità, si era costruito abusivamente. A vincere sono state quattro società (Giem Srl, Hotel Promotion Bureau Srl, Rita Sarda Srl e Falgest Srl) e Filippo Gironda, proprietario al 50% di uno dei terreni. Le proprietà su cui i togati di Strasburgo hanno deciso con sentenza inappellabile sono un appezzamento di 10.365 metri quadri a Punta Perotti, un terreno di 33 ettari a Golfo Aranci e 11.870 metri quadri a Testa di Cane e Fiumarella di Pellaro, in Calabria.

I giudici hanno condannato l'Italia per la violazione della proprietà privata di tutti i ricorrenti, ma non hanno quantificato l'indennizzo per lasciar spazio alla trattativa.

Così Salvini: «La sentenza è l'ennesima prova del fatto che certe istituzioni andrebbero chiuse». —

KENYA

Nairobi, rogo al mercato Quindici morti e 70 feriti

NAIROBI

Almeno quindici persone sono state uccise da un incendio nel mercato di Gikomba a Nairobi, in Kenya. Il fuoco sarebbe inizialmente divampato da un deposito di legname.

L'incendio, scrive il quotidiano locale Daily Nation, si è intensificato attorno alle 2.30 della notte tra mercoledì e ieri e alle 7.30 del mattino i vigili stavano ancora combattendo contro le fiamme. Altre nove persone sono disperse, mentre i servizi sanitari di emergenza attivi sul posto hanno fatto sapere di aver soccorso settanta feriti. È in corso un'indagine per accertare la causa dell'incidente, non il primo di questo tipo al mercato di Gikomba.

Alcune vittime sono morte per le ustioni, altre invece soffocate dai fumi mentre cercavano di salvare i loro averi dalle fiamme. —

Milano

In metro si viaggia con la carta di credito

L'Atm di Milano è capofila nella rivoluzione del ticketing nel trasporto pubblico locale: da ieri, infatti, i biglietti si possono acquistare anche con le carte di pagamento. Atm è la prima azienda in Italia e tra le prime dieci al mondo a offrire ai propri clienti la possibilità di viaggiare in metropolitana accedendo direttamente con le carte di pagamento contactless abilitate con la tecnologia Emv, senza commissioni aggiuntive, grazie alla collaborazione dei partner Mastercard e Visa.

Livorno

Esplode palazzina Tre feriti, uno grave

Potrebbe essere stato un incendio innescato con della benzina a provocare la violenta esplosione nel piccolo appartamento del centro di Livorno nella quale è rimasta ferita in modo grave la proprietaria della casa, una torinese di 54 anni, ricoverata a Genova con ustioni sul 95% del corpo, e altre due persone. In casa è stata trovata una tanica da dieci litri parzialmente vuota. Lo scoppio ha distrutto la sua casa e reso inagibile l'appartamento del piano superiore.

THAILANDIA

Dispersi nella grotta Speranze al lumicino

BANGKOK

La speranza sta lasciando spazio allo sconforto, ma si continua a provarci. Sono passati sei giorni e dei 12 giovani calciatori thailandesi - tutti tra gli 11 e i 16 anni - dispersi con il loro allenatore nella grotta di Tham Luang non si hanno tracce.

Dopo 130 ore al buio in una grotta profonda 10 chilometri sono probabilmente in condizioni disperate. La pioggia quasi incessante ha reso vani i tentativi di raggiungere la cavità rialzata dove si crede possa trovarsi il gruppo. Serve un piano alternativo: si punta ora a trovare un punto ideale per trivellare la grotta.

Sono oltre un migliaio le persone impegnate nelle ricerche: militari, agenzie governative, una trentina di specialisti americani, speleologi britannici e centinaia di volontari. —

LA STRAGE JIHADISTA

Dacca, due anni dopo: le famiglie dei friulani vogliono sapere la verità

Nell'attacco dei terroristi morirono gli imprenditori Cristian Rossi e Marco Tondat Domenica il ricordo tra Tavagnacco e Cordovado

Michela Zanutto / UDINE

Sono passati due anni da quella terribile notte a cavallo fra il 30 giugno e il primo luglio, in cui a Dacca 26 persone, fra cui nove italiani e tra di loro i due imprenditori friulani Cristian Rossi di Tavagnacco e Marco Tondat di Cordovado, furono brutalmente uccisi da un commando armato. Da allora poco o nulla si sa sulla dinamica dell'attentato. I parenti non sono ritornati in possesso nemmeno degli effetti personali dei loro cari. «È una ferita che si riapre ogni volta in maniera pesante», ha detto la vedova di Cristian Rossi, Stefania Collavin. Domenica le famiglie Rossi e Tondat hanno organizzato una pedalata fra Reana e Cordovado per ricordare i loro cari. «A distanza di due anni mi ritorna in mente quello che è successo e quella tremenda notte che abbiamo vissuto – ha continuato Stefania –. Mi sento una superstite di quell'attentato. Le mie figlie e io abbiamo subito un trauma enorme». Oggi, con tutto quel dolore, Stefania non ha ancora nulla di ufficiale in mano circa la morte del marito. «Non ho speranza, ma neanche la volontà che da quella serata possa uscire qualcosa – ha detto –. In via ufficiosa ci hanno detto che è stata opera di un gruppo di jihadisti, perché combaciano alcune pubblicazioni fatte online nei minuti immediatamente successivi quei drammatici avvenimenti. Ma sulle dinamiche effettive non sappiamo nulla e non spendo neanche energie in questo senso. Non credo sia importante sapere cosa è successo, purtroppo non cambia molto». La sorella di Cristian Rossi, Cristina è invece molto attiva sul lato delle indagini. «Ci siamo incontrati a Roma con il Pm Cugini a febbraio, ma il magistrato ci ha spiegato che l'Italia non ha accordi bilaterali con il Bangladesh – ha riportato –. A oggi non sappiamo niente, è tutto fermo all'inizio e non abbiamo novità su nulla. Siamo però fiduciosi che dal Bangladesh rispondano alla rogatoria. Io stessa sollecito l'ambasciatore bengalese in Italia e la ricorrenza del primo luglio sarà una nuova occasione per farlo». Le famiglie dei due imprenditori friulani hanno deciso di incontrarsi per commemorare i loro cari, nella Pedalata del ricordo. In collaborazione con l'associazione Progetto Marco, una trentina di ciclisti partirà alle 7.30 di domenica da Cordovado (paese natale di Marco Tondat), per raggiungere Reana (dove invece è nato Cristian Rossi) alle 10.30. Dopo un breve ristoro e la messa delle 10.45 in memoria delle nove vittime italiane, il gruppo ripartirà alla volta di Cordovado dove, alle 21, è in programma un concerto gospel organizzato dal Comune e dalla Pro loco di Cordovado per Marco e Cristian. —



GIORNO DELLA MEMORIA

Il 9 maggio le staffette in bicicletta al Quirinale

Il 9 maggio, in occasione del Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo, dalle nove città degli imprenditori uccisi a Dacca sono partite altrettante staffette a due ruote dirette a Roma. Un modo per tenere sempre accesi i riflettori sulle vicende di quella terribile notte del primo luglio 2016 in Bangladesh. La comitiva è stata poi accolta del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. —

LE PROSSIME TAPPE

Falsi prosciutti dop: partite le verifiche sugli enti certificatori

Controlli dell'ispettorato antifrode a Parma e San Daniele
L'inchiesta alle battute finali. Battaglia per il dissequestro

Ilaria Purassanta / PORDENONE

Enti certificatori dei prosciutti dop sotto esame da parte dei funzionari dell'Ispettorato repressione frodi del Nord est, mentre l'inchiesta penale della Procura di Pordenone è alle battute finali.

Sotto la supervisione del direttore Gianluca Fregolent, martedì e ieri, gli ispettori hanno avviato le verifiche amministrative nella sede dell'Ifcq, l'ente subentrato a Ineq che si occupa di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari di qualità e in particolare delle Dop e dell'Igp. Una ventina di giorni fa era toccato all'Istituto Parma qualità (Ipq) finire sotto la lente di ingrandimento dell'Ispettorato. A seguito delle inchieste avviate dalle Procure di Pordenone e Torino sui falsi prosciutti dop, è stata disposta una vigilanza rafforzata su entrambi gli enti. «Entro ottobre – spiega Fregolent – tireremo le somme. Se gli enti dimostreranno di aver rispettato le prescrizioni, otterranno lo status di enti riconosciuti, altrimenti gli sarà revocata l'autorizzazione, sospesa dal 1° maggio».



Controlli dei Nas sui prosciutti dop

Sul fronte penale è attesa entro la fine dell'estate la chiusura della maxi-inchiesta sui falsi prosciutti dop, firmata dal pm Marco Brusegan, che ha coinvolto 91 indagati ed è lievitata fino a 42 faldoni. Sotto indagine per le ipotesi di reato di frode nell'esercizio del commercio, con l'aggravante di avere come oggetto alimenti con denominazione di origine protetta, e di contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari, sono finiti gli allevatori, in prevalenza friulani, con aziende distribuite in cinque province: Pordenone, Udine, Gorizia, Treviso, Vicenza. Per chiudere il cerchio il pm ha affidato tre consulenze tecniche al professor Luca Fontanesi dell'università di Bologna, specializzato proprio nell'autenticazione di prodotti di origine animale sulla scorta dell'analisi del Dna. Manca l'esito della terza. Intanto si preannuncia battaglia sulle 32 mila cosce ancora sotto sequestro probatorio nei prosciuttifici Sanbon e Testa & Molinari. Contro il rigetto del dissequestro da parte del pm l'avvocato Luca Ponti ha presentato opposizione al gip Monica Biasutti, davanti alla quale sarà discusso nei prossimi mesi il caso.

RICHIESTA AL GOVERNO

La proposta del Fvg: gli immigrati irregolari fuori entro 24 ore

TRIESTE

Respingimenti immediati per i clandestini che entrano via terra in Friuli Venezia Giulia. E abolizione del permesso di soggiorno per motivi umanitari per tutti gli irregolari. È la richiesta che la Giunta Fedriga presenterà al governo. Il Friuli Venezia Giulia chiederà dunque all'esecutivo Conte di rafforzare i controlli di retrovalico previsti dagli accordi con Austria e Slovenia. È questo il grimaldello che consentirà di respingere entro le prime 24 ore quanti abbiano varcato il confine illegalmente e di abolire la possibilità di ottenere il permesso di soggiorno per motivi umanitari. A confermarlo, rispondendo in Consiglio a una interrogazione a risposta immediata del consigliere Mauro Capozzella (M5S), l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti, che ha evidenziato come dei circa 5 mila richiedenti asilo attualmente presenti sul territorio, la maggior parte provenga da rotte terrestri e quasi tutti siano di rientro da altri Paesi dell'Unione europea che hanno negato loro la permanenza. «Dopo avere provato in Germania e Austria – ha affermato Roberti – arrivano da noi perché sanno dell'esistenza di uno status esclusivo che, una volta eliminato, diminuirà anche la nostra attrattività nei confronti di questi flussi migratori». Come spiegato da Roberti, la richiesta al Governo includerà anche il potenziamento delle commissioni territoriali per il diritto di asilo e del relativo personale dedicato in quanto, ha evidenziato, attualmente l'iter rischia di durare fino a un anno e mezzo. Per Capozzella però la risposta dell'assessore Roberti non è stata soddisfacente. «Roberti ha riconosciuto che i provvedimenti siano di ordine nazionale – ha spiegato il consigliere Cinque stelle –, ma non è più tempo di cavalcare rabbia e propaganda. Dobbiamo metterci al lavoro, con tutti gli operatori del settore, per dare una risposta politica e programmatica di lungo periodo, vista anche l'evidenza che la nostra Regione sia esposta sia sul fronte balcanico che su quello austriaco, da cui accedono in Italia molti migranti». —

M.Z.

ENTI LOCALI

Uti: stop al passaggio funzioni Sì anche dal partito di Panontin

Picconata alla riforma: i Comuni non dovranno più trasferire le competenze Astenuto il Pd, Centis e Liguori (Cittadini) si schierano a fianco del centrodestra

Michela Zanutto / UDINE

Assestata una prima picconata alle Uti. Il Consiglio regionale ha votato a favore del disegno di legge che annulla la scadenza del 1° luglio per l'obbligatorio completamento dell'esercizio associato di funzioni. Cade dunque l'obbligatorietà di trasferimento alle Uti, con i voti favorevoli anche di M5s, dei due esponenti dei Cittadini **Tiziano Centis** e **Simona Liguori**, e l'astensione del Pd: unico contrario l'esponente di Open-Sinistra Fvg **Furio Honsell**.

Poi, con un emendamento dell'assessore **Sebastiano Callari**, via alle assunzioni anche nei Comuni ribelli. «Il disegno di legge non è una riforma organica della norma perché ci vogliamo prendere tutto il tempo necessario per rispettare la strada della massima condivisione con i sindaci e il territorio – ha detto l'assessore alle Autonomie Locali **Pierpaolo Roberti** –, ma era evidente che il primo intervento andava fatto con carattere d'urgenza». È bastato un testo con due soli articoli «per venire incontro alle prerogative che ci eravamo fissati, ovvero il dialogo e il confronto, senza mettere troppa carne sul fuoco, sapendo che la scadenza è quella del 1° luglio 2018, già spostata dalla data del 1° gennaio 2018. Senza questo intervento 10 Uti su 18 sarebbero state fuorilegge», ha aggiunto l'assessore. Con l'emendamento dell'assessore alla Funzione Pubblica Callari, poi, tutti i Comuni che hanno spazi per farlo, possono assumere personale. «La clausola introdotta dalla legge regionale 18 del 2016 puniva i Comuni non Uti e ha creato seri problemi – ha riferito Callari – con numerosi Municipi in sofferenza. So che in uno di questi il sindaco è addirittura costretto a sopperire di persona al servizio anagrafe perché non ha dipendenti a sufficienza».



Il presidente della Regione Fedriga (a sinistra) a colloquio con gli assessori Scoccimarro (al centro) e Zannier

Il capogruppo del Pd **Sergio Bolzonello**, aveva chiesto di discutere l'emendamento in Commissione, insieme al rinnovamento del Cal. «Una richiesta che non poteva essere accolta perché per i Comuni che si trovano in condizioni critiche anche poche settimane sono di vitale importanza – ha risposto Callari –. E noi abbiamo il dovere di fornire risposte alle amministrazioni municipali che sono in difficoltà». La copertura finanziaria del provvedimento, ha infine spiegato Callari, «non è un problema, visto che non si attribuiscono maggiori risorse finanziarie ai Comuni extra Uti rispetto a quelli che fanno parte delle Unioni. L'emendamento permette, infatti, alle amministrazioni di procedere al turnover a condizione che esse abbiano già in sé le risorse per assumere».

In materia di autonomie locali, il presidente **Massimiliano Fedriga** ha rivendicato «l'avvio di un percorso di condivisione per tornare a enti di area vasta eletti dai cittadini e rappresentativi delle diverse identità di questa regione», tradotto operativamente nei primi provvedimenti che hanno «iniziato a togliere le penalizzazioni ai Comuni che non avevano aderito alle Uti, garantendo loro 3 milioni di euro precedentemente negati». Durante la discussione d'Aula Centis, ha annunciato la votazione favorevole del gruppo che condivideva l'eliminazione della scadenza del 1° luglio.

Mauro Capozzella (M5s) ha sottolineato che «nella realtà c'è un grande problema organizzativo che non migliora ma peggiora la soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi offerti dai Comuni», mentre per Honsell (Open Fvg) sarebbe «grave sospendere il percorso di associazione». Infine **Franco Iacop** (Pd) ha chiesto alla giunta se «siamo davanti a una richiesta di più tempo o a un vero e proprio stop? ». –

LA SURROGA

Il monfalconese Nicoli entra al posto di Romoli

Il Consiglio regionale ha accolto all'unanimità la surroga del presidente Ettore Romoli, scomparso il 14 giugno scorso, con Giuseppe Nicoli, primo dei non eletti nella lista di Forza Italia della circoscrizione di Gorizia. Nicoli ha, quindi, preso posto tra gli scranni dei consiglieri azzurri e ha prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana. Romoli era entrato in Consiglio e subito eletto presidente, alla prima votazione, con 33 voti. Una malattia però l'ha costretto al ricovero e a una serie di interventi, che purtroppo non sono serviti. Nei momenti della malattia non è mancata una serie di invettive da parte dei vertici di Fi che lo avevano criticato per la sua autonomia.

DOPPIO LAVORO

Shaurli attacca Gibelli «No assessori part time»

TRIESTE

«L'assessore alla cultura Gibelli ammette di lavorare ancora per la Navigli Lombardi scarl con una sincerità disarmante. Questa ammissione potrebbe essere anche accettabile se, visto anche il ruolo dirigenziale, questo lavoro non comportasse un impegno che la distoglie dallo svolgere quotidianamente il lavoro di assessore regionale, per cui è pagata dalla collettività. Già in così poco tempo dalla sua nomina vi sono diverse segnalazioni di difficoltà ad avere un incontro o un confronto con l'assessore sui temi di sua competenza». Così Cristiano Shaurli, consigliere regionale Pd, dopo la risposta all'interrogazione fatta all'assessore, Tiziana Gibelli in Aula. «È inaccettabile – ha detto Shaurli – la supponenza con cui Gibelli fa riferimento a norme ed esempi lombardi. La neo assessore è bene impari che il Fvg ha una propria autonomia normativa che prevede che se per i Comuni è previsto l'assessore part time ciò, ed è comprensibile, non è consentito per gli assessori regionali».

IN BREVE

Investimenti

Marsilio: su Pramollo la montagna aspetta

«Che accadrà degli investimenti a Pramollo e chi se ne occuperà?». Lo ha chiesto con una interrogazione, a cui non c'è stata risposta, il consigliere Pd Enzo Marsilio. «Capire chi si occuperà di questa partita – spiega Marsilio – è un primo passo importante, ma vorremmo sapere anche se la Giunta intende confermare l'impostazione per l'utilizzo delle risorse che è stata stabilita dal Consiglio regionale, condivisa da Promoturismo Fvg. Oggi è stata negata la possibilità di chiarire questi interrogativi e la montagna ancora aspetta».

Sanità

Liguori: pochi medici l'esecutivo intervenga

La carenza di medici di base, vera e propria emergenza per alcune zone del Friuli Venezia Giulia, è stata portata all'attenzione del Consiglio regionale da un'interrogazione della consigliera Simona Liguori dei Cittadini. «I colleghi che si occupano dell'assistenza primaria – ha spiegato – rappresentano il presidio sanitario più vicino ai cittadini, il perno su cui si basa la prima, fondamentale assistenza sanitaria. La carenza di queste importanti figure rappresenta una vera e propria emergenza».

STATO-REGIONE

Ok a sottocommissione per i rapporti finanziari

TRIESTE

Rivedere il Patto Stato-Regione nel senso di una maggiore autonomia per il Friuli Venezia Giulia. Su questo concetto ieri il Consiglio ha trovato la "quadra" per giungere all'istituzione di una sottocommissione che ricostruisca i rapporti finanziari fra Stato e Regione. L'iniziativa è nata dalla mozione presentata dai consiglieri di Patto per l'autonomia che è poi stata emendata, su iniziativa dei consiglieri dei gruppi di maggioranza. «Pur condividendo la finalità della mozione di ricostruire la storia e i contenuti che hanno governato i rapporti finanziari tra noi e lo Stato – ha precisato l'assessore alle Finanze Barbara Zilli – la Commissione d'inchiesta ci è sembrata uno strumento improprio, dal momento che anche all'interno delle commissioni consiliari è prevista la possibilità di svolgere attività simile. Abbiamo preferito quindi un atteggiamento improntato al dialogo e non alla ricerca di responsabili». —

M.Z.

ECONOMIA

L'ACCORDO

Bofrost e nuovo integrativo: 2.500 euro ai dipendenti

Rinnovato il contratto di secondo livello che distribuisce 4 milioni di premi
L'ad Gianluca Tesolin: «In questo modo riconosciamo merito e impegno»

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Bofrost continua a investire nella valorizzazione del lavoro e della professionalità delle persone. La più grande realtà italiana della vendita a domicilio di specialità surgelate, ha rinnovato fino al 2022 il contratto aziendale integrativo al contratto collettivo nazionale per oltre 1.600 dipendenti: gli impiegati delle 50 filiali in tutta Italia, i magazzinieri, gli addetti al call center e i venditori che a bordo dei loro mezzi refrigerati raggiungono a casa ogni giorno 1,2 milioni di famiglie italiane.
Nell'integrativo, sottoscritto grazie al contributo attivo delle principali sigle sindacali, sono stati concordati 4 milioni di euro di premi di risultato individuali.
Spiega l'amministratore delegato di Bofrost Italia Gianluca Tesolin: «Con questo rinnovo abbiamo puntato innanzitutto sulla condivisione del risultato aziendale. Perché, se Bofrost è in crescita costante da dieci anni, è perché le persone che ne fanno parte svolgono un lavoro straordinario. E il loro valore deve essere riconosciuto».
Il sistema retributivo di Bofrost punta a premiare i buoni comportamenti dei lavoratori, secondo principi meritocratici e di buone prassi legate alla sicurezza, e a fidelizzare i nuovi assunti.
Per Bofrost questo provvedimento ha un costo pari al 10% del totale del costo del lavoro. Considerando il numero di persone che hanno diritto a ricevere il premio, oltre 1.600 dipendenti, la media è di circa 2 mila 500 euro a testa.
Bofrost Italia ha chiuso il bilancio 2017 a quota 237 milioni di euro di fatturato, +2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, per il decimo anno consecutivo di crescita (+77 milioni di euro dal 2007 a oggi). L'azienda è presente in tutta Italia e punta a crescere ancora, con un piano di inserimenti di oltre 60 unità su tutto il territorio nazionale.


La sede di Bofrost Italia a San Vito al Tagliamento

Il provvedimento vale il 10% del costo iscritto a bilancio per il personale

Il cuore della sua strategia commerciale è la vendita a domicilio, basata sulla relazione diretta con la clientela, alla quale circa 1.300 venditori propongono un catalogo con oltre 400 specialità surgelate, che vengono consegnate a casa garantendo comodità e sicurezza, perché non viene mai interrotta la catena del freddo.
Bofrost Italia è la più importante azienda italiana della vendita diretta a domicilio di specialità alimentari surgelate senza nessuna interruzione della catena del freddo. È stata fondata nel 1987 Fiume Veneto con l'obiettivo di replicare il successo che il modello della vendita a domicilio di gelati prima, e di cibi surgelati poi, stava ottenendo in Germania, dove Bofrost è nata. All'inizio erano 7 i furgoni che presidiavano il territorio pordenonese, ma anno dopo anno, con il crescere del gradimento, è cresciuta anche l'azienda, che ha poi spostato la sede a San Vito al Tagliamento, nella zona industriale Ponterosso. Oggi vi lavorano 2.400 persone in tutta Italia, di cui 2.100 dipendenti. Le sede centrale si trova a San Vito al Tagliamento.
Secondo l'ultima rilevazione, sono 1,2 milioni le famiglie italiane che apprezzano e conoscono i prodotti di Bofrost Italia. La qualità, il gusto e un eccellente servizio rappresentano i fattori di successo di questa azienda. —

IL CRAC DELLE BANCHE VENETE

«Dopo il fallimento in arrivo nuovi rischi per i risparmiatori»

UDINE

La dichiarazione di fallimento di Veneto Banca mette a rischio le transazioni dei soci. Perché quel denaro che rappresentava il 15% del patrimonio perso con l'azzeramento delle azioni, ora potrebbe dover rientrare in cassa a beneficio di tutti i creditori. E se anche il fallimento della Popolare di Vicenza fosse accordato, il copione si ripeterebbe. «La sentenza rilancia la possibilità che a trovarsi coinvolti nelle inchieste per bancarotta possano essere anche amministratori successivi alla gestione di Flavio Trinca presidente e Vincenzo Consoli amministratore delegato – ha sottolineato la presidente di Consumatori attivi, l'avvocato Barbara Puschiasis –. In particolare per chi abbia permesso la vendita di azioni "baciate" e per chi abbia erogato finanziamenti agevolati al fine di evitare disinvestimenti da parte di soci intenzionati a vendere i titoli». Il rovescio della medaglia è però che «la decisione potrebbe dar luogo per assurdo anche ad azioni revocatorie per pagamenti successivi, fra i quali, in linea teorica, sono comprese anche le transazioni, Opt, accettate da molti soci, nella primavera del 2017, pari al 15% del valore perduto con l'azzeramento delle azioni, in cambio dell'impegno a non avviare contenziosi».


Barbara Puschiasis

Michela Zanutto

IL PRESIDENTE TARGATO

Copagri: fondamentale utilizzare i fitofarmaci

UDINE

Copagri Friuli si schiera senza patemi a favore dell'uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura. Secondo il presidente Valentino Targato, infatti, «è giusto sfatare un mito: gli agrofarmaci sono fondamentali per il settore agroalimentare soprattutto in un periodo storico come il nostro, dove la popolazione mondiale cresce a un ritmo elevatissimo (circa 83 milioni di persone all'anno) mentre la superficie coltivabile rimane stabile».

Per il numero uno dell'associazione quindi «senza l'uso dei fitosanitari la salute umana sarebbe a rischio, i prezzi aumenterebbero e l'azienda agricola soffrirebbe ancora di più» per cui «siccome noi vogliamo salvaguardare le vite umane e schierarci a favore dell'azienda agricola ne sosteniamo, con coraggio, l'uso in agricoltura». —


DRIVE THRU
WEDDINGS



MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 28-06-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,4350**	-0,9100	0,4320	0,6207	-25,9600	274
A2A	**1,4745**	+0,5100	1,3920	1,6865	-4,3800	4619
Acea	**12,6700**	-0,4700	12,6700	16,4300	-17,7300	2698
Acsm-Agam	**2,4500**	-0,8100	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	**0,3140**	-0,3200	0,3135	0,5280	-32,9100	100
Aegon	**5,1340**	+0,4300	5,1120	6,1180	-3,4100	-
Agatos	**0,2400**	+0,8400	0,2220	0,3577	-19,3500	15
Ageas	**43,0000**	+0,3000	40,5800	45,3500	+3,5400	0
Ahold Del	**20,3050**	+0,0200	17,2480	20,6500	+10,8400	-
Alerion	**3,1300**	+0,3200	2,9840	3,6000	+4,8900	160
Allianz SE	**172,6600**	-0,6900	171,5000	205,6000	-10,0700	78224
Ambienthesis	**0,3720**	-1,0600	0,3530	0,4080	-7,2800	4
Ambromobiliare	**3,8600**	+1,3100	3,5500	4,3400	+1,5800	10
Anima Holding	**4,4240**	-3,8300	4,4240	6,5475	-21,6600	1681
Assiteca	**2,7600**	-3,1600	2,1000	2,8500	+9,9600	90
ASTM	**20,0000**	+1,5200	18,1200	25,0000	-17,4600	1980
Atlantia	**24,7500**	-0,7200	23,5800	28,4000	-5,9700	20438
Autogrill Spa	**10,6800**	-0,7400	10,0000	11,5000	-7,1300	2717
Autostrade Meridionali	**27,0000**	-1,8200	27,0000	34,8000	-2,5300	118
Axa SA	**20,8300**	-1,0500	20,8300	27,4400	-15,9100	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,2050**	-1,3100	13,2050	18,9700	-17,3100	1892
B Banca Carige	**0,0080**	+2,5600	0,0073	0,0095	-1,2300	442
Banca Carige ris	**83,0000**	-1,1900	75,0000	93,0000	+5,4000	0
Banca Farmafactoring	**4,9540**	-0,0400	4,8920	6,6100	-22,5900	843
Banca Generali	**20,9600**	-0,1000	20,0400	30,8400	-24,4400	2449
Banca Intermobiliare	**0,4490**	+3,9400	0,3110	0,6860	-4,8100	70
Banca Mediolanum	**5,7200**	-0,6100	5,7200	7,9500	-20,7200	4234
Banca Monte Paschi Siena	**2,5060**	+0,2400	2,4400	4,0180	-35,9700	2858
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6860**	+0,9000	4,0870	5,1480	+11,3100	2255
Banca Popolare di Sondrio	**3,4420**	+1,0600	3,0440	4,0120	+13,0700	1561
Banca Profilo	**0,1976**	+2,9200	0,1920	0,2665	-16,9000	134
Banco BPM	**2,4600**	+1,1300	2,1000	3,1455	-6,1100	3727
Banco di Desio e Brianza	**2,0800**	+1,4600	1,9900	2,3900	-9,4900	243
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1000**	+0,0000	2,0300	2,3600	-0,1000	28
Banco di Sardegna risp	**6,6400**	-0,9000	5,9800	7,3200	-1,9900	44
Banco Santander	**4,5600**	-1,5800	4,5600	6,1200	-16,6400	73581
Basf	**80,6300**	-1,8500	80,3500	98,7000	-12,2600	-
Basicnet	**3,7350**	+1,6300	3,4800	4,0400	+1,4900	228
Bastogi	**0,9800**	-0,2000	0,9600	1,1950	-17,7200	121
Bayer	**94,0100**	-1,8800	87,7714	107,3648	-9,0200	0
Beghelli	**0,3520**	-0,5600	0,3440	0,4480	-15,3800	70
Beiersdorf AG	**99,5400**	+0,0000	86,2000	100,4000	+2,6200	-
Beni Stabili	**0,7400**	-0,4000	0,6520	0,7900	-4,0200	1679
Bialetti Industrie	**0,3900**	-2,2600	0,3900	0,5980	-25,1400	42
Biancamano	**0,2920**	+1,0400	0,2650	0,3690	-11,4100	10
Bio On	**56,5000**	-2,2500	24,3000	57,8000	+94,7600	1064
Biodue	**5,0000**	+0,0000	4,8700	5,4800	-7,8300	56
Bioera	**0,1835**	+1,6600	0,1670	0,2300	+0,1100	8
Blue Financial Communication	**1,2500**	+4,1700	0,7750	1,6800	-23,5000	4
BMW	**77,5000**	-1,7600	77,5000	96,1500	-9,3600	-
BNP Paribas	**52,7400**	+1,4200	52,0000	68,5400	-15,1400	-
Bomi Italia	**3,3000**	+0,0000	2,7166	3,6505	+21,4700	50
Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
Borgosesia r	**1,4900**	+0,0000	0,3200	1,5000	+365,6300	1
Brembo	**11,5300**	-1,6200	11,1300	13,6000	-9,0000	3850
Brioschi	**0,0596**	-0,6700	0,0596	0,0840	-27,1400	47
Brunello Cucinelli	**37,0500**	-1,5900	25,1000	38,1000	+37,1700	2519
Buzzi Unicem	**20,7800**	-0,6200	19,0100	24,4400	-7,6400	3436
Buzzi Unicem rnc	**11,4400**	+0,0000	10,9400	13,8800	-10,1300	466
C Caleffi	**1,3800**	-1,7800	1,3400	1,5050	-7,3800	22
Caltagirone	**2,6700**	+0,0000	2,5000	3,4000	-11,5300	321
Caltagirone Editore	**1,2850**	-0,7700	1,2700	1,4450	+0,3100	161
Campari	**6,9000**	-1,2200	5,7450	7,0300	+7,0600	8015
Carraro	**2,6200**	-5,7600	2,6200	4,3100	-32,4700	209
Carrefour	**13,8750**	-1,3900	13,8750	19,6600	-22,9200	-
Casta Diva Group	**1,4900**	+0,6800	1,2850	1,6000	+3,6200	19
Cattolica Assicurazioni	**7,0600**	-0,0700	7,0600	10,7300	-21,9900	1231
CdR Advance Capital	**1,0200**	+0,0000	0,9900	1,0850	-0,9700	12
Cerved Group	**9,1100**	+0,2200	8,5900	11,7000	-14,0600	1779
CHL	**0,0110**	-30,8200	0,0110	0,0214	-46,0800	4
CIA	**0,1720**	-0,2900	0,1720	0,2054	-2,2700	16
Cir	**1,0300**	-0,9600	1,0300	1,2380	-11,5900	818
Class Editori	**0,2860**	-0,3500	0,2730	0,4110	-24,5200	28
CNH Industrial	**9,0280**	-2,2100	8,9660	12,4800	-19,1800	12318
Cofide	**0,4280**	-1,1500	0,4280	0,6050	-26,0800	308
Conafi	**0,3060**	+0,0000	0,1866	0,3802	+42,7100	13
Credem	**6,2800**	+1,2900	5,8200	7,8500	-11,2400	2087
Credit Agricole	**11,4400**	-0,4400	11,4400	15,4400	-17,4000	-
Credito Valtellinese	**0,0977**	+1,7700	0,0900	0,1783	-44,0000	685
CSP	**0,9620**	+0,0000	0,9560	1,1000	-6,9600	32
D Daimler	**54,9100**	-1,3100	54,9100	75,8500	-22,3300	-
Damiani	**0,9500**	+0,2100	0,9200	1,0840	-12,3600	78
Danieli	**21,2000**	+0,2400	19,7900	23,8000	+7,0200	867
Danieli rnc	**14,9200**	+0,1300	13,8600	16,9800	+7,6500	603
Danone	**62,9700**	-0,6800	62,9700	71,2000	-10,3000	-
De' Longhi	**24,1000**	+1,3500	22,4400	27,1800	-4,4800	3603
Deutsche Bank	**9,0600**	+0,2100	9,0410	16,3200	-42,8400	-
Deutsche Borse AG	**113,9000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+16,3400	-
Deutsche Telekom	**13,2250**	+0,2300	12,7600	15,0600	-10,5200	-
Diasorin	**96,3500**	-0,9800	66,1000	97,3000	+30,2000	5391
Digital Magics	**7,1000**	-1,3900	6,7200	8,8200	-10,0100	53
DigiTouch	**1,3400**	+0,3700	1,3350	1,9400	-12,1900	19
E E.ON	**9,0760**	-1,5300	7,9000	9,5450	-1,0300	0
Ecosuntek	**5,2400**	+0,0000	5,2400	8,3000	-34,5800	9
Edison rnc	**0,9320**	-0,2100	0,9000	1,0150	-1,7900	103
EEMS	**0,0750**	+1,6300	0,0730	0,1020	-9,8600	3
Enav	**4,2840**	-0,6000	3,9900	4,6100	-5,0100	2321
Enel	**4,7410**	-0,6500	4,5940	5,3900	-7,5800	48200
Enertronica	**2,2000**	-2,6500	2,2000	3,1500	-28,0600	10
Enervit	**3,0700**	-3,1500	3,0000	3,6300	-10,2300	55
ENGIE	**13,1350**	+0,1900	12,2250	14,7050	-9,0400	-
ENI	**15,9100**	+0,3300	13,3300	16,7640	+15,2900	57820
ERG	**18,6000**	-1,0100	14,8567	20,1480	+23,4900	2796
Eukedos	**0,9300**	+0,0000	0,9300	1,1000	-9,1800	21
EXOR	**55,8200**	-2,8500	51,1000	65,4200	+9,2400	13453
Expert System	**1,2600**	+0,0000	1,1650	1,4640	-11,9500	45
F Ferrari	**115,4000**	-2,4100	87,3000	127,6500	+31,9600	22379
Fiat Chrysler Automobiles	**16,0420**	-3,4700	14,9100	19,8440	+7,5900	24859

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	**1,1450**	-6,3800	1,1280	1,5240	-8,5500	1937
Finecobank	**9,5180**	+0,5100	7,9560	10,3700	+11,5200	5791
Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
First Capital	**10,0000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+0,0000	26
FNM	**0,5940**	-0,3400	0,5940	0,8210	-11,8700	258
Frendy Energy	**0,3930**	-0,5100	0,3200	0,4800	+15,9000	23
Fullsix	**1,0000**	+0,0000	0,9760	1,2970	-22,9000	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3090**	-0,6400	0,2960	0,4350	-24,3400	18
Gas Plus	**2,1400**	-1,8300	2,1400	2,6600	-18,2000	96
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3315**	-1,4900	0,3315	0,7100	-52,7400	169
Generali	**14,1750**	-0,8000	14,1350	17,0550	-6,7400	22186
Geox	**2,3500**	-0,6800	2,3500	3,0060	-18,7400	609
Gequity	**0,0418**	-0,2400	0,0385	0,0507	-16,0600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2190**	+0,4600	0,2170	0,3060	-22,0600	18
Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H Hera	**2,6980**	+1,4300	2,6060	3,1000	-7,2900	4019
I I Grandi Viaggi	**1,9360**	-2,0200	1,8260	2,2900	-2,5700	92
Il Sole 24 Ore	**0,6440**	-0,9200	0,6240	0,8850	-27,2300	36
IMMSI	**0,4700**	-2,9900	0,4585	0,8190	-33,5700	160
Imvest	**2,2900**	+0,0000	2,0200	3,3700	+9,5700	98
Industria e Innovazione	**0,0924**	+0,2200	0,0796	0,1480	-28,9200	55
Ing Groep NV	**12,4280**	-0,3500	12,4280	16,6900	-18,8800	47229
Intek Group	**0,3400**	+0,8900	0,2698	0,3540	+26,0200	132
Intek Group risp	**0,4230**	+0,4800	0,3850	0,4720	-7,4000	21
Intesa Sanpaolo	**2,4880**	+1,9700	2,4250	3,2100	-10,1800	39459
Intesa Sanpaolo rnc	**2,5980**	+2,2800	2,5120	3,3320	-2,3300	2423
Iren	**2,2060**	+1,3800	2,0660	2,7400	-11,7600	2870
Italgas	**4,7100**	-0,7400	4,3060	5,3660	-7,4700	3811
Italia Independent	**4,0000**	+2,0400	3,8082	5,1976	-16,3500	22
Italiaonline	**2,7750**	-0,8900	2,6900	3,2900	-10,6600	318
Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
Italmobiliare	**20,6000**	+0,0000	19,6400	25,3000	-13,6300	981
IVS Group	**11,5200**	+0,1700	10,8400	13,4400	-11,9300	449
J Juventus FC	**0,6535**	-0,9800	0,5900	0,8780	-14,5200	659
K K.R.Energy	**3,6595**	-4,1900	3,1842	4,6587	-19,9700	12
Kering	**478,2000**	-2,2700	340,0294	516,0000	+30,7400	0
Ki Group	**2,2600**	+0,0000	2,0400	2,7400	-6,6100	13
L L'Oreal	**208,8000**	-0,3300	170,7500	213,9000	+12,5000	-
Leonardo	**8,3540**	-0,6200	8,3160	11,2900	-15,7900	4830
Leone Film Group	**4,8200**	-3,2100	4,3400	5,2000	+4,7800	68
LU-VE	**9,8000**	+0,4100	9,4000	11,5000	-8,5800	218
Lucisano Media Group	**2,1600**	+1,4100	2,0800	2,5900	-10,4500	32
Luxottica	**55,1200**	-0,4000	48,2200	55,5600	+7,7600	26738
LVenture Group	**0,5820**	-3,0000	0,5820	0,7100	-13,5900	17
Lvmh	**280,2500**	-1,5800	233,3000	311,5500	+13,4600	-
M M&C	**0,1805**	+4,6400	0,1110	0,1805	+44,5200	86
Mailup	**2,0700**	-3,7200	2,0400	2,7500	-17,9200	29
Maire Tecnimont	**3,8900**	+1,4600	3,6680	4,6540	-9,9100	1278
Masi Agricola	**4,5500**	+0,6600	4,1300	4,5500	+2,7100	146
Mediacontech	**0,5700**	+0,0000	0,5580	0,6720	-5,0000	1
Mediaset	**2,8710**	-0,1400	2,7750	3,3800	-11,1100	3391
Mediobanca	**7,9140**	-0,6500	7,6820	10,4500	-16,3400	7014
Merck KGaA	**83,6000**	+1,7800	76,0000	93,2500	-7,7800	-
Micron Technology	**45,2000**	-3,6200	32,3000	55,2000	+26,3300	-
Microsoft Corp	**85,2000**	+0,9500	70,5000	88,1000	+18,7500	-
Mittel	**1,6900**	+0,0000	1,6018	1,8293	+4,5400	149
Molmed	**0,4765**	+1,4900	0,4475	0,5880	+0,2100	221
Moncler	**38,4900**	-1,1600	25,1600	42,1800	+47,5800	9838
Mondo TV France	**0,0704**	-4,0900	0,0666	0,0948	-24,8700	7
Mondo TV Suisse	**0,9660**	+3,8700	0,9300	1,1850	-15,3400	10
Monrif	**0,2210**	+1,8400	0,1907	0,2900	+15,3400	33
Munich Re Ag	**178,7500**	+0,0000	176,7000	199,7500	-1,1300	-
N Net Insurance	**4,2800**	-4,4600	4,2800	6,2000	-26,1400	29
Netweek	**0,3360**	-0,8800	0,2220	0,5480	+36,5300	37
Neurosoft	**2,3000**	+0,0000	2,0800	2,5000	+9,5200	59
Nokia Corporation	**4,8720**	-2,9900	3,8590	5,3480	+25,3100	-
Notorious Pictures	**1,7000**	+4,2900	1,1050	1,7000	+24,7200	38
Nova Re	**4,1000**	+0,0000	3,8100	6,5100	-37,0200	43
O Orange	**14,4150**	-0,3800	13,4050	15,1700	-0,3800	-
Orsero	**7,2600**	-1,6300	7,1500	9,3600	-21,5100	128
OVS	**2,7820**	+1,1600	2,7080	6,1900	-49,9200	632
P Parmalat	**2,8850**	-0,1700	2,8550	3,1600	-6,9400	5352
Philips NV	**36,2250**	+2,1600	29,5300	37,0200	+14,4500	-
Piaggio	**2,1520**	+0,8400	1,9860	2,6400	-6,4300	771
Pierrel	**0,2000**	+2,0400	0,1950	0,2370	-2,6800	11
Pininfarina	**3,1750**	-3,7900	1,9780	3,4450	+59,9500	172
Piquadro	**1,9600**	-0,7600	1,6750	2,0300	+8,5300	98
Pirelli & C	**7,1240**	-2,3000	6,8920	7,9450	-1,7400	7124
Piteco	**4,7000**	+0,0000	4,6000	5,2500	-8,7400	85
PLT Energia	**2,7500**	+1,8500	2,4300	3,0000	+10,8000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2120**	-2,7500	0,1910	0,3450	+10,6500	28
Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
Poste Italiane	**7,1800**	-0,9700	6,2750	8,2180	+14,4200	9378
Prismi	**2,6000**	+1,9600	1,0800	2,6000	+89,1500	25
Prysmian	**20,3800**	-4,5400	20,3800	29,5200	-25,0500	4799
R Rai Way	**4,1050**	-2,8400	4,0100	5,4100	-19,1100	1117
Ratti	**2,8400**	+1,0700	2,3400	3,0500	+17,5500	78
RCS Mediagroup ord	**1,1100**	+3,3500	1,0420	1,2860	-9,1700	579
Recordati	**33,5400**	-0,1200	27,5200	38,7000	-9,5000	7014
Renault	**73,0500**	-2,1000	73,0500	99,0000	-12,6200	-
Risanamento	**0,0291**	+0,6900	0,0210	0,0354	-13,6500	52
Rosss	**0,9160**	+2,0000	0,8980	1,2250	-20,2800	11
RWE	**19,3100**	+0,8900	15,1500	21,6700	+13,7900	-
S S.S. Lazio	**1,4680**	-1,6100	1,1440	1,9620	+25,5800	99
Safe Bag	**4,8050**	-1,9400	3,9850	5,6500	-9,3400	71
Safilo Group	**4,4200**	+1,9600	3,9000	5,2800	-7,2600	277
Saipem	**3,9000**	+1,3800	3,0810	4,1520	+2,4700	3943
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1380**	-0,4700	2,1060	3,4620	-33,5600	1052
Salini Impregilo rnc	**6,1000**	+1,6700	5,8500	7,0500	-12,3600	10
Salvatore Ferragamo	**20,6600**	-1,2900	20,6600	25,2900	-6,7300	3487
Sanofi	**68,5300**	-0,8200	63,1800	74,4500	-4,7500	-

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
SAP	**97,1400**	-2,4600	82,4200	105,0000	+4,1700	-
Saras	**2,0540**	+0,5900	1,5980	2,1300	+2,5000	1953
SIAS	**12,9800**	+1,1700	12,6000	18,3900	-16,3700	2953
Siemens	**112,2600**	-1,8400	99,9600	125,3000	-5,6600	-
Sintesi	**0,0869**	-0,1100	0,0844	0,1160	-25,0900	4
SITI - B&T	**6,9400**	-0,2900	6,9400	9,7000	-17,7200	87
Snaitech	**2,1850**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,2900	412
Snam	**3,5580**	+0,1400	3,4400	4,1420	-12,7900	12343
Societe Generale	**36,0400**	-0,3700	35,8150	47,2700	-16,2600	-
Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
Sol	**10,6800**	-2,3800	9,9000	12,1400	+0,4700	969
Stefanel	**0,1548**	+2,5200	0,1506	0,1838	-13,7100	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**18,8250**	-5,0900	17,0250	22,6800	+3,4300	17152
T TAS	**1,8400**	+2,2200	1,6980	2,1000	-12,1300	154
Technogym	**9,9750**	-1,9200	7,9550	10,9100	+23,5300	2005
Telecom Italia	**0,6356**	-1,5500	0,6356	0,8802	-11,7800	9663
Telecom Italia R	**0,5558**	-1,6600	0,5530	0,7566	-6,7400	3350
Telefonica	**7,3010**	-1,4400	7,3010	8,5050	-9,9800	0
Tenaris	**15,7550**	-0,5700	12,7200	17,1650	+19,7200	18599
Terna	**4,6170**	-0,0900	4,4110	5,0520	-4,6900	9280
TerniEnergia	**0,3700**	+0,0000	0,3565	0,6730	-39,2400	17
Tiscali	**0,0224**	-4,6800	0,0224	0,0392	-37,2500	70
Tod's	**53,0000**	+0,2800	52,8500	64,3000	-12,9700	1754
Toscana Aeroporti	**14,6500**	-0,3400	14,4500	16,1800	-9,2900	273
Total	**52,3300**	-0,9800	43,8600	54,8500	+13,3900	-
Trevi	**0,2975**	-8,7400	0,2975	0,4920	-5,2800	49
Triboo	**2,1700**	-1,3600	1,4400	2,5700	-13,0600	62
U UBI Banca	**3,1860**	-0,0300	3,1100	4,4000	-12,6200	3646
Unibail-Rodamco-Westfield	**185,5200**	-1,2100	178,6000	213,8000	-12,0300	-
UniCredit	**14,0740**	+1,4300	13,6000	18,2120	-9,6700	31388
Unilever	**47,4000**	-0,8700	42,2000	48,4450	+0,5700	-
Unipol	**3,2790**	-1,2300	3,2790	4,5180	-16,1400	2353
UnipolSai	**1,8965**	-1,2800	1,8400	2,2500	-2,5900	5367
V Valsoia	**16,1000**	-0,6200	14,2000	16,8000	-2,7200	171
Vianini	**1,3000**	+0,0000	1,1750	1,3500	+5,2600	39
Visibilia Editore	**0,0970**	-0,4100	0,0574	0,1548	-37,3400	4
Vivendi	**21,1300**	-0,1900	20,3600	24,4800	-6,0900	-
Vonovia SE	**40,7900**	+0,0000	36,7000	41,8200	-0,0500	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2306**	-5,4900	0,2250	0,3200	-10,9000	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0600**	+9,0900	0,0385	0,4040	-85,0000	0
Z Zucchi	**0,0224**	+1,3600	0,0221	0,0269	-12,5000	9
Zucchi rnc	**0,2280**	+0,0000	0,1997	0,3000	+8,5700	1

Azioni STAR

Acotel Group	**4,0100**	-4,0700	2,6500	4,9700	-8,4500	17
Aeffe	**2,4550**	-5,3900	2,1000	3,4300	+9,1100	264
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,1600**	-1,5600	14,8000	16,2400	-5,4900	548
Amplifon	**17,5900**	+2,5700	12,8400	17,6400	+36,9900	3.981
Ansaldo Sts	**12,2000**	+0,4900	12,0000	12,8000	+1,6700	2.440
Aquafil	**12,3000**	+0,4100	11,3500	13,2000	-2,3800	525
Ascopiave	**3,0000**	+0,0000	2,8750	3,6900	-15,4000	703
Astaldi	**1,9700**	+1,2300	1,9460	3,1800	-7,0800	194
Avio	**14,5200**	+0,1400	12,0400	15,9800	+7,6400	383
B&C Speakers	**12,4000**	+1,6400	10,4000	13,5600	+13,6600	136
Banca Finnat	**0,3580**	-1,3800	0,3580	0,4760	-10,3700	130
Banca Ifis	**25,7400**	+0,7000	21,3000	40,7700	-36,8700	1.385
Banca Sistema	**2,0350**	-0,4900	1,9000	2,4650	-10,2700	164
BB Biotech	**57,0000**	-1,7200	54,1000	62,9000	+3,2600	3.158
BE	**0,9100**	-1,1900	0,8050	1,0920	-8,4000	123
Biesse	**32,4600**	-2,3500	32,4600	53,1000	-23,2600	889
CAD IT	**5,1400**	-0,7700	4,2380	5,9400	+21,2800	46
Cairo Communication	**3,3050**	-1,0500	2,9850	3,9500	-10,9200	444
Cembre	**25,5000**	+0,0000	21,1000	27,4000	+18,0600	434
Cementir	**6,7700**	+0,5900	6,4500	8,0900	-10,3300	1.077
Centrale del Latte d'Italia	**2,9300**	-2,0100	2,8600	3,6100	-15,3700	41
D'Amico	**0,1780**	-1,3300	0,1780	0,2700	-31,1400	116
Datalogic	**31,0500**	+1,4700	24,2000	34,2500	+0,7500	1.815
Dea Capital	**1,3080**	+1,7100	1,2340	1,4723	+5,1100	401
Digital Bros	**8,9400**	-1,7600	8,7300	11,3800	-17,3800	127
Ei Towers	**47,1000**	-4,7500	44,0500	53,9000	-11,9600	1.331
EL.EN.	**27,3800**	-1,5800	24,6000	34,5400	+5,1900	528
Elica	**2,1800**	-2,2400	2,0600	2,5900	-9,9900	138
Emak	**1,2080**	-0,6600	1,2040	1,6400	-15,8200	198
ePrice	**1,5320**	+3,5100	1,2620	2,9750	-39,4900	63
Esprinet	**3,6100**	-0,9600	3,5150	4,6800	-12,2900	189
Eurotech	**2,7250**	-0,3700	1,3100	3,0300	+101,4000	97
Exprivia	**1,2660**	-1,2500	1,1700	1,6900	-15,8800	66
Falck Renewables	**2,0800**	+2,2100	1,7920	2,3550	-4,1500	606
Fidia	**6,6000**	-1,4900	6,6000	10,3000	-4,5600	34
Fila	**17,5200**	+0,1100	16,5600	21,1000	-10,9800	609
Gamenet	**7,5700**	-3,2000	7,4200	9,6500	-3,5700	227
Gefran	**7,4200**	-2,5000	7,3200	11,4800	-25,2400	107
Giglio Group	**4,1800**	-7,1100	4,1800	7,3400	-39,5100	67
Gima TT	**14,0700**	-2,9700	14,0700	19,3000	-15,2900	1.238
IGD	**6,9400**	+0,9500	6,5539	9,3150	-22,5600	766
Ima	**72,3500**	-5,0500	67,4000	84,7000	+6,7100	2.840
Interpump	**25,9400**	-1,7400	25,9000	30,8000	-1,0700	2.824
Irce	**2,5500**	-4,1400	2,4400	3,1200	-2,7500	72
Isagro	**1,5940**	-2,2100	1,5300	2,1850	-7,1600	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,3100**	+0,7700	1,1070	1,3750	+18,3400	19
It Way	**1,0600**	+1,9200	1,0400	1,3900	-13,5400	8
La Doria	**10,3600**	-2,6300	10,3600	16,5000	-36,7900	321
Landi Renzo	**1,3180**	-2,5100	1,2700	1,6300	-16,0500	148
Marr	**22,5000**	+0,2700	20,7600	25,4000	+4,5500	1.497
Massimo Zanetti Beverage	**7,0300**	-1,4000	6,8200	7,8600	-5,0000	241
Mondadori	**1,2860**	+0,3100	1,2040	2,4850	-38,2300	336
Mondo TV	**3,6900**	-0,6700	3,6900	6,4800	-42,1600	114
Mutuionline	**14,2000**	-1,2500	12,5200	16,6000	+7,0900	568
Nice	**3,2400**	-0,9200	3,0300	3,7500	-6,9000	376
Openjobmetis	**9,3500**	-1,5800	9,3500	14,0000	-27,4100	128
Panariagroup	**2,5650**	-3,0200	2,5650	6,2800	-55,7800	116
Poligrafica S.Faustino	**5,9400**	+0,3400	5,9000	7,1400	-14,9600	7
Prima Industrie	**36,1500**	+0,9800	32,8000	42,5000	+6,9500	379
Reno De Medici	**0,9770**	-1,4100	0,5055	1,0600	+93,2700	369
Reply	**58,4000**	-0,0900	43,5400	59,4000	+26,4900	2.185
Retelit	**1,6080**	-0,9200	1,4870	2,0340	-3,4200	264
Sabaf	**17,1400**	-4,9900	17,0200	21,0500	-13,9100	198
Saes Getters	**21,8000**	+0,0000	19,2000	27,2000	-8,6000	320
Saes Getters rnc	**16,6800**	-0,2400	14,8000	18,2600	+10,9800	123
Sesa	**28,0000**	-1,7500	25,6200	30,4500	+9,2900	434
Sogefi	**2,5600**	-3,6900	2,5600	4,3300	-36,1600	308
Tamburi	**5,8900**	+0,1700	5,5550	6,3700	+6,0300	943
Tecnoinvestimenti	**5,3600**	-2,9000	5,3600	7,3800	-10,5200	250
Tesmec	**0,5140**	-0,3900	0,4960	0,5620	+1,7800	55
TXT e-solutions	**10,3400**	-2,4500	8,6399	12,9600	+15,8900	134
Unieuro	**11,3300**	-2,4100	11,3300	15,3000	-20,4400	227
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,0000	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**7,9300**	-0,6300	7,7100	8,6000	-2,5800	698

IL PUNTO

Tecnologici negativi con Prysmian e Stm Ok le banche e Saipem

Luigi Grassia

IL MIGLIORE
M&C +4,64%
0,1805

IL PEGGIORE
CHL -30,82%
0,011

VEN LUN MAR MER GIO

Le Borse europee hanno concluso la giornata in calo, in attesa di un vertice dell'Ue che si annuncia difficile e che può preludere a spaccature politiche dalle conseguenze gravissime; pesa anche la guerra dei dazi, che peraltro sembra meno determinante, visto che va avanti da un po' eppure non impedisce, di giorno in giorno, oscillazioni degli indici anche al rialzo.

Comunque il verdetto di giornata a Milano è Ftse Mib -0,58% a 21.432 punti e All Share -0,55% a 23.616. Sul fronte macroeconomico è da notare la revisione all'ingiù (di qualche decimale) del prodotto interno lordo americano nel primo trimestre.

Sul listino principale i titoli peggiori sono risultati i tecnologici StMicroelectronics (-5,29%) e Prysmian (-4,54%). Deboli anche Fca (-3,47%), Ferrari (-2,41%) e Cnh Industrial (-2,21%) oltre alla controllante del gruppo, Exor (-2,85%). Fra i titoli legati all'auto arretra anche Pirelli (-2,30%).

Bene invece le azioni petrolifere, in particolare Saipem (+1,38%) e a distanza anche Eni (+0,33%). In spolvero i titoli bancari con Unicredit +1,43%, Intesa Sanpaolo +1,97%, Banco Bpm +1,13% e Bper +0,90%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**26,0010**	100	3,8460	+0,8700
Corona Danese	**7,4509**	10	1,3421	+0,0000
Corona Islandese	**124,2065**	100	0,8051	+0,0000
Corona Norvegese	**9,4740**	10	1,0555	-0,0500
Corona Svedese	**10,4191**	10	0,9598	+0,6600
Dollaro	**1,1583**	1	0,8633	-0,2800
Dollaro Australiano	**1,5778**	1	0,6338	+0,3400
Dollaro Canadese	**1,5398**	1	0,6494	-0,2900
Dollaro di Hong Kong	**9,0906**	1	0,1100	-0,2800
Dollaro N. Zelanda	**1,7135**	1	0,5836	+0,5200
Dollaro Singapore	**1,5831**	1	0,6317	-0,0200
Fiorino Ungherese	**328,0700**	100	0,3048	+0,3900
Franco Svizzero	**1,1556**	1	0,8654	+0,1700
Leu Rumeno	**4,6584**	10000	2.146,6598	+0,0700
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,3305**	1	0,1876	-0,7400
Rand Sud Africano	**16,0621**	1	0,0623	+1,0500
Sterlina	**0,8852**	1	1,1297	+0,3900
Won Sud Coreano	**1.300,2700**	1000	0,7691	+0,1100
Yen	**127,6300**	100	0,7835	-0,3500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13/07/2018	15	99,9700	**+0,2284**
31/07/2018	33	100,0400	**-0,6932**
14/08/2018	47	100,0250	**-0,1860**
31/08/2018	64	100,0540	**-0,3027**
14/09/2018	78	99,8500	**+0,6960**
28/09/2018	92	99,9750	**+0,2319**
12/10/2018	106	100,0420	**-0,1418**
31/10/2018	125	100,0400	**-0,1158**
14/11/2018	139	100,1000	**-0,2602**
30/11/2018	155	100,0100	**-0,0222**
14/12/2018	169	100,0210	**-0,5860**
31/12/2018	186	100,0000	
14/01/2019	200	100,1080	**-0,0715**
14/02/2019	231	100,0070	**+0,1332**
14/03/2019	259	99,9300	**+0,1391**
12/04/2019	288	100,0270	**-0,0341**
14/05/2019	321	99,9500	**+0,0572**

OBBLIGAZIONI 28-06-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,8200**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,0300**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,3100**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,9000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,0600**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8900**
Btp 3.25% 01.09.2046	**97,0400**
Btp 4% 01.02.2037	**111,1100**
Btp Italia 20.04.2023	**97,7600**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,9700**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,8500**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,2500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,4400**
Comit 1998/2028 ZC	**78,0000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**100,7000**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2600**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4900**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,9500**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4900**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**97,9700**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,5500**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,1200**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,3100**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**95,9300**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,3800**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,7400**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**110,7700**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,6500**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**105,5700**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,7300**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,6600**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4400**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**107,6800**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	547,4800	**-0,8500**
Bruxelles (Bel 20)	3.702,2400	**-0,7200**
EuroParigi (Cac 40)	5.275,6400	**-0,9700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.177,2300	**-1,3900**
Hong Kong (Hang Seng)	28.497,3200	**+0,5000**
Londra (FTSE 100)	7.615,6300	**-0,0800**
Madrid (Ibex 35)	9.589,0000	**-0,7200**
New York (S&P 500)	2.709,7000	**+0,3700**
Sidney (AllOrd)	6.305,8000	**+0,2400**
Tokyo (Nikkei 225)	22.270,3900	**-0,0100**
Zurigo (SMI)	8.461,7100	**-0,5000**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3700	-0,3750
2 mesi	-0,3380	-0,3430
3 mesi	-0,3240	-0,3290
6 mesi	-0,2700	-0,2740
9 mesi	-0,2140	-0,2170
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	28-06-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**466,5510**	469,4420	-0,6200
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.251,5500**	1.254,6000	-0,2400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,1110**	35,1060	+0,0100

MONETE AUREE

Quotazioni del 28-06-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**197,74**	**213,88**
Sterlina	**249,35**	**269,70**
4 Ducati	**468,99**	**507,28**
20 $ Liberty	**1.025,08**	**1.108,76**
Krugerrand	**1.059,49**	**1.145,98**
50 Pesos	**1.277,39**	**1.381,67**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271
Telefax 523072 - 527218

Sicurezza

In arrivo altre ventuno telecamere monitorati parchi e zone critiche

Sottoscritto il patto tra Comune e Prefettura. Il sindaco Fontanini: dobbiamo dare risposta alle richieste dei cittadini

Cristian Rigo

Nuove telecamere nelle zone "critiche" della città per prevenire il crimine e rispondere all'appello dei cittadini. Lo hanno deciso il sindaco di Udine, Pietro Fontanini e il prefetto Vittorio Zappalorto che hanno sottoscritto il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana". Uno strumento previsto dalla legge Minniti che consente di accedere a un fondo ad hoc di 37 milioni di euro messo a disposizione dal Governo dopo l'accordo tra i Comuni e il Ministero.

«Da quando sono sindaco, ma anche prima in campagna elettorale - spiega Pietro Fontanini - ho avuto modo di constatare di persona come in alcune zone i residenti siano disperati per tutta una serie di problematiche sul fronte della sicurezza che di fatto gli impediscono di vivere con serenità e questo non è tollerabile. Per questo motivo intendo sfruttare tutte le opportunità a disposizione per dare risposte concrete e migliorare la situazione».

In attesa di riportare i vigili e il personale sotto la gestione diretta del Comune «per poter assumere almeno 20-30 agenti di polizia locale con un nuovo bando», Fontanini ha già annunciato di voler modificare il regolamento della municipale per inasprire le pene e contrastare con maggior efficacia la prostituzione e l'accattonaggio. Ma il Comune intende coinvolgere anche tutte le forze dell'ordine e la prefettura.

Insieme al prefetto Zappalorto è stato quindi messo a punto un piano per contrastare ogni forma di illegalità. E tra le prime mosse da mettere in atto, come detto, c'è l'installazione di 21 nuove telecamere in 13 zone che per vari motivi vengono ritenute critiche. Si va dai parchi Moretti e Cormor dove ci possono essere aggregamenti di persone e in passato ci sono stati anche bivacchi occasionali, alla rotonda del Terminal nord dove invece gli occhi elettronici saranno sei per monitorare il traffico e gli ingressi dalla zona nord di Udine così come viale Palmanova dove le telecamere saranno tre di cui due per la lettura delle targhe come è stato fatto anche in viale Venezia. Grande attenzione poi a borgo stazione: una telecamera sarà piazzata nel sottopasso ferroviario tra via Cernaia e la stazione e una tra via Cernaia e viale delle Ferriere. Monitorati anche gli incroci tra via Manzini e via Parini, viale Ungheria e via del Pozzo, viale Europa e via Percoto, via Ciconi e via Percoto, via Tullio e via della Vigna, via Tullio e via delle Ferriere.

Tra gli obiettivi del patto ci sono anche quelli di «promuovere il rispetto del decoro urbano per impedire quei fenomeni percepiti come contrari alle regole comuni di convivenza che danno la sensazione dell'abbandono da parte delle istituzioni: accattonaggio, prostituzione, spaccio e consumo di droghe, bivacco in strada». —





CENSIMENTO

Il Comune cerca rilevatori le domande entro il 4 luglio A disposizione 19 posti

Il Comune cerca giovani da impegnare nella raccolta delle informazioni richieste dal Censimento permanente. Palazzo D'Aronco selezionerà 18 rilevatori e un coordinatore per l'attività prevista nel quadriennio 2018-2021.

Gli interessati all'iscrizione all'Albo dei rilevatori possono presentare la domanda entro e non oltre il 4 luglio, all'ufficio protocollo del Comune, via Lionello 1. Gli aspiranti rilevatori devono aver compiuto 18 anni, essere in possesso di diploma di scuola superiore, saper usare gli strumenti informatici e avere esperienza in materia di rilevazioni statistiche. I rilevatori saranno impegnati dall'autunno 2018, la graduatoria però rimane valida fino al 2021 e può essere utilizzata anche da altri enti pubblici. Il compenso non è ancora stato quantificato, dipenderà dall'importo stanziato dall'Istat. Sicuramente il compenso, come negli anni precedenti, sarà composto da un fisso e da una quota variabile. —



Palazzo D'Aronco

GLI INTERVENTI

PIETRO FONTANINI

In due anni di vita l'esperienza dell'Unione territoriale non è stata positiva. Ha creato diseconomie, inefficienza e disfunzioni



ENRICO BERTOSSI

Dobbiamo analizzare le cose che funzionano e quelle che non vanno. È chiaro che l'Uti non ha funzionato: questa delibera è condivisibile



FEDERICO PIRONE

Con questa decisione Udine rischia di isolarsi. È necessario rilanciare il ruolo della città all'interno dell'Uti valorizzando l'intesa



I vigili non saranno più condivisi con l'Uti del Friuli centrale
Stessa sorte per le competenze sui servizi tributari e il personale

Via libera del consiglio: la polizia locale torna alle dipendenze dirette di palazzo d'Aronco

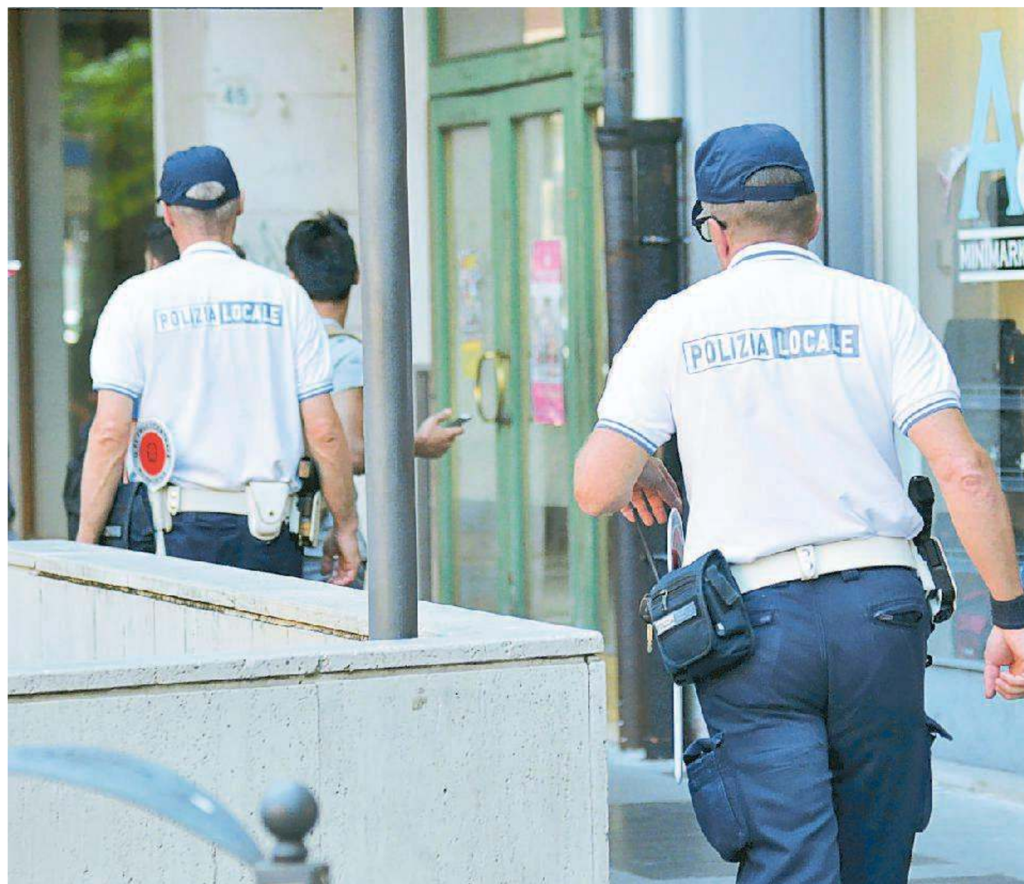
Giulia Zanello

I vigili tornano in città, niente più servizio di polizia locale condiviso con l'Uti del Friuli Centrale. Lo stesso vale per le competenze sui servizi tributari e il personale, tutte funzioni che rientrano a "casa", in seno a palazzo d'Aronco. Il termine ultimo è quello del 1° gennaio 2019, ma i sindaci dell'Unione territoriale intercomunale hanno già dato disponibilità ad accorciare i tempi per riprendere in mano la gestione diretta delle tre competenze.

Non senza polemiche, soprattutto da parte del centrosinistra, è passata ieri sera in consiglio la delibera sul trasferimento delle funzioni, già discussa in Commissione statuto. «In due anni di vita l'esperienza dell'Uti non è stata positiva, ha creato diseconomie, inefficienza e disfunzioni - ha commentato il sindaco Pietro Fontanini - e Udine è il comune che più ha aderito al trasferimento, nessun capoluogo delle ex province ha trasferito queste funzioni, aspetti delicati della vita amministrativa». Dubbi sul successo dell'Uti anche da parte dei consiglieri Maria Rosaria Capozzi (M5S) ed Enrico Bertossi (Prima Udine): «Dobbiamo analizzare le cose che funzionano e quelle che non vanno, l'Uti non ha funzionato, questa delibera è condivisibile». Critici e preoccupati per il destino di Udine, che rischia di «isolarsi», i consiglieri Vincenzo Martines, Carlo Giacomello (Pd) e Federico Pirone (Innovare) che ha presentato un ordine del giorno sottoscritto dal centrosinistra in cui chiede di «rilanciare il ruolo di Udine interno all'Uti valorizzando l'intesa». Anche l'assessore Fabrizio Cigolot ha presentato un ordine del giorno, sottoscritto da Forza Italia, per sollecitare il trasferimento delle funzioni e limitare i disservizi di quelle che restano associate. In apertura l'interrogazione sul ruolo di Marco Belviso, a firma del consigliere Bertossi, alla quale Fontanini ha replicato: «È un rapporto di amicizia e non ritengo ci siano problemi se viene a parlare come tanti altri cittadini». Passato all'unanimità il piano di Protezione civile comunale e la variante al piano regolatore generale comunale relativa alle aree funzionali e limitrofe a piazzale dell'Industria, mentre quella riguardante le vie Baldasseria e Piutti è stata ritirata per ulteriori approfondimenti dopo le richieste di chiarimento emerse in commissione. —

Il piano

Passati all'unanimità il documento di Protezione civile e una variante al Prgc



In attesa di riportare i vigili alle dipendenze del Comune, il sindaco ha chiesto più controlli in borgo stazione

VARIAZIONI DI BILANCIO

Trovati i fondi per via Aquileia

Un'integrazione di 600mila euro per la sistemazione del porfido delle vie Aquileia, Gemona e Superiore. Sarà destinata alle opere pubbliche un'altra parte dell'avanzo di amministrazione (pari a 6, 5 milioni ma di cui l'amministrazione precedente ne ha già impiegati circa 1, 4 per interventi di edilizia scolastica) e ieri sera il consiglio ha approvato la variazione al bilancio per 2, 5 milioni utilizzati per lo storno dei mutui. Una parte – derivante anche dal recupero dell'evasione Imu stimata dalla nuova giunta per 2, 9 milioni e maggiori utili nella parte corrente dalle partecipate – sarà impiegata, come spiegato dall'assessore al Bilancio Francesca Laudicina, per coprire arretrati contrattuali, l'altra per gli investimenti soprattutto per viabilità e manutenzione di scuole elementari e materne (150mila). Alla palestra di via Rodari andranno 50mila euro, saranno effettuati altri interventi al palazzetto Benedetti (120mila), piscina del Palamostre (quasi 200mila), lavori per la rimozione di radon e amianto al Carnera e il campo tennis di Paderno.

G. Z.

IL VICESINDACO

«Il Pd si accorge soltanto ora che le rogge vanno ripulite»

La questione della roggia di Palma invasa dall'erba a Cussignacco e Paparotti non è una novità per il vicesindaco Michelini: negli anni la criticità è stata più volte segnalata alla precedente giunta, ma con scarsi risultati.

«Da tempo evidenzio la problematicità della roggia sia per le enormi presenze di essenze arboree che ostruiscono il regolare flusso delle acque sia per gli argini che stanno franando, andando a sollevare il letto del corso d'acqua che già di suo nel corso degli anni si è alzato», sostiene Loris Michelini.

Una situazione che, ribadisce Michelini, pur essendo stata più volte sottoposta all'attenzione della giunta Honsell e al suo assessore competente, attraverso mozioni e interrogazioni, in ben due legislature «non ha trovato mai una risposta positiva perché classificata non urgente, visto che le acque potevano, in caso necessità, essere deviate».

«Poi invece ho saputo che il Comune non ha sostenuto con forza i progetti che il Consorzio bassa pianura friulana aveva preparato per intervenire sulle rogge – aggiunge il vicesindaco – e solo lo scorso anno, dopo varie sollecitazioni, il Consorzio è intervenuto tagliando per un tratto le erbacce. Ora se ne esce Enrico Tincani, del Pd locale, a denunciare il problema».

Nulla di male per Michelini che, anzi, rincara la dose: «Finalmente abbiamo l'appoggio anche della parte politica avversa, ma allo stesso tempo va detto che proprio recentemente mi ero interessato al problema e avevo parlato con il Consorzio, che oltre a fornirmi i vari progetti – precisa – mi ha anche confermato che nei prossimi giorni inizieranno alcuni lavori di pulizia».

Inoltre lo stesso Loris Michelini ha garantito che da parte della nuova amministrazione comunale ci sarà «il massimo impegno per sostenere con forza e determinazione i progetti proposti dal Consorzio dialogando apertamente con la Regione assieme alla collega Silvana Olivotto». —

Giulia Zanello

L'OPERAZIONE DELLA QUESTURA

Retata in borgo stazione: due arresti

Un georgiano espulso torna in città dopo aver cambiato il cognome e un egiziano che doveva scontare 2 anni di reclusione

Viviana Zamarian

È rientrato in Georgia, dopo essere stato espulso dall'Italia nel 2017. Là, ha cambiato il cognome e ha deciso di ritornare nel nostro Paese privo però della necessaria autorizzazione del ministro dell'Interno. Per questo un cittadino georgiano di 43 anni è stato arrestato durante la tre giorni di controlli straordinari del territorio, disposti dal questore di Udine Claudio Cracovia e svoltisi da lunedì 25 a mercoledì 27, in particolare nella zona di borgo Stazione.

A essere tratto in arresto anche un cittadino egiziano di 21 anni. Il giovane era destinatario di un ordine di carcerazione emesso a suo carico dalla Procura della Repubblica di Pordenone per l'espiazione di pene concorrenti in 2 anni e 2 mesi di reclusione.

Sono state in tutto 448 le persone identificate durante le attività finalizzate a contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e di prostituzione in città.

Oltre ai due arresti, dunque, ci sono state 14 persone denunciate, 120 veicoli e 13 esercizi pubblici verificati.

Sono questi i numeri dei tre giorni di controlli intensivi che hanno visto impegnato il personale della Questura, del reparto prevenzione crimine Veneto di Padova e della polizia locale Uti Friuli centrale e che, come detto, hanno interessato il centro cittadino e, in particolar modo, si sono concentrati nel quartiere della stazione ferroviaria.

Denunciati 12 stranieri che non hanno rispettato il divieto di ritorno a Udine

Sono stati denunciati a piede libero 12 stranieri che hanno contravvenuto al provvedimento di divieto di ritorno nel Comune di Udine e due cittadini pakistani per detenzione di stupefacente ai fini di spaccio: per loro è scattato anche il sequestro di 0,3 grammi di cocaina e 13 grammi di hashish.

Nei posti di controllo predisposti, sono state infine elevate tre contravvenzioni al codice della strada: una per la mancata revisione tecnica del veicolo e due a conducenti che si erano messi alla guida con la patente scaduta.

Una settimana fa il personale della Questura, del reparto prevenzione crimine Veneto di Padova e della polizia locale Uti e Friuli Centrale, era stato impegnato anche in un'altra serie di controlli sul territorio del capoluogo friulano. Verifiche durante le quali, complessivamente, erano state identificate 318 persone, controllati 46 veicoli e 14 pubblici esercizi, denunciati 4 cittadini stranieri per inosservanza del divieto di ritorno nel Comune di Udine e, infine, sanzionati cinque conducenti di macchine.

Le attività per contrastare i fenomeni di criminalità in città messi in campo dalla polizia di Stato saranno ripetuti anche nei prossimi giorni. —



LA SCUOLA PRIVATA DI PORDENONE

Associazione a delinquere 5 anni al patron del Parini Condannati moglie e figlio

Mentre Pasquale Mungari, l'ex patron degli istituti paritari Parini e dell'Alfieri, si appoggia alla balaustra che divide il pubblico dalle parti, ricorda un nocchiere sulla plancia di comando. Attende che il presidente del collegio Eugenio Pergola pronunci la sentenza. Le lacrime di sollievo riempiono i volti degli assolti. Ma lui, sua moglie Teresa Carocuore e il figlio Michele Mungari, non ci sono fra quei nove nomi.

Cinque anni di reclusione pesano, ma non lo scalfiscono. Un po' meno dei sette chiesti per lui dal pm Maria Grazia Zaina, titolare dell'inchiesta. Tre anni e sei mesi ciascuno è il conto che la giustizia presenta in primo grado alla consorte e al figlio Michele. Il tribunale collegiale (presidente Pergola, giudici a latere Rodolfo Piccin e Andrea Scorsolini) condanna tutti e tre per associazione per delinquere e falso ideologico continuato in concorso. Severe anche le pene accessorie: interdizione perpetua dai pubblici uffici per Pasquale Mungari, cinque anni di interdizione per il figlio Michele e la moglie Teresa, segretaria amministrativa degli istituti.

I giudici hanno escluso il vincolo associativo e il falso ideologico invece per l'addetta alla segreteria Federica Barbieri, di San Quirino, per gli insegnanti Anna Maria Bonarrigo, cordenonese, Nevila Velaj di Pordenone, Massimo Vendruscolo di Polcenigo, Gianluca Stoico di Fontanafredda, il coordinatore didattico azzanese Giuseppe Sirianni, Claudia Andreazza di Sacile, sostituto del coordinatore didattico nel 2012-2013, i rappresentanti legali dell'Ansi, ente legale no profit che ha gestito gli istituti Daniela Zani, di Portogruaro (fino al 1° giugno 2012) e Danilo Mungari, romano, al timone dell'ente da quella data. Tutti assolti per non aver commesso il fatto.

TAVAGNACCO

I ladri entrano dal tetto colpo da 9 mila euro

Non si è certo trattato di un colpo improvvisato. Per arrivare al bottino, infatti, i ladri hanno dovuto fare un giro piuttosto complesso, passando addirittura dalla soffitta dello stabile industriale a due piani. Un ingegno che ha fruttato circa 9 mila euro ai malviventi che nella notte tra mercoledì e ieri hanno preso di mira la sede della Agenzie Lenarduzzi srl, specializzata in pratiche automobilistiche, in via Nazionale a Tavagnacco.



In corso le indagini dei carabinieri

Un percorso piuttosto complicato quello scelto dai ladri che, secondo i primi accertamenti, si sono aperti una via scendendo dal tetto dell'edificio. Da lì hanno avuto facile accesso agli uffici sottostanti, dove non hanno trascurato niente: scrivanie, cassetti di armadi e scaffali. Un'ispezione accurata, che li ha portati a individuare praticamente ogni nascondiglio dove il personale dell'agenzia custodiva gli incassi: circa 9 mila euro in contanti.

Ad accorgersi del furto sono stati gli stessi dipendenti dell'agenzia, ieri, alla riapertura dell'attività, poco prima delle 9. Immediata la denuncia ai carabinieri, intervenuti con il personale della Stazione di Campoformido per i rilievi.

LA PROTESTA

Anagrafe sotto accusa: due mesi per la carta d'identità elettronica

Una cittadina: è inaccettabile una simile attesa per ottenere quel documento
La dirigente: pochi macchinari e personale. Il modello cartaceo è un'eccezione

Laura Pigani

Da una parte le esigenze di chi deve rinnovare la carta di identità (e che magari ha già progettato le vacanze), dall'altra le difficoltà dell'ufficio Anagrafe a stare al passo con le numerose richieste a causa del numero esiguo di personale dedicato e dei pochi macchinari a disposizione. Nel mezzo un paio di mesi di attesa per avere in mano il documento, rigorosamente elettronico salvo (poche) eccezioni giustificate. La lungimiranza, specie in vista delle ferie, si rivela una virtù indispensabile se non si vuole rinunciare al viaggio. Ma sono tantissimi i cittadini che, non sospettando la tempistica lumaca per il rilascio e l'obbligatorietà della prenotazione per l'appuntamento, non giocano d'anticipo.

«La seconda settimana di luglio devo andare all'estero – spiega l'udinese Claudia Clozza – e così, avendo la carta di identità vicina alla scadenza, lunedì scorso ho telefonato per fissare l'incontro, ma l'appuntamento mi è stato dato per il 14 agosto». Tempo di attesa: una cinquantina di giorni, cui si devono aggiungere gli altri 6 necessari affinché il documento arrivi via posta, da Roma, al destinatario.


In estate aumentano le richieste di rinnovo dei documenti

«Una volta – protesta Clozza (e sono in tanti a pensarla così) – ci si metteva in fila e si attendeva il proprio turno, ma alla fine della mattinata si tornava a casa con il nuovo documento». Ma le regole per rinnovare la carta d'identità e la sua stessa tipologia sono cambiate. Le nuove modalità sono entrate in vigore nell'agosto 2016, ma c'è stato un lungo periodo di rodaggio prima che entrasse a regime la produzione in formato elettronico. «Ora c'è l'obbligo di rilasciare soltanto la carta elettronica – spiegano dal Servizio demografico, decentramenti e politiche di genere del Comune –, che costa 22 euro al cittadino (di questi 16,67 vanno allo Stato, che poi rimborsa al Comune 70 centesimi, il resto sono diritti fissi) contro i circa 5 di quella cartacea. I macchinari per la sua realizzazione, consegnati dal Ministero, sono cinque e del rilascio del documento si occupano a tempo pieno solamente 5 dipendenti, di cui due part time (su un totale di 27 in servizio all'Anagrafe)». Da gennaio alla metà di giugno sono stati rilasciati 5.391 carte elettroniche (mille solo a maggio), il 26,7% in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Da Roma, comunque, sono previste deroghe per accelerare i tempi e ricevere i formati cartacei, «che devono essere richiesti alla Prefettura e solo per esigenze comprovate» chiariscono dall'Ufficio. Qualche esempio? «Il camionista che subisce il furto della carta d'identità e non può attendere un paio di mesi per il documento elettronico, stessa cosa per lo studente che deve recarsi all'estero per un colloquio di lavoro». In ogni caso, sul territorio nazionale, non ci si deve dimenticare che possono essere fatti valere anche la patente o i tesserini (come quelli di ordini professionali o forze dell'ordine) muniti di fotografia. —

Sul territorio nazionale valgono anche la patente e i tesserini dei diversi ordini

SOSTENIBILITÀ

Oggi il Cafc presenta il bilancio sociale

Il primo report di sostenibilità voluto da Cafc spa sarà consegnato oggi, alle 15, nella sala conferenza della sede di Udine, in viale Palmanova 192.

«Un momento decisivo per noi e per tutti i portatori di interesse – spiega il presidente Cafc, Salvatore Benigno – in quanto il Report è uno strumento di trasparenza e di attestazione delle ricadute dirette che generiamo in Friuli: si pensi ai protocolli sempre più rigidi per la sicurezza e il controllo del bene-acqua, grazie al Water safety plan sottoscritto recentemente da tutti gli Enti gestori dei servizi idrici integrati».

Nel bilancio sociale si punta anche alla salvaguardia ambientale con progetti mirati di efficientamento, eco-sostenibilità, autonomia energetica da fonti rinnovabili, oltre che sulla tutela della salute, della prevenzione di incidenti e infortuni e degli investimenti. Si rafforzeranno anche i contatti con associazione dei consumatori, ambientalisti, Autorità sanitarie e di controllo per una gestione condivisa. —

IL CASO

Le Poste obbligate a pagare gli interessi fissati negli anni 80

Due cittadine vincono il ricorso sulla rendita dei buoni Federconsumatori: otterranno circa 40 mila euro in più

Michela Zanutto

Buoni fruttiferi postali: due udinesi recuperano quasi 40 mila euro in più, facendo applicare i tassi d'interesse degli anni Ottanta, di quando cioè avevano sottoscritto i titoli. Un precedente interessante per migliaia di risparmiatori del Friuli Venezia Giulia e non solo. Il merito è di Federconsumatori che ha presentato ricorso all'Arbitro bancario finanziario che, a sua volta, ha riconosciuto il diritto delle due donne al pagamento delle percentuali scritte sul buono, senza le modifiche unilaterali che Poste aveva fatto negli anni.

Ma facciamo un passo indietro. I buoni fruttiferi postali sono strumenti di investimento finanziario, garantiti sostanzialmente dallo Stato. Accade, però, che i titoli emessi grossomodo fra la metà degli anni Settanta e la metà degli anni Ottanta abbiano visto nel tempo dimezzare il proprio rendimento, peraltro senza alcuna comunicazione ai risparmiatori, ma con una nota in Gazzetta Ufficiale. La variazione dei tassi di interesse fino al 2000 era stabilita attraverso decreti interministeriali, per adeguarli all'andamento del mercato finanziario. Questa possibilità è stata utilizzata in due circostanze, che hanno effettivamente ridotto i tassi di interesse, e più precisamente nelle serie "O" e "P" emesse prima del 1986. Vista la normativa, gli importi da corrispondere non dovrebbero essere calcolati in base alle tabelle sul retro dei buoni, ma fissati dal decreto. Invece alle due signore udinesi sono stati riconosciuti i tassi scritti sul retro del buono fruttifero, inaugurando così un precedente che potrebbe rivelarsi utile per molti.


Buoni fruttiferi postali

Le due donne si sono rivolte a Federconsumatori perché avevano due buoni postali trentennali giunti a scadenza, ma Poste non voleva riconoscere loro i tassi di interesse pattuiti al momento della sottoscrizione. Le due avevano già presentato una serie di reclami a Poste, ma senza fortuna. Sul retro dei titoli sottoscritti nel 1986 e nel 1987, c'erano le condizioni riservate alla serie di buoni ordinari emessi, che erano condizioni non più vigenti e di gran lunga più favorevoli rispetto a quelle che Poste Italiane avrebbe riconosciuto alle clienti all'atto del rimborso.

La giustificazione di Poste faceva riferimento alla presenza di un timbro apposto sul retro al momento dell'emissione. Federconsumatori ha portato il caso all'Arbitro bancario finanziario che ha dato ragione alle due donne, assegnando a ciascuna di loro quasi 40 mila euro in più. La Corte di Cassazione si è recentemente espressa sul merito (con la sentenza 4 mila 761 del 28 febbraio scorso) in cui sostanzialmente conferma i tassi di interesse, indipendentemente dal timbro sul retro del titolo.

«L'Arbitro si è riunito e con le decisioni notificate nei giorni scorsi ha disposto che alle consumatrici vanno riconosciute le condizioni contrattualmente stabilite sui titoli – hanno spiegato da Federconsumatori –. I ricorsi vinti dalle due consumatrici riguarda i buoni fruttiferi ordinari emessi in forma cartacea nella seconda metà degli anni Ottanta e potenzialmente coinvolge diverse migliaia di consumatori della regione». —



VIALE TRIESTE

Pitturate le strisce pedonali

Nonostante qualche goccia di pioggia, finalmente in viale Trieste sono state pitturate le strisce pedonali, finite al centro di un dibattito fra opposizione e maggioranza: sembrava che l'impresa se ne fosse dimenticata.

ORDINE DEI MEDICI

Oggi il primo corso di difesa personale

Imparare a gestire le situazioni di rischio. L'Ordine dei Medici di Udine ha organizzato per primo in Italia una formazione specifica rivolta a tutti i medici, inclusi quelli preposti alla continuità assistenziale, per fornire loro gli strumenti con cui contrastare le aggressioni verbali e fisiche, dare soluzioni alla conflittualità e salvaguardare l'incolumità personale.

Oggi, dalle 9 alle 16.30, va in scena il primo seminario "Aggressioni sul posto di lavoro: come riconoscerle per prevenirle" nella sala conferenze della sede ordinistica di via Diaz 30, con esempi concreti, simulazioni di situazioni di rischio, giochi di ruolo e consigli teorico-pratici. «Siamo arrivati all'assurdo – ha detto il presidente dell'ordine Maurizio Rocco – che chi cura è aggredito».

COMMERCIO

UdineIdea si rinnova Bortolin presidente «Ripensiamo il centro»

Il titolare dell'omonima gioielleria al posto di Calcaterra
«Serve un ragionamento complessivo di tutta l'area»

Giulia Zanello



Da sinistra, Savio, Cecconi, Calcaterra e Bortolin

«Il centro va ripensato in un'ottica integrata, non si può focalizzare il ragionamento su una singola via ma occorre ampliarlo a una zona, creando un piano del traffico adeguato per una corretta viabilità».

Inizia da qui la nuova mission di UdineIdea, che cambia il suo assetto a partire da un nuovo presidente, Marco Bortolin, e due nuovi soci, e ha già bussato alla porta di palazzo D'Aronco per illustrare le proprie intenzioni alla nuova giunta. Viabilità a 360 gradi e sviluppo del centro sono le priorità in cima alla lista, per le quali serve una «visione d'insieme e noi siamo pronti a portare, in maniera più curata e dettagliata, ai nuovi assessori gli elementi raccolti e proposti senza successo alla precedente amministrazione».

Da ieri, Marco Bortolin, titolare dell'omonima gioielleria e altri due punti vendita del centro (Montblanc e Pandora), è ufficialmente il nuovo presidente dell'associazione nata nel 2012 con lo scopo di promuovere il centro commerciale naturale della città e che conta oggi quasi 90 associati. Succede ad Arianna Calcaterra, che ha ricoperto la carica nei due mandati precedenti e ha ceduto il testimone al collega già membro del direttivo al quale, da quest'anno, si aggiungono due nuovi componenti, Gigliola Savio, titolare del negozio Robe di Casa in largo dei Pecile, ed Enore Cecconi, proprietario del negozio di fiori e complementi d'arredo e centro benessere Angels home.

«UdineIdea dimostra ancora una volta di essere una realtà dinamica e fortemente impegnata nel suo intento di dare nuovi impulsi e creare sinergie vincenti per lo sviluppo commerciale del centro storico – sono le parole di Bortolin –. Arianna Calcaterra ha coordinato in modo esemplare l'associazione dalla sua nascita a oggi, stimolando costantemente il gruppo e raggiungendo obiettivi importanti. Il mio compito ora – aggiunge – è quello di procedere in questa direzione ottimizzando quanto è stato fatto fino a oggi e abbiamo chiesto alla nuova amministrazione un incontro per affrontare e risolvere questioni di primaria importanza su temi legati alla viabilità, a iniziative comuni e alla promozione turistico/commerciale della nostra città». Un gruppo sempre più solido e radicato, come dimostra anche l'ingresso di due new entry, che si faranno portavoce del commercio del centro storico e promuoveranno progetti di crescita condivisi.

«Da settembre partiremo con nuove iniziative e per tutta l'estate sosterremo attraverso i nostri canali, gli eventi ideati dall'amministrazione – ha precisato Bortolin –».

L'INDAGINE

Internazionalizzazione: la Cciaa di Udine è seconda in Italia

Tra le venti Camere di Commercio italiane che hanno stipulato, nell'ultimo anno, gli accordi con Ice-Agenzia per iniziative di internazionalizzazione, la Cciaa udinese sale sul podio: con 11 attività proposte è seconda, subito dopo il "colosso" Promos Milano, che ne conta 21.

Lo ha evidenziato l'Ice durante gli Stati generali dei responsabili internazionalizzazione delle Cciaa d'Italia, nei giorni scorsi a Roma: il direttore Ice Piergiorgio Borgoelli ha citato anche due casi di "best practice" camerali tra i percorsi efficaci di accompagnamento all'estero, quello di Promex Padova e quello della Cciaa udinese in Marocco, con oltre 15 checkup gratuiti alle imprese e 6 aziende regionali partecipanti alla missione con b2b agendati a Casablanca tra marzo ed aprile.

Udine si conferma dunque tra le Camere più attive nel promuovere l'apertura all'estero delle imprese: è stata tra le prime, peraltro, a firmare il protocollo Ice, che deriva dalla riforma camerale e dall'accordo conseguente tra Unioncamere e Ministero dello sviluppo economico.

Sul sito www.ud.camcom.it sono già evidenziati pacchetti per ogni settore dell'economia friulana potenzialmente interessata: per il vino, un complesso piano di copertura di tutti i mercati emergenti, tra cui Canada con Grandi Degustazioni (adesioni chiuse), Borse vini in Messico (9 ottobre) e Asia (il consolidato mercato Giapponese con le classiche tappe di Kyoto e Tokyo e le grandi novità di Vietnam e Singapore); per agroalimentare e agrofood incoming di selezionati operatori dalle province canadesi (settembre), incontri b2b e Borsa del Food a Pavia a fine ottobre; per il turismo la Borsa Mirabilia, a Pavia a fine ottobre; per l'edilizia la missione in Ghana (per cui sono già stati fatti i checkup a una quindicina di imprese) e per la meccanica in Sudamerica, con la missione a inizio ottobre tra Messico-Colombia e a inizio dicembre tra Argentina, Cile e Perù; per l'arredo grosse opportunità ci saranno in Ghana e Centro America e ci sarà, più vicina, la fiera di Rovigno a novembre con già tante adesioni.

DIPENDENZE

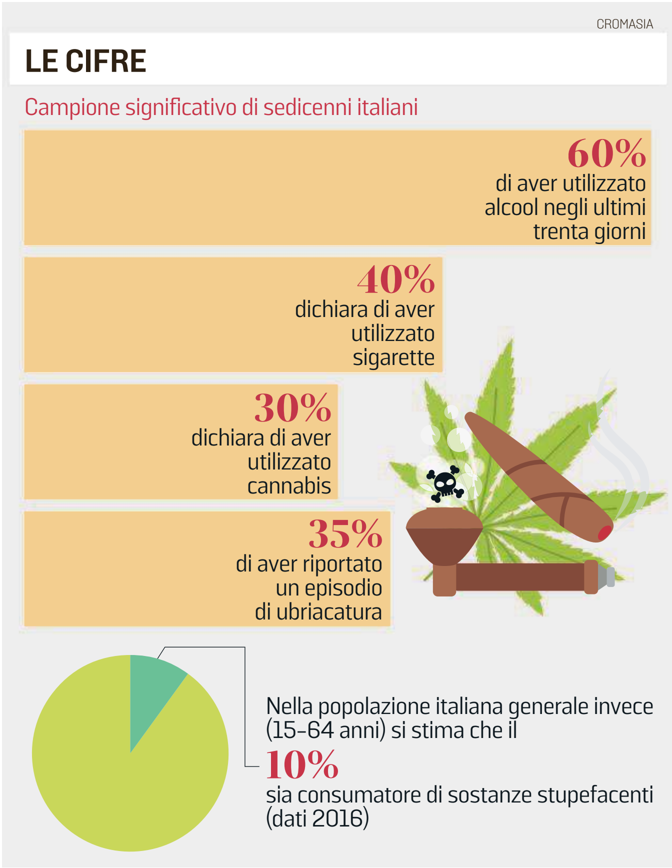
Si inizia con alcol e marijuana allarme per i sedicenni friulani

I dati sulla realtà udinese presentati in un incontro fra esperti e associazioni Un terzo dei giovani dichiara di essersi ubriacato, il 30% di usare cannabis

Giulia Zanello

Dipendenze: nella trappola di alcol e droga cadono ragazzi sempre più giovani. Più della metà dei sedicenni dichiara di aver consumato alcol negli ultimi trenta giorni e un terzo di essersi ubriacato, il 40 per cento di fumare sigarette e il 30 cannabis. Non è felice la fotografia scatta dalla tavola rotonda "Le dipendenze sul territorio udinese oggi: un fenomeno in evoluzione", che ha visto discutere e confrontarsi diversi esperti di servizi pubblici, del privato sociale e delle associazioni che operano nel campo delle dipendenze sul territorio udinese.

La serata di martedì alla caserma Friuli – sede del comitato della Croce rossa italiana – è stata organizzata in occasione della Giornata mondiale contro l'uso e il traffico illecito di droga indetta dall'assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1987 e si è concentrata sull'analisi del fenomeno nella provincia di Udine, per la quale è stato il direttore del Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, Enrico Moratti, a illustrare il quadro e descrivere fenomeni e comportamenti legati alle dipendenze. Gli studi evidenziamo come l'avvicinamento alle dipendenze «avvenga in età sempre più giovane e, nello specifico, uno studio condotto su un campione significativo di sedicenni italiani nel 2016 chiarisce come i giovani dichiarino nel 60 per cento dei casi di aver utilizzato alcool negli ultimi trenta giorni, il 40 per cento di aver utilizzato sigarette, il 30 di aver utilizzato cannabis e il 35 di aver riportato un episodio di ubriacatura – spiega l'esperto –. Nella popolazione italiana generale, invece, dai 15 ai 64 anni, si stima che il 10 per cento sia consumatore di sostanze stupefacenti».



> «Un fenomeno in evoluzione: il 10% della popolazione fa uso di stupefacenti»

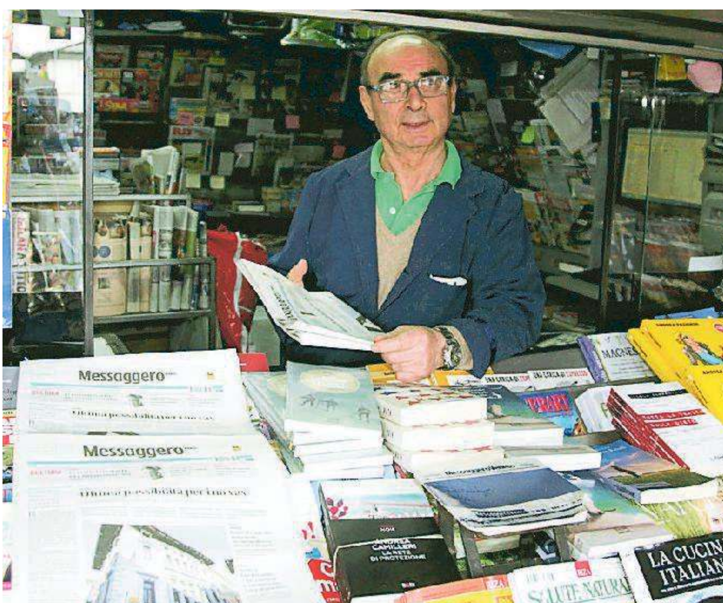
Una situazione che mette in luce la necessità da parte dei servizi di diventare sempre «più competenti nell'intercettazione dei consumatori problematici e di individuare risposte terapeutiche specifiche e individualizzate».

La Croce rossa è già impegnata in attività di educazione "peer to peer" per combattere le dipendenze, con interventi che spaziano dall'informazione alla sensibilizzazione e anche formazione, com'è stato illustrato dalle volontarie presenti assieme alla presidente regionale Cri, Milena Cisilino, al presidente del comitato di Udine, Sergio Meinero, e al suo vice Andrea Spinato. A seguire sono state le associazioni e le realtà che si occupano di dipendenze a intervenire nel dibattito, a partire dal direttore della Casa di accoglienza "Casa Immacolata – Fondazione Don Emilio De Roia", Massimo Buratti, e Lidio Pizzamiglio, direttore della comunità terapeutica "La nostra casa" di Udine che hanno parlato delle strutture residenziali per alcolisti e tossicodipendenti. Anche le associazioni svolgono un ruolo fondamentale nel «promuovere, mantenere e recuperare la salute intesa come completo benessere fisico, psicologico e sociale» e tra queste hanno portato la propria esperienza l'associazione dei club degli alcolisti in trattamento (Acat), l'associazione nazionale dimagrire insieme e della dipendenza da cibo, Agita che ha illustrato il lavoro per gli ex giocatori d'azzardo, e le udinesi Anglad Fvg e PerContro.

CATEGORIE A RISCHIO

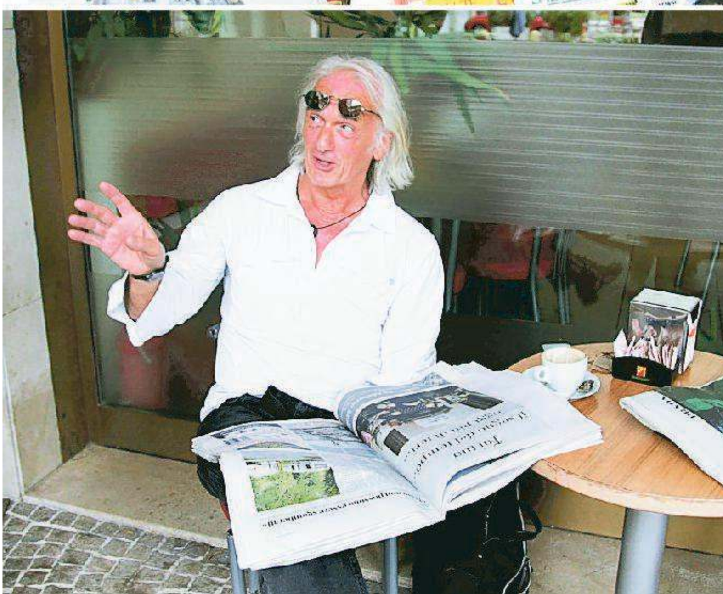
Chi è senza dimora è più soggetto a una dipendenza

La metà delle persone senza una fissa dimora sviluppa una dipendenza. Alcol al primo posto seguito da sostanze stupefacenti e ludopatia. Si tratta di persone in genere già seguite dai servizi sociali che hanno certificato queste dipendenze. A confermarlo è la Croce rossa italiana che nella serata di martedì ha evidenziato la situazione. «L'occasione voleva fornire agli operatori del settore strumenti e informazioni per contrastare le dipendenze e ridurre le vulnerabilità – ha spiegato il vicepresidente Cri Udine, Andrea Spinato –: il gioco d'azzardo è un fenomeno sempre più pericoloso, per questo abbiamo invitato l'associazione Agita di Campoformido». G.Z.


Fausto Cosatto nell'edicola di piazza Venerio





In alto, da sinistra Monica Valli e Alfredo Cesarano e, in basso, da sinistra, i lettori Carlo De Monte e Davide Gvozoic di Salisburgo



Una lettrice mentre sfoglia il giornale in piazza XX Settembre









Alcuni lettori che entusiasti commentano il nuovo Messaggero Veneto di fronte alle edicole in piazza XX Settembre e in piazza San Giacomo: molti hanno apprezzato la divisione cromatica per settore

IL DEBUTTO

Le foto e i testi sono più grandi ma aumentano anche i colori: il "nuovo" Messaggero Veneto ha già conquistato i lettori

Il restyling del quotidiano supera il primo banco di prova. Piace ai friulani che ne apprezzano la maggior grandezza del carattere di scrittura e la divisione cromatica per settore che consente una più immediata ricerca degli argomenti preferiti. Nelle edicole, nei bar e in strada erano in tanti, ieri mattina, a sfogliare con curiosità le novità portate in edicola e a sbilanciarsi in giudizi: per la maggior parte degli intervistati il giornale è ora più facile da leggere

Davide Vicedomini

«Un voto? 10». Monica Valli dell'edicola e bar "Ai Bagni" di piazzale XXVI Luglio sfoglia il nuovo Messaggero Veneto e con il sorriso afferma: «È un giornale più grintoso. È un forte invito alla lettura».

Il restyling del quotidiano supera il primo banco di prova. Piace agli udinesi. «Finalmente – dice scherzando Marco mentre acquista il nuovo numero – un po' di novità in questa grigia città».

E gli aggettivi si sprecano andando tra rivendite e bar: dal "leggibile" al "colorato". Già, perché due delle grandi novità riguardano proprio il font di scrittura e la maggiore definizione degli argomenti suddivisi per colori.

A rimanere colpito è anche Davide Gvozoic, originario di Salisburgo: seduto all'esterno del locale non smette di girare le pagine per una decina di minuti. «Qui – dichiara – siamo anni luce più avanti rispetto ai quotidiani austriaci e tedeschi. Le notizie non sono solo locali, ma hanno un carattere nazionale e internazionale». Davide si definisce un "divoratore di giornali". «Questa nuova grafica mi appassiona, è decisamente meglio della precedente, molto più affascinante e aperta all'innovazione. L'utilizzo di fotografie così grandi dà respiro e visione totale dell'argomento». E ci porta l'esempio della doppia pagina sulla donazione di palazzo Antonini all'Università di Udine «ben disegnata – dice – e con un titolo discorsivo che ti invoglia alla lettura».

All'edicola di piazza San Giacomo troviamo, invece, Diega Del Bene che ha appena acquistato il quotidiano. «Vorrei sfogliarlo attentamente prima di dare un giudizio – dichiara –, ma sono una che guarda più al contenuto che al contenitore. Non vorrei vedere fake news – ride –, ma una corretta informazione come è sempre stato».

D'altronde «questo è il quotidiano dei friulani e racconta di noi e ci teniamo molto a questo aspetto», sentenzia un'altra signora. La titolare dell'edicola "Volare" ci fa notare che «sono stati numerosi gli apprezzamenti. L'impaginazione personalmente mi pare più ordinata».

Pietro Gasparini del punto vendita di piazza XX Settembre ammette che «le differenze con il precedente format sono enormi. I caratteri sono più grandi. Va meglio soprattutto per gli anziani». In fila per acquistare il nuovo numero c'è Carlo De Monte. «I titoli – giudica – mettono ben in evidenza le notizie. Vorrei leggerlo con calma, ma il primo impatto è positivo».

Alfredo Cesarano, gestore della rivendita di viale Trieste, in 55 anni ne ha vendute milioni di copie, «fin da quando costavano solo 50 lire. Quando questa mattina l'ho preso in mano, mi ha colpito l'immediata facilità di lettura. Farà sicuramente colpo tra gli udinesi».

Dalle edicole ai bar. All'Inverso di via Savorgnana è Giulia Ballardin a segnalare che sono stati molti gli avventori a passarsi di mano il quotidiano «incuriositi dalla novità». L'unica richiesta arriva, con il sorriso, da Fausto Cosatto che gestisce l'edicola di Piazza Venerio. «Per favore mettete il colore arancione. E' il mio preferito».

L'AGENDA

DISCO&PUB

Caffè Caucigh
Melodie sudamericane con Estacion Sur

Oggi a Udine al caffè Caucigh, via Gemona 36, dalle 21.30, gli Estacion Sur in un suggestivo viaggio musicale tra melodie sudamericane e latine.

Circolo Acustico
Dieci cantautori si sfidano alla Girada

Alla Girada di via Baldissera 7, festa d'estate con il Circolo Acustico. Dieci cantautori suoneranno dal vivo dalle 20.30. Tra i protagonisti ci saranno Silvia Michelotti, Louis Armato, Dario Snidaro, Miky Martina, Angelica Lubian.ordano.

Tana del Luppolo
Un tuffo musicale nel mito degli U2

Alla Tana del Luppolo di piazzale Diacono 10 i One Love One Life. Dalle 20 alle 22.

Parco del Cormôr
Guns Celebration c'è la tribute band

Al parco del Cormôr, dalle 21 luci puntate sulla tribute band Guns Celebration.

In viale Palmanova
Oggi la Strike Night: bowling e musica

Al Bowling 71, viale Palmanova, dopo le 21 è Strike Night: si gioca a bowling a ritmo di musica e sotto luci speciali.

Ad Aquileia
In piazza Capitolo il duo Ashcroft

In piazza Capitolo, stasera, sonorità scozzesi tra tradizione e innovazione con il live del duo Ashcroft e poi la performance di Stewart Hardy & Frank McLaughlin. Inizio alle 21.15.

Attimis
I Coca Cosa live tra fragole e lamponi

Alla sagra delle fragole e dei lamponi, dalle 21.30 la tribute band Coca Cosa suonerà dal vivo le più belle canzoni di Vasco Rossi.

Basiliano
Luglio Varianese: suonano i Souvenir

Ai festeggiamenti del Luglio Varianese (colle di San Leonardo), dalle 21 serata danzante sulle note dell'orchestra I Souvenir.

Buja
Musiche '90-2000: la sfida al Belvedere

Al ristorante Belvedere, via Urbignacco 140, dalle 19 la serata sarà scandita dalla sfida musicale '90 versus. 2000. In consolle, si alterneranno i dj Manuel Zolli, Julio Montana e Ricky Emme.



Rammstein night

A Tavagnacco, alla sagra di Colugna, alle 21.30 approderà stasera la band Frammkenstein con un concerto tributo alla band dei Rammstein

Codroipo
Il duo I Paularins in corte Bazan

In corte Bazan (a Goricizza), dalle 19 la sagra paesana propone specialità regionali e la musica del duo I Paularins.

Lignano Sabbiadoro
Concorso Mister Italia oggi al Tenda bar

Al Tenda bar, piazza Marcello D'Olivo, dalle 21.30, è protagonista la bellezza maschile con le selezioni del concorso nazionale di Mr. Italia.

(a cura di Aurora Malta)

ESCURSIONI

Andar per malghe ecco la "guida" dell'Ersa firmata da Nicolò Giraldi

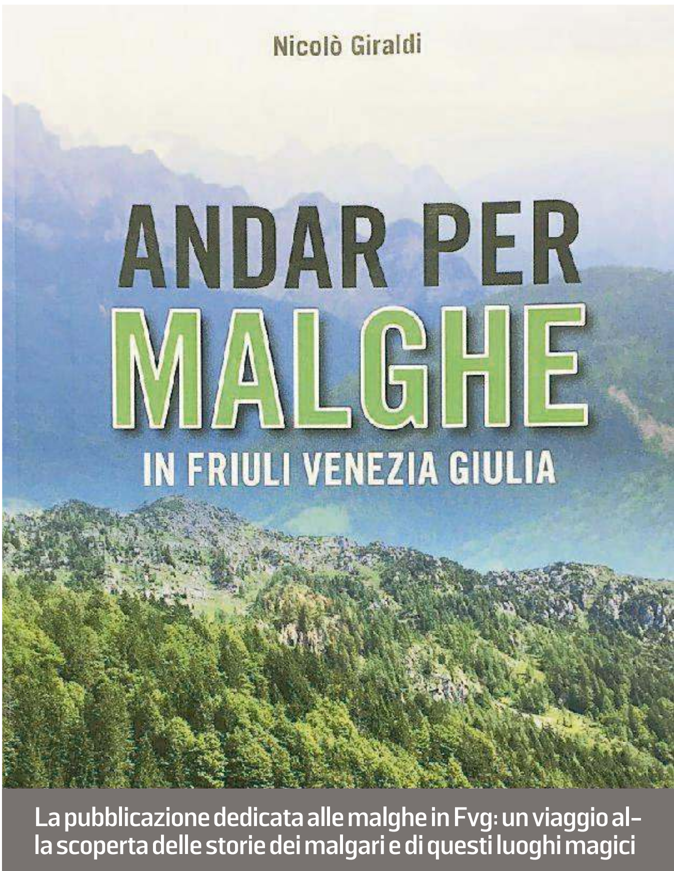
L'opera in edicola oggi col Messaggero Veneto Presentazione per la community NoiMv

Viviana Zamarian

Un viaggio, tante storie. Quella delle malghe («qualcosa di magico»). Quella di un luogo, dalla zona di Sarone fino alla Carnia passando attraverso il Parco delle Prealpi Giulie fino al Tarvisiano. Quella dei malgari «il modello di resistenza a cui dovremmo affidare le sorti della montagna». Lo scrive Nicolò Giraldi autore del libro "Andar per malghe in Friuli Venezia Giulia" che da oggi si troverà in edicola in abbinamento al Messaggero Veneto e al Piccolo (8,70 euro più il prezzo del quotidiano). L'opera, che ha ricevuto il sostegno dell'Ersa, Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, sarà presentata mercoledì 11 luglio, alle 17.30, a villa Giacomelli a Pradamano in un evento speciale aperto solo agli iscritti della community NoiMv. Saranno presenti, assieme all'autore del libro Giraldi, il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, l'assessore regionale alle risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier, il presidente della Cooperativa malghesi Alberto Pischiutti e una rappresentanza di malghesi che preparerà in loco il formaggio.

Per valorizzare le malghe «la Regione – ha scritto l'assessore Zannier – garantisce sostegno concreto e vicinanza agli alpeggi». Le malghe, del resto, «un tempo erano semplici luoghi dove, durante il periodo estivo, l'azienda zootecnica di fondovalle trasferiva il proprio bestiame, oggi sono anche vere e proprie gemme turistiche in cui fermarsi, rigenerarsi e dalle quali partire verso splendide camminate in mezzo alla natura».

Un viaggio, si diceva, che farà tappa in 22 malghe, fatto di emozioni, scoperta, conoscenza. Fatto di sapori, profumi, paesaggi. E di storie che raccontano di resistenza e sacrificio, di lavoro e di passione. —



La pubblicazione dedicata alle malghe in Fvg: un viaggio alla scoperta delle storie dei malgari e di questi luoghi magici

LA MOSTRA A GORIZIA

Gli alberi di San Martino mito della Grande Guerra

Inaugurerà oggi, alle 18, la mostra "Gli Alberi di San Martino del Carso", ospitata all'interno del Museo della Grande Guerra di Gorizia. L'esposizione vede nuovamente riuniti assieme, a distanza di oltre cent'anni, i due gelsi simbolo di quello che fu il primo conflitto mondiale: l'Albero Isolato di Valloncello, che ispirò Ungaretti, e l'Albero Storto.



Oggi, con inizio alle 18, a Gorizia esposizione di cimeli storici nel museo della Grande Guerra

L'AMIDEI A GORIZIA

Il premio di sceneggiatura e la cultura dell'identità

"La cultura dell'identità", intesa come una ricerca ragionata delle proprie radici per rinvenirvi elementi di crescita personale e sociale, è il tema attorno al quale ruota il 37° Premio internazionale alla migliore sceneggiatura "Sergio Amidei". La manifestazione è in programma a Gorizia dal 12 al 18 luglio ed è stata presentata ieri. (e.m.)



Dal 12 al 18 luglio a Gorizia nel parco di villa Coronini Cronberg il premio Amidei di sceneggiatura

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30

Coco (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro) 21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Il sacrificio del cervo sacro
16.50, 19.05, 21.20

Papillon
19.00, 21.20

Toglimi un dubbio 17.00

A quiet passion
16.40, 19.00

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

A quiet place (Tariffa unica 3 euro)
15.00, 18.00, 21.00

Wonder (Tariffa unica 3 euro)
15.00, 18.00, 21.00

Paddington 2 (Tariffa unica 3 euro)
15.00, 17.30

Hurricane - Allerta Uragano
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Il sacrificio del cervo sacro
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Jurassic world - Il regno distrutto
15.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 22.30

La stanza delle meraviglie
15.00, 18.00

Obbligo o verità
15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Papillon
15.00, 18.00, 21.00

Solo: A Star wars story
15.00, 21.00

Sposami, stupido
20.00, 22.30

Tully
15.00, 17.30, 20.00, 22.3\0

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Jurassic world 2
16.30, 17.45, 18.15, 18.45, 19.25, 20.30, 21.00, 21.30, 22.15

Solo: A Star wars story
17.25, 22.00

Sposami stupido 19.40

211 Rapina in corso
20.20, 22.35

Tully
17.35, 19.50

Il sacrificio del cervo sacro
16.50, 19.35, 22.20

Obbligo o verità
17.40, 20.00, 22.10

Tonya
19.20, 22.05

Belle & Sebastien amici per sempre 17.15

Ogni giorno - Every day 17.20

Papillon
16.45, 19.30, 21.45, 22.25

Hurricane - Allerta uragano
17.30, 20.05, 22.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Film per adulti. Rigorosamente v.m. 18 anni. xxxxxxIngresso 5,50 euro

Film per adulti
15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it. Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Jurassic world - Il regno distrutto 18.30

Tuo, Simon 21.00

Estrazioni del LOTTO

28/06/2018

BARI	22	68	20	42	77
CAGLIARI	51	84	46	32	17
FIRENZE	57	72	40	43	15
GENOVA	6	88	30	50	82
MILANO	76	70	50	60	15
NAPOLI	55	39	6	29	68
PALERMO	60	66	18	72	27
ROMA	17	90	64	38	43
TORINO	34	10	56	27	9
VENEZIA	36	1	25	20	21
NAZIONALE	89	63	21	45	71

10e LOTTO

1	22	51	66	76
6	34	55	68	84
10	36	57	70	88
17	39	60	72	90

Oro 22 — Doppio 68

SuperEnalotto

28 36 55 76 81 89 — Jolly 16 — Super Star 28

ANSA centimetri

FORNI DI SOPRA

Scivola in un dirupo per otto metri: bimba salva per miracolo

Forni di Sopra: è accaduto sul sentiero del Lavinal dall'Ors
É finita sul greto di un torrente. Ora è ricoverata a Udine

Gino Grillo / FORNI DI SOPRA

Una bambina scivola in un dirupo per otto metri, ma fortunatamente è salva. Trasportata in ospedale per precauzione è comunque in buone condizioni.

La ragazzina ha otto anni ed è residente a Villa Santina. Stava partecipando a una gita di alpinismo giovanile organizzata dal Cai di Forni di Sopra. Si trovava nella località dolomitica, paese originario della mamma, in visita ai nonni.

L'incidente è avvenuto ieri verso le 11 quando, dopo aver risalito il sentiero Cai 367 del Lavinal dall'Ors che porta al monte Cimacuta,la comitiva ha raggiunto il guado sul torrente a quota 1.200 metri.

Qui una briglia artificiale frena lo sgretolamento della montagna causata dal rio Lavinal e conduce a un itinerario escursionistico, il Truoi dal Von, molto praticato dagli appassionati di ogni età e da numerosi turisti.

Mentre la comitiva si apprestava a intraprendere il sentiero all'interno del Parco naturale delle Dolomiti friulane, patrimonio dell'umanità Unesco, la bimba improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è precipitata dalla briglia per circa otto metri finendo nel greto del torrente Lavinal, in una pozza d'acqua.

Immediatamente soccorsa, la bimba appariva spaventata ma cosciente, lamentando soltanto alcune escoriazioni.

Il personale del Cai che accompagnava la comitiva ha comunque allertato il soccorso alpino del Cnsas di Forni di Sopra che ha potuto raggiungere in breve tempo, con una squadra composta da cinque tecnici, la zona con un fuoristrada lungo la strada che diparte da località Borsaia.

Nel frattempo sul posto è intervenuto un elicottero dalla base operativa di Campoformido che ha sbarcato nei pressi del luogo dell'infortunio un medico e un infermiere. Dopo aver visitato la giovane, è stato deciso il suo trasporto all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

La giovane è stata issata con un verricello a bordo dell'elicottero di soccorso e portata dunque al pronto soccorso dell'ospedale friulano dove è stata trattenuta, sebbene le sue condizioni non pare siano gravi, in osservazione. —



L'intervento del Soccorso alpino e del 118: la bimba caduta nel dirupo sta per essere trasportata a Udine

PAULARO

Dopo due anni riprendono i lavori per la chiesa della Beata Vergine

Dopo un attesa durata oltre due anni sono recentemente iniziati i lavori di restauro e di risanamento conservativo della Chiesa della Beata vergine di Lourdes di Paularo. I lavori sono stati appaltati nel aprile 2018 alla Cooperativa l'Unione di Enemonzo e stanno proseguendo secondo il cronoprogramma concordato. Durante un recente sopra luogo l'intervento è stato illustrato dal direttore dei lavori architetto Fabiani e dal responsabile del consiglio affari economici Plozner al nuovo parroco don Ivo Dereani, cui è affidato il compito di continuare l'opera iniziata dal suo predecessore don Tita Del Negro, colpito recentemente da un grave infortunio. Un intervento importare che sicuramente permetterà in tempi brevi il riutilizzo della chiesa e che consentirà l'esecuzione dei lavori sulla materna nel periodo estivo senza compromettere l'avvio delll'anno scolastico. —

G.G.

TOLMEZZO

Forti boati nella notte per i sorvoli da Aviano Il sindaco protesta

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Si scatenano le proteste di cittadini per i forti boati aerei, anche ben oltre le 23 di sera, nei cieli della Carnia. Se qualche movimento aereo si era fatto sentire già dopo la metà di giugno, è in questi giorni che nel Tolmezzino, in Val Degano e Val Tagliamento l'effetto sonoro è diventato troppo invadente. In alcuni momenti, anche con la tv accesa a volume deciso, il boato aereo soverchiava ogni altro suono, al punto che qualcuno ha definito il cielo sopra Tolmezzo una pista da corsa per aerei da combattimento. Anche a Conegliano si sono sollevate le stesse polemiche negli stessi giorni. All'origine potrebbe forse esservi l'esercitazione, conclusasi ieri, all'aeroporto di Aviano con le unità del 31st Fighter Wing. «Allarmi di prova e simulazioni di detonazioni, emesse con il sistema di diffusione sonora – si legge in un comunicato congiunto dell'Aeronautica militare italiana e delle unità operative degli Stati Uniti– potrebbero essere uditi dai residenti dei Comuni limitrofi alla base. Si fa quindi appello alla calma e a non allarmarsi qualora la cittadinanza dovesse percepire questo tipo di esplosioni».

Ma se le cose sono legate, qualcuno in Carnia era stato avvisato che poteva sentirsi fin lì? «A me non risulta – afferma il sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo – di aver ricevuto nessuna informativa. Prenderemo contatti per verificare cosa è successo e se tutto è stato fatto secondo le regole. Il rumore è stato forte. Voglio capire quali sono i limiti, le modalità, i tempi. C'è il disagio per i nostri cittadini e abbiamo anche turisti che soggiornano qui in questo periodo, non è un bel biglietto da visita per noi».

In tanti protestano per il disturbo arrecato al riposo delle persone. Anche se si tratta di esercitazioni, sbotta più d'uno, osì non sono tollerabili. Non ringrazia chi ha un'attività turistica: la Carnia attira turisti con l'immagine di una terra incontaminata dove domina la quiete. Non proprio quello che hanno trovato in questi giorni. Paura anche negli animali. Fino a ieri erano in corso pure esercitazioni via terra al poligono dei Rivoli Bianchi, altro tasto dolente. «Lì abbiamo ottenuto – ricorda Brollo – di limitare i giorni di attività in estate e a breve andremo a inaugurare proprio sul conoide, a tabellazione che abbiamo creato con Cai, Geoparco e scuole sul percorso geonaturalistico, puntando a una sua valorizzazione turistica: è un primo passo per sgravarci sempre più da questa servitù». —

TARVISIO

Commercio in lutto: addio ad Aldo Colloredo

Giancarlo Martina / TARVISIO

Con la morte di Aldo Colloredo la Tarvisio commerciale del secondo dopoguerra perde una delle sue memorie storiche. Aveva 86 anni. É morto nella propria abitazione di via Diaz mercoledì mattina, assistito dalla moglie Ugolina, dai figli e dal fratello Renato. Nei tarvisiani lascia un buon ricordo, soprattutto nei meno giovani che per tanti anni hanno apprezzato la grande professionalità quand'era commesso del negozio di abbigliamento e di articolo sportivi dell'ex sindaco Tullio Lindaver. Attività che assieme all'amico Mario Baritussio, deceduto anni fa, aveva anche rilevato conducendola fino al pensionamento. Aveva svolto il servizio militare nel corpo degli alpini ed era iscritto al Gruppo Ana di Tarvisio fin dal 1959, dimostrandosi socio attivo nelle azioni di solidarietà fino a quando le energie lo hanno supportato.

I funerali saranno celebrati oggi alle 10.30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli. —

TOLMEZZO

Due giornate di eventi con la Nuova Pro loco

TOLMEZZO

Oggi e domani Prà Castello Live 2018 si accende di musica sotto l'egida della Nuova Pro Loco Tolmezzo. Oggi e domani il palcoscenico sarà offerto dall'anfiteatro naturale della località Prà Castello, dove il pubblico potrà degustare bevande e cibo rinfrescanti ammirando la bellezza del luogo e, e soprattutto grazie alla musica suonata stasera dai "Barison Square" e dalla "Bandabardò". Domani 30 giugno a esibirsi saranno invece gli emergenti "Ce Scip", "Cinque Uomini sulla Cassa del Morto" e i già conosciuti "Carry All". I chioschi saranno aperti sia venerdì che sabato già a partire dalle 18, mentre l'inizio dell'evento musicale vero e proprio sarà alle 20.30. L'organizzazione metterà a disposizione un servizio di bus navetta per raggiungere il luogo in cui si terrà l'happening. —

T.A.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

AZIENDA AGRICOLA cerca vendemmiatori, zona di raccolta Manzano e San Giovanni al Natisone. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 il numero 346-2680203

AZIENDA METALMECCANICA provincia di Udine ricerca giovani diplomati (istituto professionale o tecnico) disponibili per inserimento in officina produttiva reparto montaggi meccanici.- Tel 0432 525937 ore ufficio (9,00-12,00- 14,00-17,00)

AZIENDA METALMECCANICA provincia di Udine ricerca Operatori macchine utensili CNC Junior, alesatori - fresatori con almeno un anno di esperienza nel settore.- Tel 0432 525937 ore ufficio (9,00-12,00- 14,00-17,00)

AZIENDA METALMECCANICA provincia di Udine ricerca Operatori macchine utensili CNC, Senior, alesatori - fresatori esperti controlli Siemens, Fanuc, indipendenti nella gestione della programmazione bordo macchina e del pezzo in lavorazione.- Tel 0432 525937 ore ufficio (9,00-12,00- 14,00-17,00)

RIVE D'ARCANO

Rodeano in lutto per la morte di De Vettor

Lo schianto in via San Rocco a Udine ha lasciato sgomenti amici e compaesani del finanziere di 49 anni

Maristella Cescutti
RIVE D'ARCANO

Sgomento a Rodeano Basso per la tragica scomparsa di Gianluca De Vettor, 49 anni, residente in paese, che mercoledì sera è rimasto coinvolto in un rovinoso incidente stradale a Udine, in via San Rocco. Dopo aver perso il controllo della suo moto, una Honda Transalp, De Vettor si è schiantato contro la porta dell'edicola che si affaccia sulla strada. Un impatto violentissimo: trasportato all'ospedale, è deceduto poche ore dopo. Le cause e la dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 17.30 sono ancora al vaglio degli inquirenti. La Procura – come sottolineato dal Procuratore capo Antonio De Nicolo – ha comunque escluso che nell'incidente vi siano responsabilità di terzi.

De Vettor, appuntato della Guardia di finanza, viene descritto come una persona molto riservata e gentile. Viveva da solo nella sua casa di via Coseano. Un'abitazione che i genitori, residenti a Udine, avevano acquistato 20 anni fa per andare ad abitare in campagna. La madre è morta


Gianluca De Vettor

poco tempo dopo. Nel giorno dell'anniversario della sua scomparsa, un anno dopo, è morto anche il papà di Gianluca, preside della scuola di Agraria di Cividale.

Rimasto solo, il figlio svolgeva una vita molto ritirata, si divideva tra lavoro e le sue due passioni: l'orto, che accudiva regolarmente con la caratteristica bandana sempre in testa, e le moto. «L'ultima, quella che guidava mercoledì – racconta il suo amico Roberto – l'aveva acquistata di seconda mano nella primavera scorsa. Era molto contento di usarla per andare al lavoro. Ieri mattina (mercoledì *ndr*) mi ha salutato quando stava andando al lavoro ed era fermo allo stop nella strada qui accanto. Non avrei mai pensato di non vederlo più. Era una brava persona, riservatissimo, discreto, molto cortese, salutava sempre lui per primo».

Fa un certo effetto ai vicini vedere la sua casa ristrutturata e ben tenuta, ora vuota, con alcune finestre socchiuse, e la sua vettura parcheggiata fuori dal cancello. Alcune vicine manifestano il loro dolore per la tragica scomparsa dell'uomo e ricordano come De Vettor non piaceva apparire. Era un attivo donatore di sangue della sezione di Rive D'Arcano e quando gli veniva dato un riconoscimento mandava qualcun altro a ritirarlo a nome suo.

De Vettor, dopo aver lavorato a Trieste prima e Spilimbergo poi, era stato trasferito a Udine in forza al Nucleo di polizia economico-finanziaria come appuntato scelto. Il colonnello Sergio Schena, comandante provinciale della Guardia di finanza, esprime la vicinanza sua e di tutti i colleghi ai congiunti di Gianluca De Vettor. —


La scena dell'incidente a Udine: la moto di De Vettor è a terra dopo lo schianto contro un edificio

A soli nove anni un tarcentino è già campione di fisarmonica

Manuel Petris ha appena vinto un concorso internazionale
Figlio d'arte, domani suonerà ad Attimis assieme al padre





Manuel Petris con la fisarmonica e con il premio vinto nel Veronese; in alto, con papà Pasqualino

Piero Cargnelutti / TARCENTO

Campione di fisarmonica a soli nove anni: così il piccolo Manuel fa onore alla sua terra. La storia è quella di Manuel Petris, 9 anni di Tarcento, che lo scorso week-end si è classificato al primo posto al campionato internazionale di fisarmonica che si è svolto al Palalinte di Erbezzo, in provincia di Verona.

Si tratta di una competizione molto prestigiosa, quest'anno giunta alla sua 27esima edizione, che può contare su una giuria molto preparata composta dal campione mondiale di fisarmonica Gianluca Carpi, da Adolfo Del Cont del conservatorio di Udine, dalla nota fisarmonicista ucraina Eugenia Cherkazova e dal virtuoso Vanio Testi.

Ebbene, quella qualificata giuria ha decretato la vittoria assoluta per il piccolo Manuel, che ha così sbaragliato tutti i fisarmonicisti della sua categoria: Manuel ha convinto tutti con l'esecuzione dei brani "La bora di Trieste" del friulano Enzo Bellina e "Argento vivo" di Pietro Deiro.

Il talento del piccolo tarcentino non è nuovo a questi importanti risultati, tanto che già alcuni mesi fa Manuel risultò quarto al concorso internazionale dedicato alla musica in generale "Città di Palmanova".

A spronarlo a proseguire nel mondo della musica è suo padre, Pasqualino Petris, da una vita musicista e noto per il suo lavoro con i "Solisti friulani": «Ho iniziato a insegnargli a suonare – spiega Pasqualino – quando aveva sei anni e provo piacere quando vedo la passione che ci mette magari andando a suonare la sua fisarmonica la sera prima di andare a dormire. Ogni tanto lo porto a suonare con me, giusto perché così possa farsi le ossa. Già alcune proposte si sono fatte avanti nei suoi confronti per quanto riguarda il proseguimento dei suoi studi, ma credo che ora sia un po' prematuro, vista la sua età».

«Intanto per me – aggiunge – sono importanti questi risultati che raggiunge, poiché possono essere uno sprone per lui».

Anche papà Pasqualino ha già una lunga storia attorno alla musica, tanto è vero che lui è discepolo del maestro Otello Zuccolo, dal quale ha ereditato la gestione dei "Solisti friulani", una realtà che ha già oltre cinquant'anni di storia.

Di certo, come genitore è riuscito a trasmettere ai suoi figli questa passione: oltre a Manuel, ci sono anche Alice, 14 anni, che suona il pianoforte e presto inizierà il liceo musicale, e la piccola Aurora, che a soli 5 anni ha già preso in mano il violino.

Rispetto al recente risultato di Manuel, «è stato bello – spiega Pasqualino – vedere i complimenti che la giuria di Erbezzo ha espresso nei suoi confronti, invitandolo a proseguire e a ripresentarsi. Su quel fronte lo sto già preparando per un altro concorso in programma ad Ancona a settembre».

Intanto, se il pubblico locale vorrà apprezzare una esibizione del piccolo fisarmonicista, potrà farlo nel pomeriggio di domani alla sagra di Attimis, dove suonerà in compagnia del suo papà. —

IN BREVE

Majano
Stasera l'inaugurazione della sala parrocchiale

Stasera sarà inaugurata la sala parrocchiale. Dopo la celebrazione della messa delle 19, presieduta dall'arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato, è prevista una piccola cerimonia per il taglio del nastro della rinnovata sala Del Pin, oggetto di una ristrutturazione da 143 mila euro.

Pasian di Prato
Conferenza e concerto tra musica e universo

Sarà l'affascinante dimensione dell'universo a fare da sfondo a due serate nate dalla sinergia fra la Banda Musicale di Passons, la Filarmonica "Linda" di Nogaredo di Prato e la Filarmonica Colloredo di Prato: il progetto prevede una conferenza del dottor Giovanni Picogna sul tema "La zona abitabile al di fuori del pianeta Terra, da Marte ai pianeti extra-solari", oggi, alle 20.30, nella sala dei soci della banca Prima Cassa Credito Cooperativo di Martignacco, al civico 2 di via della Libertà, e un concerto a bande riunite che si terrà domenica alle 21 nella piazza della borgata di Bonavilla. Al concerto seguirà un'osservazione delle stelle, grazie a cinque postazioni con telescopio allestite dall'Associazione Friulana di Astronomia e Meteorologia di Remanzacco.

CIVIDALE

Debutta Venerdì in città: ponte del Diavolo chiuso dalle 18 a mezzanotte

CIVIDALE

Chiusura extra, infrasettimanale, per il ponte del Diavolo, che oggi (così come il venerdì successivo, 6 luglio) sarà precluso al transito veicolare dalle 18 a mezzanotte.

Il provvedimento, adottato con apposita ordinanza sindacale, è funzionale allo svolgimento dell'inedita kermesse "Venerdì in città", apertasi la scorsa settimana, ma boicottata dal maltempo al punto da far saltare la maggior parte del programma.

Meteo permettendo, dunque, il vero debutto della manifestazione (regista Patrik Percic, organizzatore di eventi) è atteso per oggi e con programma potenziato rispetto alle previsioni iniziali proprio per recuperare le iniziative naufragate nella data precedente. «Sarà una serata ricchissima – anticipa l'assessore a cultura e attività produttive Angela Zappulla –, che sarà introdotta da una sfilata di moda in largo Boiani, cui parteciperà anche qualche realtà cittadina. Alcune di esse, fra l'altro, hanno unito le forze e predisposto proposte congiunte a favore del pubblico: cito il caso degli "aperiti-pizza" nati dalla sinergia tra due esercizi di via Ristori. I negozi che hanno aderito ai "Venerdì in città" potranno animare gli spazi antistanti le proprie vetrine con attività di vario genere; in corso Mazzini, per esempio, una profumeria offrirà alle signore la possibilità di un trucco speciale».

Le aperture delle attività commerciali, naturalmente, si protrarranno (a discrezione) fino a tardi. Il Corso sarà costellato di pittori con cavalletto e tavolozza che immortaleranno gli scorci della "Cividale by night"; accessibili fino alle 22 i luoghi d'arte. —

L.A.

CIVIDALE

Un itinerario turistico tra castelli e buon vino

CIVIDALE

Dopo la nascita del bus-navetta estivo del sabato con destinazione Caporetto, passando per alcuni luoghi simbolo delle Valli del Natisone e del Torre, ecco un'altra novità turistica che regala alla città ducale un'ulteriore chance di visibilità e di incremento dell'attrattività.

«Cividale – annuncia l'assessore alla cultura Angela Zappulla – è stata inserita fra le mete di un itinerario tra castelli e buon vino, HopTour, curato da un'agenzia triestina: il percorso, che sarà proposto ogni martedì fino a settembre, si apre proprio nel capoluogo regionale e toccherà poi Gorizia, il castello di Spessa e infine Cividale, appunto, dove i partecipanti saranno accompagnati a scoprire i tesori del castello Canussio, custode di splendide testimonianze murarie d'epoca romana». —

L.A.

GRIMACCO

Un pool di matematici al simposio di Topolò

GRIMACCO

Un pool di matematici provenienti da prestigiose Università e centri di ricerca francesi (Sorbona, Tolone, Borgogna, CNR France, Paris-Diderot, Grenoble) e italiani (Urbino, Udine, Padova, Sissa) è confluito alla Stazione di Topolò per partecipare, oggi, a un simposio incentrato sul tema "Sub-Riemannian Geometry and Topology".

«Gli studiosi, coordinati da due ricercatori italiani residenti in Francia, Ugo Boscain e Mario Sigalotti, sono ospitati nelle case del paese», spiega Moreno Miorelli, curatore della rassegna Stazione di Topolò – Postaja Topolove, precisando che l'evento rappresenta «un anticipo del festival, che in luglio animerà la borgata di artisti e ricercatori di varie discipline». —

L.A.

REMANZACCO

Guado, Scoccimarro incontrerà i sindaci

REMANZACCO

Rispondendo all'interrogazione sulla sicurezza del guado del torrente Malina, presentata dalla consigliera regionale del Pd Mariagrazia Santoro in relazione al parere favorevole di valutazione di impatto ambientale sul progetto di una nuova cava di ghiaia a Remanzacco, in località Prati di San Martino, l'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro si è detto «pronto ad accogliere la richiesta di un incontro avanzata dai sindaci del territorio al fine di chiarire la situazione».

Già fissata la data: il meeting è in programma per mercoledì 11 luglio, giorno in cui saranno eseguiti un sopralluogo e un approfondimento della questione. L'ha reso noto la stessa Santoro, ieri, al termine dei lavori dell'assemblea Fvg. —

L.A.

Villa Mabulton riapre a Chiasiellis ma non ci sono i minori stranieri

Progetto accoglienza in stand-by. No comment dal Comune
Domani l'inaugurazione con i nuovi servizi. Dedica a Pascutti


Villa Mabulton riapre con nuovi corsi in piscina e servizi: domani l'inaugurazione

Paola Beltrame / MORTEGLIANO

Riparte alla grande villa Mabulton di Chiasiellis. Risolta la gestione precedente, erano attesi per la riapertura della struttura minori stranieri non accompagnati, ma il progetto rimane in "stand-by".

Subentra nella gestione la cooperativa sociale "Impresa a rete", che avvierà corsi di nuoto, tennis, golf, acquagym, tiro con l'arco, foodgolf, aperti a tutti. Altra novità, che testimonia la valorizzazione del territorio, domani alle 18 all'inaugurazione, cui seguirà piccolo buffet, sarà ufficiale la nascita di una nuova Asd intitolata al mitico calciatore di Chiasiellis, Ezio Pascutti (giocatore del Bologna campione d'Italia e azzurro), affiliata Uisp (sport per tutti).

Già 15 posti di lavoro sono coperti da residenti in Comune di Mortegliano e limitrofi, in previsione alcuni altri contratti. Autorizzazioni acquisite, compreso l'ok dell'Azienda sanitaria, per cui la piscina riapre con le modalità note alle tante famiglie che la frequentavano nelle passate edizioni: l'impianto sarà accessibile da lunedì a venerdì dalle 10 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 20: il biglietto, dal costo modico come sempre, comprende una consumazione e la copertura assicurativa. Il primo ingresso gratis, c'è la possibilità di abbonarsi. La piscina sarà seguita da tre bagnine, fra cui una istruttrice di nuoto. La società di gestione e il proprietario Renzo Paravano pensano già a un ampliamento, con il raddoppio della vasca e la possibilità di copertura su parte dell'impianto.

Buone prospettive, dunque, come Paravano da tempo auspica per il complesso sportivo-alberghiero, con in più la finalità umanitaria da sempre nei sogni dell'imprenditore. Infatti "Impresa a rete onlus", capofila di un progetto nazionale finanziato per un milione e 800 mila euro dalla Fondazione con i bambini (riunisce tutte le fondazioni bancarie italiane per progetti dedicati, dalla nascita all'adolescenza), si occuperà di inserire nell'attività di villa Mabulton progetti formativi personalizzati e rivolti a minori in difficoltà segnalati dai servizi sociali per la formazione in forma gratuita nei settori sportivo, espressivo (in particolare teatrale) e professionale in collaborazione con i laboratori di Confartigianato.

Quanto ai minori stranieri, il loro inserimento graduale pare legato all'autorizzazione comunale, in scadenza tra alcuni giorni: per ora c'è il «no comment» dell'assessore competente Angelo Tomasin. —

IN BREVE

Lestizza
Serate di solidarietà a Sclaunicco

Il circolo La pipinate promuove a Sclaunicco con gli alpini la 14esima edizione delle Serate di solidarietà in corte Passone: oggi alle 20.45 concerto corale del Sine tempore di Gonars e Piccozza di Carpacco; domani alle 20.45 la compagnia del circolo presenterà "Interni cun limoncel", regia di Giuseppe Serafini.

Lestizza
Concerto corale a Galleriano

La Pro loco di Galleriano ospiterà alla Casa della comunità, domani alle 21, il concerto del coro locale "Sot el agnul" con la corale di Porpetto.

Campoformido
Oggi la presentazione del libro "Il giudizio"

Oggi alle 18.30 nel polifunzionale sarà presentato il libro di Martina Castellarin "Il giudizio". Introdurranno il parroco don Giuseppe Pellizzer e il sindaco Monica Bertolini.

Due giorni di motori per accendere Codroipo

CODROIPO

Ritorna "Codroipo Master Show", la manifestazione motoristica del capoluogo del Medio Friuli. L'evento, che si svolgerà domani, dalle 14 alle 24, e domenica dalle 9 alle 21, prevede esibizioni di motocross freestyle, auto da Drift con la possibilità per gli spettatori di partecipare salendo e provando l'adrenalina di correre di traverso, gli stuntman con esibizioni viste solo al cinema, go-kart nel circuito, le vetture del gruppo Subaro Sti Fans, esposizioni di macchine e volo in elicottero sulla città. Due giorni di spettacolo incredibile, realizzato con la tenacia di Luca Pressacco e David Tracanelli. Tutto il ricavato sarà donato all'associazione Parent Project onlus. —

V.Z.

CODROIPO

Servizi sociali, l'Uti rilancia all'Asp Moro: «Delega fino al 2021»

Viviana Zamarian / CODROIPO

Da una parte l'Uti del Medio Friuli pronta, come assicura il presidente Marco Del Negro, a prorogare la delega dei servizi sociali all'Asp Daniele Moro almeno fino al 2021. Dall'altra, il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti che resta convinto della necessità di «rivedere immediatamente la norma di legge che prevede che i servizi sociali oggi siano gestiti dalle Uti. Una riforma che ormai è inderogabile». In mezzo, cioè questa sera, il nuovo Cda dell'Ente che si riunirà per nominare il presidente e il vicepresidente.


Marco Del Negro

«La scorsa settimana – ha riferito Del Negro, sindaco di Basiliano – abbiamo inviato una lettera in cui è stato chiesto ai vertici dell'Asp di assumere dei determinati provvedimenti, in attesa di capire che cosa intende fare la nuova amministrazione regionale, per continuare a erogare i servizi perché è questo che a noi interessa, al di là dei Cda che cambiano e sui quali non voglio intervenire. Poi, se dovessero rinascere gli ambiti, noi siamo disponibili a collaborare e a lavorare insieme». «Il nostro intento – conclude – è quello di prorogare la delega almeno per tre anni ma con delle rassicurazioni in termini di servizi per gli utenti».

Dal canto suo il primo cittadino Marchetti chiede all'amministrazione regionale che «si ritorni a una gestione di ambito che veda il coinvolgimento di tutte le amministrazioni. Il sistema degli ambiti prima funzionava e quello di adesso non funziona più. La scelta su come gestire i servizi sociali spetterà ai consigli comunali quindi alla massima espressione territoriale che ci sia». In serata, intanto, sarà nominato il nuovo presidente dell'Asp Moro. —

MANZANO

Sbloccati i lavori della piscina Dal 2019 si nuoterà all'aperto

Via libera dell'Azienda sanitaria al progetto per realizzare l'impianto esterno Operazione a costo zero per il Comune: un milione e mezzo a carico del gestore

Davide Vicedomini / MANZANO

La piscina esterna di Manzano sarà pronta entro la primavera 2019. Il progetto ha avuto finalmente il via libera da parte dell'Azienda sanitaria in sede di commissione vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

A dare l'annuncio è l'assessore ai lavori pubblici, Angelica Citossi: «Grazie a una proficua collaborazione tra Comune, gestore e Aas è terminato positivamente l'iter autorizzativo che consentiranno di ampliare l'impianto natatorio».

I lavori inizieranno a settembre. Nel frattempo la Kuma, società che ha in concessione la piscina, provvederà già a partire da lunedì 16 luglio - fino al 2 settembre - alla manutenzione straordinaria degli spogliatoi esistenti, con l'aumento del numero di docce, alla sostituzione dei pavimenti e al risanamento delle muratura.

Successivamente sarà aperto il cantiere per la realizzazione dei nuovi spogliatoi e della hall di ingresso. Terminata questa seconda fase che include, nel periodo tra Natale e Capodanno, l'abbattimento del muro tra vecchi e nuovi spogliatoi, giungendo così al raddoppio degli spazi a disposizione dell'utenza, comincerà a gennaio la costruzione della piscina scoperta.



Nel corso dei lavori sarà anche migliorata la piscina coperta

Accanto alla vasca polivalente due campi per più sport e un'area per ristoro

Il progetto, che ha subito alcune modifiche da parte dell'Azienda sanitaria per garantire l'incolumità degli stessi utenti, prevede la costruzione di una vasca polivalente, dell'idromassaggio, di due strutture polisportive – una per beach volley e una per basket, tennis e calcetto –, di un'area ristoro, di un'area gioco per bambini e di un solarium. I lavori termineranno ad aprile.

L'assessore Citossi esprime massima soddisfazione per la positiva conclusione dell'annosa vicenda, iniziata il 18 giugno 2012 quando con una delibera dell'allora giunta comunale veniva approvato il piano preliminare dei lavori di ampliamento.

«Il risultato raggiunto – commenta l'esponente della giunta Iacumin - rappresenta il frutto della collaborazione tra enti pubblici e privato. Saremo così in grado di garantire nuovi servizi ai cittadini». L'operazione sarà a costo zero per il Comune. Le spese saranno infatti interamente sostenute per un importo pari a un milione di mezzo di euro dalla società Kuma di Codroipo, che ha in concessione l'impianto fino al 2030.

«La normativa che disciplina la realizzazione delle piscine esterne è estremamente complicata – spiega il legale rappresentante della Kuma, Federico Gross -, ma ciò è ovvio essendo in gioco la salute e la sicurezza dei futuri utenti. L'iter è soggetto a prescrizioni di carattere igienico sanitario, ma dobbiamo sottostare anche a regolamenti sportivi e di pubblico spettacolo. E spesso le modifiche progettuali non coincidono tra di loro. Per questo motivo ci sono stati continui rinvii non dipendenti dalla nostra volontà». —

TAVAGNACCO

Scontro fra auto: i due conducenti portati in ospedale

TAVAGNACCO

Incidente, durante la notte tra mercoledì e giovedì, lungo via Nazionale, all'altezza del centro commerciale Carrefour Friuli a Tavagnacco, fortunatamente senza gravi conseguenze per gli automobilisti delle due auto coinvolte.
Lo scontro fra le macchine, una Volvo c30 e una Bmw 320, è avvenuto per cause che sono ancora in corso di accertamento.
Subito sono stati chiamati i soccorsi arrivati immediatamente davanti al centro commerciale in via Nazionale.
Sul posto sono intervenuti la polizia stradale di Udine per i rilievi e per la viabilità, un'ambulanza del 118 che ha trasportato i due feriti all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e i vigili del fuoco del Comando di Udine. Entrambi i conducenti hanno riportato nello scontro delle ferite lievi.
Ingenti sono stati invece i danni alle due macchine coinvolte nell'incidente stradale verificatosi verso le due di notte. Come detto, è ancora da chiarire la dinamica. —

TAVAGNACCO

Nuovo asilo in alto mare Bambini ancora a Feletto

TAVAGNACCO

Un altro anno di asilo nella frazione vicina, tra corse avanti e indietro con lo scuolabus e la preoccupazione di non riavere la scuola dell'infanzia vicina a casa. La realizzazione della nuova materna di Tavagnacco appare ancora lontana. A rallentare la procedura sono norme e vincoli stabiliti dal codice degli appalti, che vanno naturalmente rispettati.

«Ci sono 14 concorrenti in lizza per la progettazione – spiega l'assessore ai lavori pubblici Paolo Abramo –. La commissione di gara ha verificato i requisiti, ora vanno esaminate e comparate le offerte presentate. Una volta dichiarato il vincitore, questo si occuperà del progetto». Insomma, c'è ancora molta strada da fare prima della partenza dei lavori.

«Affidare internamente anche questa progettazione ci avrebbe fatto risparmiare dal punto di vista economico e dei tempi – aggiunge –. Ma non è stato possibile. Dobbiamo ricorrere a un incarico esterno per il quale vanno rispettate tutte le procedure di legge».

Davanti a tali lungaggini, però, sono soprattutto i bambi (40) e le loro famiglie a perderci. Sono loro, infatti, che hanno dovuto rinunciare alla scuola dell'infanzia della frazione dopo la decisione del Comune di ricostruire la struttura ex novo (con una spesa di 1,5 milioni di euro) e accettare il temporaneo trasferimento nell'edificio di via Feruglio, a Feletto.

Purtroppo nulla cambierà per l'anno scolastico 2018-2019. E tra i genitori cresce la paura: la materna di via dell'Asilo riaprirà davvero o no? «La struttura riaprirà anche per poter dare continuità alla primaria di Tavagnacco – conclude Abramo –. Per fare ciò bisogna che l'iter sia seguito scrupolosamente al fine di evitare ricorsi che potrebbero far perdere altro tempo per raggiungere l'obiettivo». —

M.T.

BUTTRIO

Irrompe La Balonade Graffiti per Lala Diplotti

BUTTRIO

Come ogni anno ritorna uno dei tornei più conosciuti e attesi del Friuli Venezia Giulia, Le Balonade. Da oggi a domenica nell'area sportiva di Buttrio ci saranno oltre 500 partecipanti pronti a sfidarsi a calcio, pallavolo, pallacanestro e, grande novità di quest'anno, ci sarà spazio anche per il "touch rugby".

Ma questa sarà un'edizione speciale. Nella giornata di domani gli organizzatori hanno deciso di realizzare uno speciale contest di street art in memoria dell'organizzatrice e giovane creativa Veronica Lala Diplotti, la 19enne di Buttrio scomparsa a febbraio in seguito a un incidente.



Veronica Lala Diplotti

I graffiti saranno realizzati lungo un muro di oltre 75 metri su bidoni in metallo e sopra un bellissimo furgone d'epoca hippy.

A dipingere assieme ai ragazzi del Sello, compagni di classe di Lala, saranno artisti locali e in particolare Andrea Alzetta "Sqon", famoso per i suoi gatti, e Simone Mestroni, noto per le sue opere figurative e poetiche.

La Balonade animerà anche le serate della cittadina con due eventi musicali in programma oggi e domani con la compagnia dei Vertical smile, gli Straballo band e il dj set di Federico Cozzi. —

D.V.

Arriva dal Brasile per mantenere la promessa fatta alla nonna

Cervignano: Patricia Bartuira alla ricerca delle proprie radici
La famiglia era emigrata a San Paolo per lavoro nel 1924


Patricia Bartuira assieme al sindaco di Cervignano, Savino, in occasione della visita in Friuli

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Dal Brasile a Cervignano, alla ricerca delle proprie radici. Patricia Bartuira fece una promessa alla nonna prima di vederla mancare. Le promise che avrebbe visitato, almeno una volta nella sua vita, Cervignano.

Ne aveva sentito parlare tante volte in famiglia, perché la nonna, Anna Zanel, era nata proprio a Cervignano, nel lontano 1916. Cervignanesi erano anche i bisnonni Regina Canesin e Basilio Zanel. A causa delle avversità del dopoguerra, tutti emigrarono, tra il 1924 e il 1925, a San Paolo, in Brasile, in cerca di fortuna. Proprio a San Paolo iniziarono una nuova vita.

Nella Repubblica degli Stati Uniti del Brasile, Basilio trovò lavoro in una piantagione di caffè e riuscì a mantenere la sua famiglia, pur perdendo il giovane figlio Ruggero.

Con il passare degli anni, l'italiano fu dimenticato ma quel legame con il Friuli, profondo e radicato nel cuore, e in particolare con il capoluogo della Bassa friulana rimase sempre molto forte. Mercoledì mattina, Patricia, accompagnata dal marito Maldonado Carvalho, ha mantenuto quella promessa fatta alla nonna e la dedica «a coloro che hanno attraversato gli oceani per ottenere una vita migliore ma che non hanno mai dimenticato le loro radici, affinché possano continuare a crederci».

L'associazione culturale Cervignano Nostra (una delegazione composta da Orsola Venturini, Michele Tomaselli e Luciana Degano) ha accolto Patricia e il marito a Cervignano e li hanno accompagnati in una visita ai luoghi più belli e caratteristici della cittadina friulana.

«Dopo un breve incontro in municipio con il sindaco, Gianluigi Savino – racconta il presidente di Cervignano Nostra, l'architetto Michele Tomaselli – c'è stata la visita al luogo dove si trovava la casa della bisnonna di Patricia, che oggi non esiste più (una casa colonica, allora di proprietà di Pietro Sarcinelli, ubicata nei pressi della curva allora chiamata "dei Canesin", denominazione che derivava proprio dal cognome degli avi di Patricia), in via Ramazzotti. È stata una bella emozione. Ringraziamo anche Roberto Fornasir per la gentilissima ospitalità nella sua azienda vitivinicola». —

IN BREVE

Cervignano
Domani spettacolo con il Pattino d'oro

Domani, 20.45, pista di pattinaggio di piazzale Lancieri d'Aosta, ci sarà l'atteso spettacolo organizzato dalla Roller School "Pattino d'Oro", fiore all'occhiello della cittadina. Lo spettacolo, annuncia il presidente, Angelo Angelico, si chiama "Giochiamo?" ed è stato ideato dai tecnici Giovanna Angelico e Veronika Bresar. Si esibiranno 52 atleti. Si replica domenica, 20.45.

Cervignano
Spettacolo teatrale a Strassoldo

Al via "Strassoldo stelle musica e teatro", organizzata dalla Pro Loco Amici di Strassoldo, domani, alle 20.45, borgo medioevale Strassoldo, avrà luogo lo spettacolo Curviei Scjampâtz, con Fabiano Fantini, Claudio Moretti e Elvio Scruzzi e con la partecipazione di Carlo della Giusta. In caso di maltempo palestra della scuola elementare. Ingresso gratuito.

Aquileia, doppio evento per "Musica cortese"

Doppio appuntamento proposto dal Festival "Musica cortese. Festival internazionale di musica antica nei centri storici del Fvg e della Goriška". Oggi, in Basilica Paleocristiana di Monastero, alle 18, dialogo a più voci "Il canto patriarchino, tra fonti scritte e tradizione orale". Alle 20 visita guidata al Museo Paleocristiano. Alle 21 ensemble Dramsam in concerto, nella Basilica interna al museo. Domani, in Basilica, alle 20.30, percorso guidato alla Basilica proposto da "Schola Aquileiensis & Confraternita di Gorto", con le voci narranti di Andrea Bellavite e Katia Marioni. Concluderà la serata un brindisi in piazza Capitolo (prenotazione: dramsamcgma@gmail.com). Entrambi gli appuntamenti sono organizzati da Centro giuliano di musica antica". —

E.M.

PALMANOVA

Flop del centro naturale L'opposizione: falliti i progetti calati dall'alto

Monica Del Mondo / PALMANOVA

«È quasi sempre destinata a fallire un'iniziativa calata dall'alto»: commenta così il capogruppo di opposizione, Antonio Di Piazza, la fine del Centro commerciale naturale di Palmanova. «In consiglio comunale – commenta – abbiamo sempre sollevato perplessità su questo progetto che invece è stato caldeggiato dall'amministrazione sin dal suo primo mandato. Forse però noi conoscevamo il tessuto commerciale cittadino, certo non facile, e avevamo segnalato gli elementi di debolezza di questo progetto, primo fra tutti proprio il fatto che non fosse partito dai commercianti stessi».


Antonio Di Piazza

Di Piazza precisa che il progetto non è riuscito a far presa sugli operatori economici che evidentemente non ne hanno ravvisato l'utilità. «Non credo – prosegue – sia una questione legata alla cifra richiesta, pari in effetti a un caffè al giorno, quanto il fatto che un simile progetto è stato presentato come la panacea di tutti i mali, ma è stato di fatto costruito senza la partecipazione diretta dei commercianti. Come abbiamo più volte affermato l'Amministrazione comunale ha un ruolo, l'associazione dei commercianti ne ha un altro. Non può l'Amministrazione dettare agli operatori economici la propria volontà. Il rischio è quello di trovarsi da sola a portare avanti le iniziative, come evidentemente è successo. Ma come spesso accade le nostre perplessità non sono state tenute in considerazione».

Di Piazza solleva infine il problema dei costi di quest'operazione. Tra finanziamenti regionali e contributi del Comune, a suo avviso, «si sono sprecati fondi pubblici per un'operazione che ha puntato troppo sull'aspetto del marketing e poco sul coinvolgimento degli operatori». —

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD Distinctive, novembre 2003, Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle cuoio, Cruise Control, Controllo automatico clima, Fendinebbia, € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv S&S super (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - km zero - prezzo: 11.950€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

ALFA ROMEO Mito 1.4 Super cv75 colore rosso anno 11/2017 km 1800 euro 10.900,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

AUDI A5 SB 2.0 TDI Quattro Edition 190 CV S-Tronic anno 02/2016 km 39200 colore nero, euro 29.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

AUDI Q5 2.0 163cv tdi S-Tronic Business (navi) - colore: grigio met. - anno: 2015 - prezzo: 24.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CAPTUR ZEN Energy 1.5 DCI 90CV Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 36.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, sistema di navigazione, computer di bordo, cerchi in lega, ABS ,ESP. € 13.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX IMPIANTO GPL INST. 10/2015, 12/2005, Azzurro metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, ABS, Controllo automatico clima, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Airbag laterali, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Autoradio, Lettore CD, Servosterzo, Airbag Passeggero, km 176.000, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry Car's tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 60cv benzina Elegance (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.800€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CITROEN C3 1.4 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso 1.6 e-HDi 115 EG6 Business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 1.2 benzina 69cv Lounge km 0 anno 12/2016 euro 10.700,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500C Cabrio 1.2 Lounge colore bianco anno 2017 km 13500 euro 11.650,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.3 Multijet 95 CV Trekking Navi anno 03/2017 km 8500 colore blu euro 16.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet Living Popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV Easy 08/2012, Bianco pastello, Cerchi in lega 17", ESP, Park Distance Control, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio, Controllo automatico clima, Bracciolo, Volante in pelle, Fendinebbia, km 58.600 € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel, unipropietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT IDEA, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede , garanzia legale di conformita, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel.3939382435

FIAT MULTIPLA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile rgolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Dynamic, anche per NEOPATENTATI , 3/2011, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Autoradio km 86.000 € 4.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.3 Multijet 95CV colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA 4x4 1.3 69cv m-jet Cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.400€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA B-Power 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT STILO 1.9 JTD 5 porte Dynamic, 2004, Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, ottime condizioni, km 199.895 € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 diesel km.78000, full optional collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6350, Gabry Car's Udine tel. 393938243

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci Titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 115cv tdci Titanium (navi) - colore: blu met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.6 TDCi 115 CV Business, 2013, Grigio Argento metallizzato Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Controllo automatico clima, USB, Cronologia tagliandi, Volante in pelle, Lettore CD, Fendinebbia, km 56.973 € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 TDCi 5p. marzo 2004 Grigio Argento metallizzato, Cerchi in lega, tutti tagliandi Ford, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Chiusura centralizzata, Autoradio, Servosterzo, km 159.000 € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HONDA HR-V 1.6i 16V 5 porte 4wd, luglio 2003, Blu Scuro metallizzato, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Autoradio, Servosterzo, € 2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI ACCENT 1.5 CRDi 2007 Grigio Argento metallizzato Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Airbag, ABS, Autoradio, Fendinebbia, Chiusura centralizzata, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo km 183.000 € 2.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI i20 CRDi 5p. Sound Edition, anche x NEOPATENTATI 7/2014 Grigio scuro metallizzato, Sistema di navigazione, ESP, Touch screen, Luci diurne LED, Filtro antiparticolato, Cronologia tagliandi, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, ABS, Airbag Passeggero, Airbag laterali, Fendinebbia, Lettore CD, Immobilizzatore elettronico, Autoradio, Servosterzo, Controllo trazione , km 54.056, € 8.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I40 1.7 crdi sw, full optional, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8650, Gabry Car's tel. 39393824325

KADJAR Intens Energy 1.5 DCI 110 CV Emissioni CO2 101 g/km, anno 2017 - km 25.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, park distance control, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, € 18.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA CARENS 1.6 bz/gpl nuovo, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

KIA CERATO 1.5 16V CRDi, marzo 2005, Blu metallizzato, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Fendinebbia, Servosterzo, km 159.000, € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA RIO 1.3i s.w., anche per NEOPATENTATI, dicembre 2001, Grigio scuro metallizzato, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Chiusura centralizzata, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Autoradio, Airbag Passeggero, Lettore CD km 119.920 € 1.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 1.6 MJT Gold, aprile 2013, Bianco pastello, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, USB, Bracciolo, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Servosterzo, Controllo trazione, km 73.086, € 9.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA LYBRA 2.4 JTD, 2001, Verde metallizzato, Cerchi in lega, tagliandi effettuati regolarmente e dimostrabili, Controllo automatico clima, Fendinebbia, km 169.958 € 1.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry Car's tel. 3939382435

LANCIA NUOVA Ypsilon 1.3 95cv m-jet Gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.700€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 76000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendi ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350, Gabry Car's tel.3939382435

LAND ROVER Freelander 4x4 2.0 Td4 16V cat 3p 11/2005 Argento metallizzato Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Tetto panorama, Specchietti laterali elettrici, Airbag, Climatizzatore, ABS, Alzacristalli elettrici, Airbag Passeggero, Servosterzo, Antifurto, Lettore CD, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Chiusura centralizzata, Fendinebbia, Controllo trazione, € 5.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy 1.5 DCI 110 CV 1.5 DCI 110 CV Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017 - km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Disponibile anche con cambio automatico EDC € 16.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL A 140, benzina, abs,clima, servo, airbags, auto per neopatentati, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, Gabry Car's tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 kompressor, abs, clima, servo, airbag, tetto apribile, ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350, Gabry Car's tel. 3939382435

MINI CABRIO Mini 1.6 16V Cooper Cabrio, 2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile, Park Distance Control, ABS, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Volante in pelle, € 5.950,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci Acenta (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2011 - prezzo: 10.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.6 16V VVT 5 porte Cosmo, 9/ 2006 Grigio scuro metallizzato, Cerchi in lega, Interni in pelle/tessuto, ESP, Volante in pelle, Climatizzatore, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti Elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti Cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali. ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry Car's tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 95cv vti benzina X-Line (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2009 - prezzo: 3.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina Access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 607 2.7 V6 24V HDi aut., marzo 2008, Grigio Argento metallizzato, Fari Xenon, Cerchi in lega, ESP, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Interni in pelle, Cruise Control, Portellone posteriore elettrico, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Controllo automatico clima, Fendinebbia, , Regolazione elettrica sedili, € 3.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO 1.5 75cv dci Wave (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 8.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 10/2010, Grigio Medio metallizzato Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Autoradio, Immobilizzatore elettronico, Fendinebbia, Lettore CD, Controllo trazione, Airbag Passeggero, Servosterzo, Airbag laterali, Chiusura centralizzata km 113.360 € 8.500,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 benzina, km. 74000, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry Car's tel.3939382435

SCOOTER SYM Joymax 300 I colore grigio anno 2013 km 19000 euro 2.400,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV Style S/S Navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.800,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA 1.2 12V 70CV WAGON STYLE anno 2009, km 76.500, _ unico proprietario € 4.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SMART FORTWO pure cdi, anche per NEOPATENTATI, 2012, Bianco, ESP, Climatizzatore, USB, Alzacristalli elettrici, Airbag, ABS, Immobilizzatore elettronico, Controllo trazione, Chiusura centralizzata, Airbag Passeggero, Fendinebbia ,€ 4.900,00, Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS, 1.4 diesel,3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry Car's tel.3939382435

VOLKSWAGEN CADDYVAN 1.6TDI anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore € 8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.4 TSI COMFORTLINE anno 2013, km 57.500, sensori parcheggio, unico proprietario, climatronic € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 110 CV 5p. Executive BlueMotion Technology colore grigio anno 2017 km 22500 euro 18.900,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 110 CV DSG 5P. EXECUTIVE BL anno 2017, km 16.500 € 21.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 90 CV 5P. TRENDLINE BLUEMOT anno 2018, km 100 € 18.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF PLUS 1.4 TSI DSG HIGHLINE Anno 2009, km 89.700, cambio automatico, climatronic, sensori parcheggio ant. e post. € 7.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN POLO 1.0 60cv mpi Comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2017 - km 9.000 - prezzo: 10.900€, Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VW POLO 1.0 benzina 5 porte, bianco ghiaccio, km. 9.200, connectivity pack, radio touch screen, non fumatore, da vetrina, garanzia, ufficiale vw fino a settembre 2021 abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950, Gabry Car's tel. 3939382435

VW POLO, 1.4 benzina/gpl, nera, neopatentati, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry Car's tel. 3939382435

LATISANA

Il Comune cerca fondi per la Città della Salute ma il progetto non c'è

Si punta a vendere gli immobili del patrimonio Toniatti
Se non si parte a ottobre sono a rischio i contributi regionali

Paola Mauro / LATISANA

Perso un milione di euro in dieci anni. A tanto ammonta la differenza di valore del patrimonio Toniatti così come certificato dalle ultime valutazioni richieste dall'amministrazione comunale, rispetto alla prima perizia compilata nel 2008, quando per la prima volta il Comune di Latisana aveva tentato (senza successo) la strada della vendita all'asta del patrimonio ereditato dalla defunta Ida Teodolinda Toniatti, per monetizzare i fondi necessari a procedere con la realizzazione della Città della Salute.

La nuova valutazione, frutto della media fra quanto stimato dall'agenzia dell'entrate, da un tecnico e dalle tabelle catastali è stata approvata martedì dalla giunta comunale, atto di partenza per la nuova procedura di vendita all'asta: 4 milioni di euro per i due condomini di Lignano Sabbiadoro e le due aziende agricole (con terreni e fabbricati) di San Michele al Tagliamento che saranno posti in vendita con due procedure diverse, ma in un lotto unico per quanto riguarda le due palazzine (otto appartamenti in tutto) in zona darsena a Lignano Sabbiadoro. Mentre le proprietà di San Michele al Tagliamento saranno divise in tre lotti funzionali. «Un atto che dovevano assolutamente fare per garantire il reperimento dei fondi a copertura dell'intervento che si intende realizzare – ha commentato il sindaco Daniele Galizio al termine dei lavori della giunta – e per un contenimento dei tempi che nel caso dei lavori saranno anche possibili grazie alle nuove tecniche di costruzione. Ciò che ci siamo posti come obiettivo è quello di riuscire a dare una risposta concreta ai cittadini che necessitano di un ricovero in una casa di riposo e che in questo momento non trovano né spazio né disponibilità».

Resta da risolvere il nodo su "come" realizzare la nuova casa di riposo: il tavolo tecnico convocato per la prima volta a marzo e che entro un mese avrebbe dovuto produrre gli atti da approvare in consiglio comunale, con le nuove linee di indirizzo da fornire ai progettisti (incaricati da mesi e di fatto "congelati" in attesa della decisione del consiglio), su dimensioni e caratteristiche della nuova casa di riposo che sorgerà alle spalle dell'attuale struttura di via Sabbionera, non è stato più convocato. Di conseguenza la progettazione non sarà pronta per il 31 ottobre, scadenza prevista dalla Regione per la concessione del finanziamento di 3 milioni di euro a parziale copertura dell'intervento, ma come ci ha confermato il sindaco non dovrebbero esserci problemi per il Comune di Latisana nell'ottenere una nuova proroga. «Abbiamo comunque sbloccato una situazione di stallo che durava da anni – ha dichiarato il sindaco di Latisana – l'amministrazione comunale con la delibera approvata martedì ha completato una procedura che finalmente consentirà di iniziare l'iter per la realizzazione della città della salute». —

FURTO NELLA NOTTE

Ladri al distributore a Paludo di Latisana rubati 150 euro

Un altro raid ladresco in un distributore di carburante. A subire l'indesiderata visita, notturna, è stato il distributore di via Lignano Nord, in località Paludo, lungo la strada regionale 354. I malviventi hanno colpito la scorsa notte scardinando la colonnina del self service e portando via la cassetta che si trovava all'interno con circa 150 euro in contanti. Il furto è stato denunciato ai Carabinieri della Stazione di Latisana che ora procedono con le indagini. —

P.M.

RONCHIS


L'assessore regionale Pizzimenti durante il sopralluogo a Ronchis

Lavori per la terza corsia Sopralluogo al cantiere del ponte sul Tagliamento

RONCHIS

Un'opera imponente. Non per niente il più grande cantiere del Nord Italia. Con queste parole l'assessore regionale alle infrastrutture, Graziano Pizzimenti, ha commentato il cantiere per la terza corsia dell'autostrada A4, al termine di un sopralluogo compiuto nei giorni scorsi nell'area dei lavori presente nel Comune di Ronchis. Una visita voluta dal neo assessore regionale per prendere visione dello stata d'avanzamento dei lavori di realizzazione del nuovo ponte sul fiume Tagliamento, per il quale è prevista l'apertura della prima corsia già a dicembre. Al sopralluogo hanno partecipato anche l'amministratore delegato di Autovie Venete, Maurizio Castagna e il direttore tecnico della società, Enrico Razzini e il sindaco di Ronchis, Manfredi Michelutto soddisfatto dell'attenzione che Regione e Autovie Venete continuano a dare al Comune di Ronchis, che continuerà a vigilare sui lavori ma soprattutto dopo, quando l'area di cantiere andrà restituita bonificata. —

P.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Tossina nel fiume Corno Vietata la raccolta del molluschi bivalvi

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

La presenza della tetrodotossina nella zona alle foci del Corno di San Giorgio di Nogaro nella Laguna di Grado e Marano approda sui banchi del consiglio regionale.

Un'ordinanza del Servizio veterinario igiene degli alimenti di origine animale dell'Azienda sanitaria 2 Bassa Friulana-Isontina del primo giugno prevede infatti la chiusura della zona Ficariol, San Pietro e Marano Lagunare e promulga il divieto di raccolta di molluschi bivalvi per presenza di tetratossina nei mitili.

La provenienza della tossina è oggetto di verifica da parte dei tecnici dell'Arpa e all'attenzione anche dell'assessorato alla Salute, come ha riferito ieri in consiglio regionale l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, rispondendo a una interrogazione a risposta immediata del consigliere 5 Stelle Cristian Sergo che colloca la tossina nelle acque a valle dell'ex Tubone.

La pericolosa tossina è solitamente secreta dai pesci palla o dai pesci istrice, appartenenti alla famiglia dei Tetraodontidae. Si tratta di pesci con quattro denti fusi in un becco, adatti a rompere le conchiglie e i crostacei.

«La presenza nei mitili - ha spiegato l'assessore – potrebbe quindi derivare da un "attacco" di alcuni pesci o forse da alcuni batteri. L'Arpa è stata interessata nel suo ruolo di supporto tecnico scientifico per chiarire l'origine della tossina nelle nostre acque, e lo stato chimico, ecologico e biologico sulle acque di transizione marino costiere». —

Marano

Cinquant'anni di giubileo per la suora dei sordomuti

LA CERIMONIA

MARANO

Da cinquant'anni al servizio dei sordomuti. A festeggiare a Cuneo il giubileo di suor Noemi Corso è stato il vescovo monsignor Piero Del Bosco in una cerimonia, assieme ai parenti, in cui la religiosa di Marano Lagunare ha rinnovati i voti.

Da Marano dove è cresciuta la sua vocazione, suor Noemi si è trasferita a Cuneo e a Torino per la formazione spirituale e professionale, quindi ha completato gli studi per raggiungere il diploma di Scuola di metodo per insegnare ai sordi. «Qui – racconta – ho sentito l'aiuto del Signore che mi voleva e conduceva piano piano. Ho insegnato per trent'anni nell'Istituto per sordomuti di Cuneo: per una ventina proprio ai sordi, per altri dieci ai bambini in difficoltà, con handicap. Sono stata anche insegnante di sostegno o assistente alla comunicazione. É stata un'esperienza particolare, un po' faticosa, ma anche piena di gioia. Penso sempre a Gesù che ha guarito un sordomuto e questo mi sostiene». —

F.A.


Suor Noemi con i familiari

Improvvisamente è mancato



ARNALDO CIRO VENTURINI

di 83 anni

Lo salutano la moglie, figli, genero, nuora, nipoti, fratello, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 30 giugno alle ore 16.00 nella chiesa di Terenzano, partendo dall'ospedale di Udine.

Seguirà cremazione.

Terenzano, 29 giugno 2018

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova Tel. 0432 768201

Gianpaolo ed Elisabetta con Roberto sono vicini all'amico di una vita Carlo Alberto e a tutta la Famiglia nel ricordo del caro

MICHELE DEL PIERO

Udine, 29 giugno 2018

ANNIVERSARIO

29-06-2017 29-06-2018

Passeggiando nel
tuo giardino
ho raccolto
semi preziosi e li ho
piantati nel mio

In ricordo di



FIRMINA PICCOved. TURCHETTI

(Lucilla)

I tuoi cari.
Udine, 29 giugno 2018

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati



AVELLINA DE MARCO ved. ZULIANI

di 96 anni

Lo annunciano le figlie, i generi, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati domani, sabato 30 giugno, alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale di Villaorba, con partenza dall'abitazione.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Un grazie di cuore al dottor Cignolini e alla dottoressa Bunello, per le cure prestatele.

Villaorba di Basiliano, 29 giugno 2018

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

Ci ha lasciato



FIORELLO CASASOLA

Ne danno l'annuncio la moglie Luciana, il figlio Roberto con Lisa e la nipote Aurora.

I funerali avranno luogo sabato 30 giugno alle ore 9.00 nella chiesa di San Giorgio Maggiore in via Grazzano.

Udine, 29 giugno 2018

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campoformido Tel.0432481481- www.onoranzemansutti.it

---

Improvvisamente é mancata all'affetto dei suoi cari



ENRICA JANK ved. CARGNELUTTI

di 70 anni

Ne danno l'annuncio le figlie Barbara, Gerrj ed Elisa, i nipoti, i generi ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 30 giugno, alle ore 10.30, nella chiesa di San Giuseppe in viale Venezia, giungendo dal locale ospedale.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Non fiori ma eventuali offerte all'associazione LIRA al numero 94118490302

Udine, 29 giugno 2018

Of Castello Tricesimo tel. 0432/972164
www.onoranzecastello.it

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



MARIO PAPINUTTO

di 94 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Gianni, Claudio e Paola, la nuora Miriam, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 30 giugno, alle ore 11.00, nella chiesa di San Floreano di Buja, partendo dall'ospedale di San Daniele.

Dopo le esequie seguirà la cremazione.

San Floreano di Buja, 29 giugno 2018

Of Sordo Gianni - Buja tel.0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

I cugini francesi e la difficile arte della diplomazia

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

Gentile direttore a seguito della sua risposta alla lettera di Elvia Franco di ieri concordo con lei come a volte la verità abbia diverse angolazioni e strumentalizzazioni ai fini di denigrare il nemico politico. Le segnalo che la conclusione della sua risposta portando a esempio la disputa che in questi giorni stiamo vivendo con i cugini francesi sul noto problema dell'immigrazione manca un importante passaggio che è: gli accordi di Chambery 1997 . Mi sono chiesto in questi giorni del perché di questa chiusura e di questo atteggiamento francese e poi vengo a scoprire che nel 1997 il governo Prodi con il ministro degli esteri Napolitano firmò un accordo importante. Non mi dilungo su cosa preveda tale accordo lasciando a voi giornalisti il piacere di analizzarlo in tutti suoi aspetti sia positivi (nel 1997) ma ora nel 2018 con risvolti negativi. Rflessione finale: 1) la diplomazia è una cosa seria e quando si firmano accordi essi rimangono in vigore fino a quando non vengono cambiati e non mi risulta che nessun governo abbia chiesto queste modifiche in questi lunghi vent'anni e ora i nostri governanti pensano di governare usando i social; 2) i nostri politici nascondono la loro incapacità di governare il bene pubblico tenendo i cittadini italiani impegnati nel rancore per un nemico; 3) purtroppo, dolente nota, il mondo della comunicazione è molto lontano alla sua missione che trova le origini in Erodoto il primo giornalista della storia. Il compito del giornalista è quello di scovare i fatti e poi di raccontarli ! Ecco.



Renato Marcigot. Udine

La diplomazia è un'arte complessa, e non uso il termine "arte" a caso: richiede fantasia, perizia, stile, forma e sostanza. Doti che non sempre i nostri governanti hanno esibito.

Per quanto riguarda gli accordi di Chambery, erano sostanzialmente un'intesa per "allargare le maglie" dei confini tra Italia e Francia in attesa dell'auspicata attuazione degli accordi di Schengen. Quando questi ultimi sono stati ratificati e hanno iniziato a produrre gli effetti, l'accordo di Chambery è stato superato. Quindi, ai fini degli attuali ragionamenti sui rapporti tra Italia e Francia ha poco rilievo, se non per capire che i rapporti con i cugini alternano amore e odio, da sempre. Adesso è una fase un po' così, perché i francesi (e non solo loro) erano abituati da anni a un'Italia – come dire – accondiscendente. Abituarsi a un altro tipo di protagonismo, anche diplomatico, richiederà del tempo. Ma ci arriveranno, e ci arriveremo.

LETTERE

In viale Trieste
Ora la rotonda "taglia" la pista ciclabile

Utilizzo con una certa frequenza la pista ciclabile che scorre lungo viale Trieste e viale XXIII marzo a Udine. Non è un granché: è stretta, è continuamente intersecata da vie percorse da automobili, spesso la gente ci cammina o ci sosta sopra con la propria automobile. Però è già qualcosa per noi che utilizziamo questo mezzo ecologico a due ruote: un po' ci aiuta a difenderci dal traffico pericoloso del viale.
Ma c'è una novità da qualche settimana. Avete presente la nuova rotonda realizzata davanti al supermercato di viale XXIII marzo? E' stato fatto un intervento così ben congegnato che la pista ciclabile proprio là davanti si interrompe, lasciando spazio solamente a un passaggio pedonale. Insomma: il ciclista, contrariamente a prima, dovrebbe scendere dalla bicicletta e proseguire a piedi trainando a mano il proprio velocipede. Non ci credevo, ma ho avuto conferma dai tecnici del Comune di Udine che mi hanno risposto tramite l'applicativo E-part dopo una mia segnalazione: "La pista ciclabile termina sull'ingresso del supermercato poiché dal lato della stazione la sezione del marciapiede non permette il transito contemporaneo di pedoni e biciclette". Proprio bravi quelli che hanno realizzato questi lavori senza pensare ai ciclisti, davvero geniali

Lorenzo Pegorero.. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Sui monti negli anni 50 per diventare taglialegna

Aspiranti boscaioli sulle montagne di Alesso in questa foto inviata dal Centro di Documentazione sul Territorio di Trasaghis. Fu scattata sulle montagne sovrastanti Alesso nei primi anni '50 e ritrae un gruppo di giovani del paese che, in attesa di immettersi nel mondo del lavoro, erano impiegati nel taglio del legname. In prima fila Donato Stefanutti Xau, Vittorio Stefanutti Bacana e Elvisio Picco Tarneban. Da sinistra in seconda fila: Enore Stefanutti Rapezza, Luigi Stefanutti Patatrac, Lido Stefanutti Just, Giovanni Zilli, Mario Stefanutti di Carlo. Da sinistra in terza fila: Franco Picco Tarneban, Bruno Di Santolo Zopida, Olivo Turisini Bodin, Carlo Stefanutti di Carlo, Mirco Turisini Burin. Dietro, in piedi, Leo Stefanutti Cjaliar.



Sull'ippovia
Quell'area di sosta ora è una giungla

Percorrendo l'ippovia nella zona di Tavagnacco, si nota l'abbandono di un'area un tempo piacevole da frequentare grazie alla buona manutenzione e allo sfalcio periodica dell'erba. Ora sembra una giungla. Basterebbe poco per ripristinarla...

Anna Chiarandini.. Udine

IL COMMENTO

CLAUDIO CARLISI

SE L'AEREO LO PAGA LO STATO

La Sezione di controllo della Corte di conti in occasione dell'approvazione del rendiconto 2017 ha presentato alla Regione alcuni rilievi sulla spesa. Fra questi un richiamo riguardo i biglietti aerei acquistati sempre dal medesimo operatore privato. La Corte dice che servono programmazione e rispetto del principio della concorrenza e della trasparenza. Questo fatto mi ricorda quand'ero direttore dell'Ermi e avevo predisposto una deliberazione del cda che stabiliva che "quando l'Ente conferisce incarichi alle associazioni le procedure di acquisto vanno effettuate previo esperimento di gare". In consiglio il presidente cambiò idea. Evidentemente c'erano degli "interessi" che la procedura proposta avrebbe colpito. E io, ingenuo, che pensavo che mi avrebbero elogiato per la difesa nella gestione del denaro pubblico. Il problema delle spese per viaggi aereo esiste e a tutt'oggi non è stato risolto.

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

Venezia onora l'architettura di Lloyd Wright e gli allievi Avon, Valle, Masieri, Marconi

All'università Iuav si è aperta l'esposizione dei progetti ''Tra paesaggi e storia'' dedicata al grande maestro americano

MELANIA LUNAZZI

Un'architettura che riveli l'identità del territorio che la circonda. Una generazione di architetti nati a cavallo tra gli anni Venti e gli anni Trenta del Novecento tutti laureati allo Iuav di Venezia tra il 1945 e il 1955. Il grande nome di Frank Lloyd Wright come fonte di ispirazione per una nuova concezione dell'architettura in Italia nel secondo Dopoguerra. Sono questi gli elementi che fanno da perno alla mostra inaugurata ieri negli spazi della facoltà di architettura Iuav ai Tolentini, "Tra paesaggi e storia. Wright e l'architettura organica allo Iuav", visibile fino al 9 ottobre. Elementi che hanno fatto sì che si creasse una generazione di promotori dell'architettura organica nel Triveneto, un'impronta e un carattere identitario che ha espresso l'unicità del contesto e del paesaggio in cui veniva inserita e di cui la nascita di Lignano e del complesso Eni a Corte di Cadore sono due grandi esempi emblematici. Una delle due sezioni della mostra – a cura di Roberta Albiero e Serena Maffioletti – si intitola proprio La linea organica a Nord-Est e sta a evidenziare il carattere distintivo di un gruppo di una quindicina di professionisti triveneti, ben otto dei quali friulani, tutti ispirati dall'americano.

Wright arriva a Venezia nel 1951 in occasione della mostra a lui dedicata a Palazzo Ducale (Frank Lloyd Wright. Sixty Years of Living Architecture) e viene insignito contestualmente della laurea honoris causa su iniziativa di Bruno Zevi docente allo Iuav e promotore in Italia dell'architettura organica di Wright. Nello stesso anno l'architetto del Wisconsin riceve l'incarico dall'udinese Angelo Masieri di progettare per lui una casa-studio in sostituzione della palazzina che possiede sul Canal Grande.

«Nella mostra si racconta – così la co-curatrice Maffioletti – una generazione di architetti che hanno dato vita ad una sorta di civiltà dell'abitare triveneto. All'origine di questo c'è l'apertura culturale della scuola di Venezia messa in atto dal rettore Giuseppe Samonà e alcune chiamate eccellenti allo Iuav tra giovani architetti che erano stati all'estero o erano stati fino ad allora marginali rispetto all'architettura tra le due guerre. Venne insomma inaugurato un percorso dell'architettura italiana che ricercava il suo stile nell'interpretazione contestuale di società e paesaggio, senza canoni internazionali prefissati ma che assumeva la sua presenza nel territorio come un fatto identitario per la definizione della forma».

Il percorso espositivo è articolato in sei sezioni, ben tre delle quali hanno una stretta relazione con la nostra regione per la presenza di disegni e progetti provenienti dalle collezioni comunali delle Gallerie del Progetto di Palazzo Morpurgo e attinti dagli studi di architettura di grandi professionisti udinesi e friulani. I nomi sono quelli di Gianni Avon, Costantino Dardi, Marcello D'Olivo, Federico Marconi, Angelo Masieri, Francesco Tentori, Gino Valle, Nani Valle. —



I PROGETTI

Ecco come realizzarono la civiltà dell'abitare

Ecco alcuni dei progetti realizzati dagli architetti friulani sull'esempio di Lloyd Wright: in alto il Palapineta di Gianni Avon; e due importanti realizzazioni firmate da Gino Valle





L'ANALISI

È la celebrazione di anni favolosi: si disegnava il piacere di vivere

Giulio Avon e Pietro Valle ripercorrono l'avventura creativa di una vera e propria scuola nata nell'estremo Nord-Est e diventata modello universale

UDINE

«È la celebrazione di quelli che furono anni favolosi per l'architettura». Così Giulio Avon, figlio dell'architetto udinese Gianni, sulla mostra appena inaugurata allo Iuav a Venezia. «"Gli architetti erano pochi e fortunati perché esistevano le condizioni per esprimere la propria poetica, in quegli anni di ricostruzione. E così misero in atto un professionismo colto». Dal progetto di D'Olivo per Lignano, ai tanti esempi di architettura per privati con case e ville in mezzo alla natura, dai villaggi-vacanza al progetto della casa veneziana di Masieri poi diventata Fondazione. Il Friuli Vg è protagonista di significativi e originali apporti ispirati all'architettura organica di Frank Lloyd Wright con otto nomi di architetti e disegni e progetti provenienti dalle collezioni private dei progettisti e dei musei del Comune di Udine. «Mio padre – così Pietro Valle – aveva iniziato questo percorso di ispirazione già prima dell'arrivo di Wright a Venezia. Mio nonno Provino disponeva di una biblioteca con aperture internazionali a cui poteva attingere. Poi nel 1951 vince una borsa di studio ad Harvard, dove insegnava Walter Gropius, e nel 1952 riceve in America la visita di Masieri, che si recava proprio da Wright per il progetto della casa veneziana». Quel progetto venne bruscamente troncato sul nascere dalla morte dello stesso Masieri, avvenuta al ritorno da Taliesin West in un incidente stradale il 28 giugno 1952 in compagnia proprio di Gino Valle e della moglie Savina Rizzi Masieri. In mostra viene raccontata in un video - con 140 slide realizzato da Giulio Avon e Ferruccio Luppi – la travagliata fase di attuazione del progetto originale di Wright per Casa Masieri sul Canal Grande portato avanti con vari passaggi di mano e terminato solo nel 1983. Una dimostrazione se si tiene conto dei progetti di architettura organica realizzati applicando i principi di Wright a Lignano e a Corte di Cadore, due luoghi creati ex novo nel paesaggio, in Italia non è facile far convivere grandi novità architettoniche all'interno di contesti urbani. «Quelli certamente erano gli anni della massima diffusione dell'architettura americana – sottolinea Valle –. Mio padre non seguì i principi di Wright in maniera ortodossa, ma con molta libertà, nella ricerca di una fusione con la natura e nel confronto con il paesaggio. Se dovessi fare degli esempi tra quelli presenti in mostra citerei tra gli altri l'Asilo di Fielis di Zuglio (1949-50) e le Terme di Arta nella prima fase, sono molto wrightiani». Tra i progetti di Gianni Avon maggiormente ispirati a Wright il figlio Giulio annovera l'edificio del Palamostre «soprattutto nella parte che guarda al teatrino e il cimitero di Longarone (1972), un'opera organica, una sorta di trincea o di giardino ipogeo, dove in un percorso quasi sotterraneo si scende nel cimitero e intorno c'è il paesaggio naturale». —

Erano pochi e fortunati e poterono esprimere la propria poetica in anni di ricostruzione

(me.lu.)

CINEMA

RAI RADIO LIVE

Debora's Love: la Caprioglio oggi ci parlerà della sua vita



Questo fine settimana, torna "Tutto il mondo è palcoscenico", il programma di Rai Radio Live in onda alle 12 che si occupa dei protagonisti e degli eventi che riguardano lo spettacolo in tutte le sue forme. Sabato 30 giugno, al microfono di Emanuela Castellini: l'attrice Debora Caprioglio in scena con "Debora's Love", scritto da lei stessa insieme a Francesco Branchetti, che ne cura anche la regia. Lo show è un viaggio brioso e divertente nella vita di un'attrice e delle sue passioni.

FILM FEST

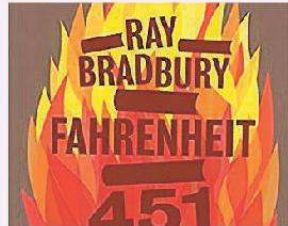
Taormina punterà di piú sui giovani e sui turisti



Si terrà dal 14 al 20 luglio la sessantaquattresima edizione del Taormina FilmFest, da quest'anno con la direzione artistica di Silvia Bizio e di Gianvito Casadonte, prodotto e organizzato da Videobank. Nelle intenzioni dell'organizzatore Lino Chiechio, «sarà un festival più rivolto ai giovani, ma soprattutto più vicino alla città di Taormina, con l'intento di rendere questo storico festival un evento più popolare e più vicino ai cittadini e ai turisti».

SKY CINEMA HD

Stasera in onda l'edizione bis del celeberrimo Fahrenheit 451



È noto ai piú che 451 gradi Fahrenheit è la temperatura alla quale vengono bruciati i libri e qualsiasi altra forma di conoscenza nel futuro distopico, dove non è permesso leggere, immaginato da Ray Bradbury nel romanzo che lo ha consegnato alla storia della letteratura. Su Sky Cinema Uno Hd arriva in esclusiva "Fahrenheit 451", nuovo adattamento. Andrà in onda oggi, venerdì 29 giugno, alle 21.15 su Sky Cinema Uno Hd.

PRIMA VISIONE

Obbligo o verità l'outsider vola in alta classifica

L'horror–thriller firmato da Wadlow, anche se piatto e convenzionale è la sorpresa di questo fine stagione



La locandina del film genere horror e thriller per la regia di Jeff Wadlow

GIANMATTEO PELLIZZARI

Come la primavera cantata da Fabrizio De André, l'estate «non bussa, lei entra sicura». Fa irruzione. E quando l'estate fa irruzione, la stagione cinematografica si affretta a sparare gli ultimi colpi: certe volte dimostrando un'ottima mira ("Thelma"), certe volte mancando il centro del bersaglio ("Baciami, stupido!"), certe volte mancando proprio il bersaglio ("211 – Rapina in corso"). Poi, naturalmente, esistono i tiri fortunati. I tiri su cui nessuno scommetterebbe e invece, sorpresa, vanno a segno, dando pure filo da torcere agli assi del poligono.

In questo momento il tiro fortunato è un horror soprannaturale, "Obbligo o verità", che il pubblico italiano sembra gradire parecchio. Il pubblico under 25, quantomeno. Film giovane, cucito addosso agli spettatori giovani (i protagonisti, ovviamente giovani, arrivano dritti da "Teen Wolf" e "Pretty Little Liars"), ha iniziato l'avventura senza timidezza, morsicando subito la coda ai ricchissimi lucertoloni di "Jurassic World – Il regno distrutto". Fuoco di paglia? Fenomeno?

Una settimana non basta per certificare la solidità del podio, ok, ma la notizia è ghiotta comunque: Davide che bullizza Golia in vetta alla classifica merita quasi sempre uno sguardo affettuoso! Anche "Obbligo o verità" se lo merita, limitando appunto il discorso al box office e agli outsider capaci di terremotarlo. Peccato che Jeff Wadlow, dopo l'imperdonabile "Nickname: Enigmista" e il brutto sequel di "Kick-Ass", non abbia perso il vizio di scambiare la regia per un mestiere piatto e convenzionale.

Guardando "Obbligo o verità", si ha la netta impressione di vedere il buon Jeff che timbra il cartellino. C'è abitudine, c'è professionalità, c'è sicuramente esperienza. Quello che manca è la voglia (l'istinto) di deragliare, di spingere fuori dai binari lo schema narrativo più monolitico dell'universo. La solita storiella con il gruppo di studenti in vacanza, l'ombra nera in agguato (l'aspettativa di vita dei personaggi non supera i 32 secondi), la conclusione che promette nuovi capitoli. "Obbligo o verità" mira a diventare una saga tanto quanto i vari blockbuster ("Saw", "Final Destination", "Wrong Turn") di cui è uno stanchissimo frullato? Al box office l'ardua sentenza. E, casomai, la colpa. —

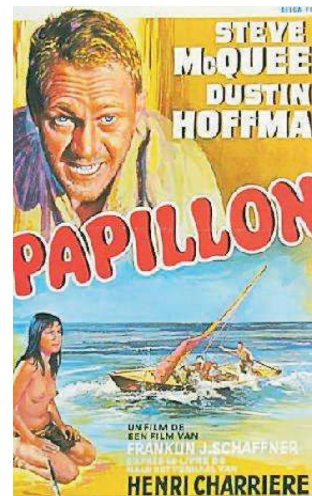
Obbligo o verità
film del genere horror e thriller per la regia di Jeff Wadlow che ha per protagonisti Lucy Hale, Tyler Posey
(Prodotto negli Usa, 2018)

DA RIVEDERE

McQueen e Hoffman un duo straordinario Una pellicola mitica

Il film arrivò nelle sale in Italia in un magnifico 1975 con due grandi protagonisti dal fascino davvero irresistibile: belli, bravi e un po' spericolati

MARIA BRUNA PUSTETTO



Il film con McQueen e Hoffman

Sulla tavola dei comandamenti redatta dai fratelli Lumière in persona ed esibita dai medesimi tra tuoni e fulmini sulla collina di Hollywood, al numero uno dovrebbe esserci il divieto di produrre remake. Me ne sono ulteriormente convinta vedendo la nuova volonterosa versione di "Papillon" del regista danese Michael Noer appena giunta sugli schermi italiani e che fa il verso all'indimenticabile originale di Franklin J. Schaffner. Indimenticabile perché arrivò in Italia nel magnifico 1975 con due protagonisti che mandarono in solluchero tutte le ragazzette un po' gerontofile a cui non sfuggiva quanto fossero fascinosi i due protagonisti, lo spericolato Steve McQueen e l'allora, alle prime armi, Dustin Hoffman. Gran parte di quelle fanciulle che avrebbero voluto schizzare a 200 chilometri all'ora sul bolide fatale dell'icona della trasgressione, avevano anche letto il libro autobiografico da cui il film di genere carcerario, oggi dovremmo dire i film, era stato tratto. L'autore,

Papillon, questo il nome del protagonista dalla farfalla che aveva ben tatuata sul petto e che rimanda al suo anelito per la libertà, è un detenuto che non si arrenderà mai alla tentazione di evadere che perseguirà per ben sette volte.

Papillon
di Michael Noer, con Charlie Hunnam, Rami Malek, Yorick van Wageningen, Roland Møller e con Tommy Flanagan, uscito nel 1975

CEC E CINEMAZERO

Udine e Pordenone pronte alle proiezioni all'aperto

UDINE

Arriva l'estate ed è tempo di cinema all'aperto, un piacere da assaporare insieme.

Le arene estive di Udine e Pordenone di tingono di colori e musica con l'Oscar al miglior film d'animazione "Coco", ultimo capolavoro Disney/Pixar ambientato in un variopinto villaggio messicano.

Il film, che ha saputo emozionare e divertire grandi e piccini, sarà in programma oggi 29 giugno alle ore 21.15 al Giardino "Loris Fortuna" di piazza Primo Maggio, secondo appuntamento della rassegna Mille petali di cinema a cura del Comune di Udine (per il cartellone di UdinEstate) e del Cec.

Mercoledì 4 luglio alle 21.30 "Coco" si sposterà invece a Pordenone al Cinema Sotto le stelle, rassegna curata da Cinemazero e inserita all'interno di Estate a Pordenone, in Piazzetta Calderari.

Ecco la trama. Il dodicenne Miguel sogna di diventare un celebre musicista e non capisce perché in famiglia sia severamente bandita qualsiasi forma di musica.

Desideroso di dimostrare il proprio talento, a seguito di una misteriosa serie di eventi, finisce per ritrovarsi nella sorprendente e variopinta Terra dell'Aldilà!

Per maggiori informazioni sulla programmazione estiva e sulle tariffe dei film è possibile consultare i siti: www.cinemazero.it e www.visionario.movie. —

(m.l.)

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

L'Udinese chiede trenta milioni per Fofana e Jankto

Entrambi i centrocampisti nel mirino della Sampdoria con la quale si può discutere di Quagliarella e La Gumina

Massimo Meroi / UDINE

Dopo i 35 milioni incassati per **Meret e Karnezis** destinati al Napoli, **Gino Pozzo** cerca il bis. Ci prova con la Sampdoria che sembra aver messo decisamente gli occhi su due centrocampisti bianconeri: **Jakub Jankto** e **Seko Fofana**. «Il ceco è un grande giocatore», aveva detto qualche sera fa il direttore sportivo blucerchiato **Carlo Osti**. E il nuovo responsabile dell'area tecnica **Walter Sabatini**, successore di **Daniele Pradè** passato proprio all'Udinese (sarà presentato la prossima settimana), non aveva nascosto la sua stima per Fofana: «A Udine come in altre squadre ci sono giocatori che vorrei portare a Genova, lui è uno di questi».

La Sampdoria ha cominciato a sondare il terreno per le due mezzali reduci da una stagione negativa. Per Jankto, sul quale si era mossa per prima l'Atalanta, la valutazione è di 15 milioni. Fofana, secondo i "contabili" bianconeri non vale di meno. Totale? Trenta milioni che uniti a quelli che arriveranno dal Napoli per i portieri e dalla cessione di **Widmer**, permetteranno alla società di mettere assieme una cifra impensabile se si pensa al campionato mediocre che l'Udinese si è appena lasciata alle spalle. Evidentemente la squadra non era così scadente, oppure le individualità sono state importanti, ma nessuno è riuscito a creare la chimica giusta anche per responsabilità degli stessi giocatori.

La trattativa con la Sampdoria non si presenta così scontata. **Ferrero** vorrebbe uno "sconticino" di almeno tre milioni a giocatore, difficile che l'Udinese molli la presa. A meno che nell'affare non venga inserito **Fabio Quagliarella**. L'ipotesi di un ritorno dell'attaccante napoletano in Friuli ha già acceso la fantasia di molti tifosi friulani. In questo senso la presenza di **Daniele Pradè**, che da domenica sarà ufficialmente il nuovo responsabile dell'area tecnica dell'Udinese potrebbe agevolare un po' la trattativa. Attenzione poi al nome di **La Gumina**: sull'attaccante del Palermo la Sampdoria è nettamente davanti alla concorrenza, ma cedendole Jankto e Fofana l'Udinese potrebbe chiedere a Ferrero di mollare la presa favorendo un inserimento dei friulani che in quel caso, ovviamente rinuncerebbero definitivamente alla corsa per il "Quaglia".

Parigini
L'esterno d'attacco di proprietà del Torino continua a essere un obiettivo di Pozzo

Il club friulano è da tempo alla ricerca di esterni d'attacco che si trovano a proprio agio sia nel 4-4-2 che nel 4-2-3-1 sistema di riferimento, almeno inizialmente per il nuovo tecnico **Julio Velazquez**. Il nome più "caldo" in quel ruolo continua a essere quello di **Vittorio Parigini** la cui valutazione si aggira sui 7 milioni di euro. Non sarà una trattativa che si chiuderà in tempi brevissimi anche perchè l'Udinese in quel ruolo deve prima piazzare **Rodrigo De Paul**. Non è escluso che l'argentino cominci la stagione in ritiro con mister Velazquez per essere valutato dal vivo dal tecnico spagnolo.

Nella serata di ieri è spuntato un nome nuovo in entrata per l'Udinese: è quello di **Edoardo Piana**: il portale *calciomercato.it* lo dà già sotto contratto con l'Udinese. Piana è un portiere classe 2003 di grande prospettiva che sarebbe stato anche nel mirino della Juventus. Il ragazzo avrebbe firmato un contratto fino al 2021 con una opzione per un'altra stagione. —

I PROTAGONISTI



L'ivoriano
Seko Fofana è arrivato a Udine nell'estate del 2016. La sua prima stagione in Friuli è stata positiva: 5 i gol realizzati fino ai primi di marzo quando si infortunò nella gara con la Juve riportando la frattura del perone. Il problema fisico lo ha condizionato all'inizio della seconda stagione conclusa con tre gol, ma anche tante prove negative. Sua la rete della matematica salvezza nell'ultima gara al Friuli contro il Bologna.



Il ceco
Jakub Jankto al pari di Fofana è stato una delle rivelazioni dell'Udinese nella stagione 2016-2017 mentre ha tradito le aspettative in quella successiva. Il ceco, poi, si è reso protagonista di alcune uscite impopolari e poco rispettose. Quasi inevitabile il divorzio che si sta profilando durante questa sessione di mercato.



Il napoletano
Fabio Quagliarella, due anni all'Udinese dal 2007 al 2009 con 25 gol in 73 presenze in A, senza contare le Coppe, è uno degli ex più amati in Friuli. Il suo ritorno sarebbe visto di buon grado.



Il siciliano
Antonino La Gumina si è messo in evidenza nell'ultima stagione di B con la maglia del Palermo. Per lui, classe '96, 33 presenze, 11 gol e un assist.



LE TRATTATIVE

Il Sassuolo mette in vetrina i gioielli: Roma su Berardi, Inter su Politano

Entrambi vengono valutati 30 milioni dal club emiliano che ha definito l'accordo con la Lazio per la cessione del difensore Acerbi

MILANO

C'è il Sassuolo al centro delle trattative di questi giorni di calciomercato. In tanti cercano attaccanti esterni, e per questo in cima alla lista dei "desiderata" ci sono **Politano** e **Berardi**. Per il primo sta stringendo i tempi l'Inter, sul secondo c'è la Roma. Ma dalla società emiliana arriva la precisazione, per bocca del dg Carnevali, che verrà ceduto soltanto uno di questi due giocatori, per i quali c'è la stessa valutazione di 30 milioni di euro. La cifra può comunque essere abbassata inserendo nell'affare una contropartita tecnica. È ciò che sta tentando di fare la Roma, che per Berardi offre 15 milioni più **Zaniolo**, appena arrivato dall'Inter per **Nainggolan**, e **Antonucci**, talento del vivaio romanista molto stimato dal Sassuolo. Per Politano la proposta dell'Inter è di 5 milioni per il prestito oneroso, 20 per il riscatto più i cartellini dei giovani **Merola** e **Zappa** oppure **Odgaard**. Ma c'è stato un rallentamento dovuto alla valutazione da dare ai ragazzi della Primavera nerazzurra. Il giocatore, da parte sua, ha già l'accordo con la dirigenza interista per un quinquennale da 2 milioni a stagione. Il Sassuolo sta definendo un'altra decisione, quella di **Acerbi** alla Lazio, per definire la quale balla la differenza di un milione: 6 ne offre Lotito, 7 ne chiede Squinzi. La contropartita tecnica sarà invece **Cataldi**. È al lavoro anche il Napoli: una telefonata del tecnico Carlo Ancelotti ha convinto **Albiol** a rimanere, respingendo la proposta del Villarreal.

L'Inter attende la fine del mese per muoversi ancora in entrata l'obiettivo per il centrocampo è **Dembelè** del Tottenham, mentre l'esterno basso che ha chiesto Spalletti potrebbe essere **Zappacosta** o **Florenzi**, se non si accorda con la Roma. **Dimarco** è andato al Parma, mentre **Skriniar** ha respinto le avances del Manchester United, che vuole anche **Verratti** e in cambio offre **Pogba** al Paris SG.

Lavora a fari spenti la Juventus, che se cederà **HiguainN** al Chelsea potrebbe andare su **Lewandowski**, che vuole lasciare il Bayern. Molto attivo il Frosinonene, che cerca gente esperta: per questo girano i nomi di **Maxi Lopez** e **Burdisso**. Piacciono anche i genoani **Rigoni** e **Rosi**. Nuova richiesta della Sampdoria alla Roma per **Gerson**, ma a Trigoria hanno preso tempo: prioritaria è la cessione di **Defrel**, che però deve abbassarsi l'ingaggio se vuole andare all'Atalanta. Colpo a sorpresa del Milan che ha preso **Halilovic**. —

A NAPOLI ANCELOTTI HA CONVINTO ALBIOL: RESPINTA L'OFFERTA DEL VILLAREAL

Spalletti cerca un centrocampista e punta Dembelè Per l'esterno destro ci sono in ballo Zappacosta e Florenzi

Il Manchester United vuole Verratti e in cambio al Psg offre Pogba Maxi Lopez–Burdisso idee del Frosinone

NOTIZIE FLASH

NAINGGOLAN

Presentazione ufficiale ieri per Radja Nainggolan all'Inter: «Sono qui per vincere – ha detto – prima o poi la Juve sbaglierà e noi dovremo approfittarne».



REINA

Dieci mesi per Paolo Cannavaro, tre per Reina. Ecco le richieste della Procura Federale per i rapporti con la criminalità organizzata avuti dai calciatori del Napoli.



CECCHINATO

Marco Cecchinato ha centrato la semifinale del torneo di Eastbourne battendo l'australiano Millman 5-7 6-3 6-2. Ora l'attende la sfida con lo slovacco Lacko.





Seko Fofana in azione contro la Sampdoria. L'ivoriano potrebbe indossare la prossima stagione proprio la maglia blucerchiata

AFFARE FATTO



Alex Meret, 21 anni

Meret-Karnezis al Napoli: mancano solo le firme

I PORTIERI

Mancano solamente le firme. Lo dicono un po' tutti sia sulla sponda Udinese che su quella Napoli. Magari ci vorrà ancora qualche giorno per l'ufficialità, ma Alex Meret e Orestis Karnezis saranno i due portieri della squadra allenata da Carlo Ancelotti per la stagione sportiva 2018-2019. In tutto saranno 35 i milioni che entreranno nelle casse bianconere, un bel gruzzoletto che in parte è già stato reinvestito per l'acquisto del centrocampista Rolando Mandragora in arrivo dalla Juve e per il nuovo estremo difensore l'argentino Juan Musso, in arrivo per 4 milioni dal Racing Avellaneda. Il nuovo numero uno sarebbe già in procinto di salire su un aereo destinazione Italia per essere puntuale al raduno. —

M.M.

MILAN

Per l'Uefa il Milan non è «credibile» Il club confida nel ricorso al Tas

Il commissario della Figc Roberto Fabbricini assicura per il Diavolo il massimo appoggio di tutto lo sport italiano

MILANO

«Credibility», credibilità. Il termine è usato più volte, in senso negativo, nelle oltre trenta pagine di motivazioni con cui la Camera giudicante della Uefa spiega perché ha estromesso il Milan per una stagione dalle coppe europee. Il club rossonero presenterà ricorso al Tas entro la prossima settimana, l'appello dovrebbe concludersi per motivi d'urgenza entro il 20 luglio, e non sarà semplice per il Milan ottenere l'annullamento della squalifica. Nel 2016 i giudici di Losanna hanno confermato la stessa sanzione, inflitta sempre per sforamenti dei parametri del fair play finanziario del pareggio di bilancio, a Galatasaray e Karabukspor, anche se i due club turchi avevano violato il Settlement Agreement. Al Milan il Settlement per rientrare dagli sforamenti dell'ultimo triennio dell'era Berlusconi è stato invece negato due volte, come il Voluntary. Anche per le «incertezze sul rifinanziamento del prestito» di Elliott da 303 milioni ottenuto da Li Yonghong per acquistare il club «e sul rimborso delle obbligazioni da effettuare entro ottobre 2018». Tutta la vicenda è stata ripercorsa dalla Camera giudicante che, a quanto si apprende, non entra nel merito della decisione della Camera investigativa ma non ravvisa grossolani errori nel no al Settlement. E a più riprese mette in dubbio la credibilità dei business plan presentati dal Milan, soprattutto quelli relativi ai ricavi in Cina.

«La sentenza Uefa sul Milan affossa un po' anche il calcio italiano. Dispiace molto», ha commentato il n.1 del Coni, Giovanni Malagò: «La storia del club non merita questa decisone. Vediamo, c'è il Tas». «Il Milan andrà fino in fondo, con l'appoggio di tutto lo sport italiano», ha aggiunto il commissario straordinario della Figc, Roberto Fabbricini, ammettendo che «servirà sempre maggiore attenzione. La posizione delle società è sempre un problema e credo che effettivamente qualcosa di più vada fatta. Serve maggiore attenzione». —

> **Malagò**
> Dispiace, la storia dei rossoneri non merita questa decisione

OGGI AL BRUSESCHI

Il derby dell'amarcord tra Udinese e Triestina

Simonetta D'Este / UDINE

Andrà nuovamente in scena dopo anni il derby tra Udinese e Triestina, ma sarà giocato da quelle che ormai si possono considerare "vecchie glorie", cioè chi le partite vere tra friulani e giuliani le ha vissute per davvero. L'appuntamento è per oggi alle 18.30 sul campo due del Centro Sportivo Bruseschi e chiunque voglia assistere al match può farlo liberamente posizionandosi dietro alla rete di recinzione dove di solito i tifosi dell'Udinese si ritrovano per seguire gli allenamenti dei bianconeri.

Tra i giocatori presenti ci saranno Cortiula, Fanesi, Leonarduzzi, Vriz, Galasso, D'Alessi, Battoia, De Agostini, Galparoli, Susic, Bilardi, Pellizzari, Papais che, con mister Ferrari in panchina, difenderanno i colori bianconeri, mentre per i rossoalabardati scenderanno in campo Costantini, Schiraldi, Birtig, De Falco, Milanese, Godeas, Sandrin, Pivetta, Allegretti, sotto gli occhi del figlio di Nereo Rocco, Tito.

Prenderà così vita il "Derby della storia. Udinese-Triestina", organizzato da due amici, Gianluca Birtig (ex capitano dei giuliani) e da Nicola Buttolo, grande appassionato di calcio friulano. Per molti ex calciatori sarà l'occasione per ritornare in Friuli dopo anni di assenza e per ritrovare vecchi amici e ricordare quelle scaramucce grandi e piccole tipiche dei derby di un tempo. Derby che non si gioca più da anni: le ultime sfide ufficiali si sono disputate in serie B nella stagione 1990/91 e in Coppa Italia nel 1991/92. Il manifesto dell'evento, tra l'altro, è una fotografia di Zico e Franco De Falco in occasione della sfida di Coppa Italia dell'8 febbraio 1984. Proprio un altro calcio. —

FORMULA UNO

Domenica si corre in Austria Vettel deve riscattarsi Raikkonen cerca il rinnovo

SPIELBERG

Nona gara del Mondiale, il Gp d'Austria chiama la Ferrari e Sebastian Vettel a dare subito una risposta a Lewis Hamilton e alla Mercedes, reduci dalla vittoria in Francia. La Rossa ha i numeri per tornare sul gradino più alto e il circuito dello Spielberg, abbastanza favorevole ai sorpassi, consente di guardare con minor timore alle qualifiche, dove finora soprattutto Kimi Raikkonen ha sofferto. Lo ha sottolineato lo stesso finlandese nella conferenza stampa del giovedì: «Spesso abbiamo sbagliato nell'ultimo tentativo delle qualifiche, dobbiamo migliorare per rendere più facile la gara, dove spesso superare è complicato», ha detto.



Il ferrarista Kimi Raikkonen

«In Francia abbiamo visto che dove si sorpassa ci si può divertire e puntare al podio – ha proseguito Raikkonen, reduce dal terzo posto a Le Castellet – e anche qui in Austria, con tre zone di drs, spero che possa andare bene. Importante è partire bene in griglia». Nessun commento sul suo futuro. «Chiuderò la carriera alla Ferrari? Non lo so. Vedremo cosa succederà per l'anno prossimo. Ma tutto quel che dico è inutile, tanto inventate e scrivete quello che volete...», ha chiuso polemicamente.

A parlare tra i piloti c'era anche Daniel Ricciardo, divisi tra le scelte strategiche per il prossimo anno e la voglia di riassaporare la vittoria dopo i trionfi in Cina e a Monaco. Secondo le voci nel paddock, l'australiano avrebbe deciso di firmare un rinnovo con la Red Bull dopo aver perso le speranze di approdare alla Ferrari o alla Mercedes. «Vorrei mettere qualcosa nero su bianco prima della pausa. Ho le idee ben chiare e credo che entro due settimane potrò dare l'annuncio». In vista della gara, Ricciardo si è detto fiducioso «viste le buone prove che abbiamo dato in questa stagione». —

MOTO GP

Assen "giardino" di Rossi: «Spero almeno nel podio»

ASSEN

Il tavolo della conferenza stampa ad Assen sembra la prima fila di una griglia ideale. I migliori della MotoGp ci sono quasi tutti, per parlare della gara olandese. Circuito storico del motomondiale, dove Valentino Rossi ha vinto 10 volte. Marc Marquez, leader della classifica con +27 punti su Rossi, invece solo nel 2014. Con Motegi, inoltre, la "Cattedrale", è l'unica pista sulla quale lo spagnolo non ha mai ottenuto la pole. «L'obiettivo minimo è salire sul podio», dice Marquez.

Lorenzo non si sente ancora rientrato nella corsa per il titolo: «Ho vinto due gare, ma bisogna vedere come ci adatteremo a molti circuiti». Infine Valentino Rossi: «Non abbiamo avuto molto da provare nei test. Il tracciato, però, è fantastico, vengo da una serie di podi, spero di confermarmi». —

GRUPPO A

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
URUGUAY	9	3	3	0	0	5
RUSSIA	6	3	2	0	1	4
ARABIA S.	3	3	1	0	2	-5
EGITTO	0	3	0	0	3	-4

GRUPPO B

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SPAGNA	5	3	1	1	0	1
PORTOGALLO	5	3	1	1	0	1
IRAN	4	3	1	1	1	0
MAROCCO	1	3	0	0	2	-2

GRUPPO C

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
FRANCIA	7	3	2	1	0	2
DANIMARCA	5	3	1	2	0	1
PERÙ	3	3	1	0	2	0
AUSTRALIA	1	3	0	1	2	-3

GRUPPO D

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
CROAZIA	9	3	3	0	0	6
ARGENTINA	4	3	1	1	1	-2
NIGERIA	3	3	1	0	2	-1
ISLANDA	1	3	0	1	2	-2

GRUPPO E

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BRASILE	7	3	2	1	0	4
SVIZZERA	5	3	1	2	0	1
SERBIA	3	3	1	0	2	-2
COSTA RICA	1	3	0	1	2	-5

GRUPPO F

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
SVEZIA	6	3	2	0	1	3
MESSICO	6	3	2	0	1	-1
COREA	3	3	1	0	2	0
GERMANIA	3	3	1	0	2	-2



Gruppo G

L'EPILOGO

Sconfitta e contenta Inghilterra evita le big

Partita grigia contro il Belgio e poca voglia di rimontare il secondo posto fa entrare nella parte di tabellone più facile



L'inglese John Stones salta di testa in anticipo sull'attaccante belga Michy Batshuayi

INGHILTERRA 0
BELGIO 1

Inghilterra (3-5-2): Pickford; Jones, Stones (1' st Maguire), Cahill; Alexander-Arnold (34' st Welbeck), Loftus-Cheek, Dier, Delph, Rose; Rashford, Vardy. (13 Butland, 23 Pope, 2 Walker, 7 Lingard, 8 Henderson, 9 Kane, 10 Sterling, 12 Trippier, 18 Young, 20 Dele Alli). All.: Southgate.

Belgio (3-4-3): Courtois; Dendocker, Boyata, Vermaelen (29' st Kompany); Chadli, Fellaini, Dembele, T. Hazard; Januzaj (41' st Mertens), Batshuayi, Tielemans. (12 Mignolet, 13 Casteels, 2 Alderweireld, 5 Vertonghen, 6 Witsel, 7 De Bruyne, 9 Lukaku, 10 E. Hazard, 15 Meunier, 21 Ferreira Carrasco). All.: Martinez

Arbitro: Skomina (Slovenia)
Reti: nel st, 6' Januzaj
Note: Angoli: 7 a 2 per l'InghilterraRecupero: 0 e 3'Ammoniti: Tielemans e Dendocker per gioco scorretto

PANAMA 1
TUNISIA 2

Panama (4-5-1): Penedo, Machado, R.Torres (11' st Tejada), Escobar, Ovalle, Barcenas, Godoy, Gomez, Avila (37' st Arroyo), J.Rodriguez, G.Torres (1' st Cummings). (7 Perez, 12 Calderon, 14 Pimentel, 15 Davis, 22 Rodriguez, 23 Baloy, 2 Murillo, 11 Cooper, 10 Diaz). All.: Gomez.

Tunisia (4-3-3): Mathlouthi, Naguez, Bedoui, Meriah, Haddadi, Sassi (1' st Badri), Skhiri, Chaaleli, F.Ben Youssef, Khazri (44' st Srarfi), Sliti (31' st Khalil). (3 Ben Alouane, 7 Khaoui, 12 Maaloul, 14 Ben Amor, 19 Khalifa, 2 S.Ben Youssef, 11 Bronn). All.: N.Maaloul.

Arbitro: Shukralla (Bhr).
Reti: nel pt 33' Meriah (aut.); nel st 6' F.Ben Youssef, 21' Khazri.
Note: Angoli: 6-0 per la Tunisia. Recupero: 2' e 8'.Ammoniti: Sassi, Badri, Avila, Gomez e Tejada per gioco falloso.

di Alessandro Bernini

Perdenti e felici. Già, perché a fine partita ci hanno raccontato del loro dispiacere per la sconfitta, di come abbiano provato a vincerla e via con la migliore collezione delle frasi fatte. Potete crederci oppure no, resta il fatto che l'Inghilterra ha fatto poco per vincerla e ancor meno per pareggiarla, facendo gonfiare le spalle a chi sosteneva che il secondo posto era più prezioso del primo.

I calcoli sono presto fatti. L'Inghilterra arrivando seconda affronterà sì agli ottavi una squadra leggermente più forte (la Colombia, mentre il Belgio trova il Giappone) ma va a finire nella parte del tabellone che sembra senza dubbio molto più agevole. Dove (per capirci) non ci sarebbe il Brasile agli ottavi e magari più avanti qualcuno tra Uruguay, Francia, Portogallo, Argentina. Per carità, poi magari è stato solo un caso.

Al di là di un paio di occasioni divorate (incredibile quello nella ripresa di **Rashford**), cosa ha lasciati perplessi è stato l'atteggiamento dell'Inghilterra per quasi tutti i 90'. Troppo remissivo, sempre con questo giro-palla che non è nel loro dna. Non è che il Belgio abbia fatto il diavolo a quattro tant'è che in qualche frangente è semrato di assistere alla partita del cuore, ma intanto un gol l'ha segnato e per un soffio non ha pure raddoppiato.

Qualcosa si era già intuito alla lettura delle formazioni, con **Southgate** che schierava 8 seconde linee su 11, e **Martinez** addirittura 9. Pochini per uno spareggio per il primo posto.

I fischi del pubblico alla fine del primo tempo sono stati sonori e lunghi, per calare un po' d'intensità nella ripresa. Splendido, al 6', il gol di **Januzaj** che trova spazio in area e calcia di sinistro spiazzando **Pickford** per la rete-vittoria del Belgio. A quel punto ci si aspettava una reazione un po' più veemente dell'Inghilterra che invece ha continuato a giochicchiare senza la giusta cattiveria negli ultimi 25 metri.

Negli ultimi minuti è stato così il Belgio a sfiorare per almeno due volte il 2-0, meritandosi il primo posto. E chissà se adesso **Mertens** e compagni saranno premiati per questo sforzo.

L'altra partita del girone era per il folclore. In palio restava l'onore. Panama era a caccia del primo punto in una partita di Coppa del Mondo. L'ultima vittoria della Tunisia nel torneo iridato risaliva addirittura a 40 anni fa. Ha fatto tutto la Tunisia: prima un'autorete, poi due gol nella ripresa e festa al fischio finale. —

GRUPPO G

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
BELGIO	9	3	3	0	0	7
INGHILTERRA	6	3	2	0	1	5
TUNISIA	3	3	1	0	2	-2
PANAMA	0	3	0	0	3	-9

BELGIO-PANAMA 18/06/2018	3-0
TUNISIA-INGHILTERRA 18/06/2018	1-2
BELGIO-TUNISIA 23/06/2018	5-2
INGHILTERRA-PANAMA 24/06/2018	6-1
PANAMA-TUNISIA Ieri	1-2
INGHILTERRA-BELGIO Ieri	0-1

GRUPPO H

Squadra	PT	G	V	N	P	DR
COLOMBIA	6	3	2	0	1	3
GIAPPONE	4	3	1	1	1	0
SENEGAL	4	3	1	1	1	0
POLONIA	3	3	1	0	2	-3

COLOMBIA-GIAPPONE 20/06/2018	1-2
POLONIA-SENEGAL 20/06/2018	1-2
GIAPPONE-SENEGAL 24/06/2018	2-2
POLONIA-COLOMBIA 24/06/2018	0-3
GIAPPONE-POLONIA Ieri	0-1
SENEGAL-COLOMBIA Ieri	0-1

GLI OTTAVI DI FINALE

30/06		
	FRANCIA-ARGENTINA	16:00
	URUGUAY-PORTOGALLO	20:00
01/07		
	SPAGNA-RUSSIA	16:00
	CROAZIA-DANIMARCA	20:00
02/07		
	BRASILE-MESSICO	16:00
	BELGIO-GIAPPONE	20:00
03/07		
	SVEZIA-SVIZZERA	16:00
	COLOMBIA-INGHILTERRA	20:00



Gruppo H

COLOMBIA PRIMA NEL GIRONE

Mina non è soltanto parole ma che beffa il povero Senegal Giappone avanti col fair play

Il gol del difensore della Colombia cambia la storia del girone: Koulibaly e compagni fuori per aver preso 6 cartellini gialli contro i 4 rimediati dai nipponici

SAMARA

Li definivano "musi gialli", in senso dispregiativo. Adesso, grazie ai "gialli" i giapponesi sono ancora a festeggiare una qualificazione pazzesca.

Colombia e Giappone avanzano agli ottavi, mentre esce il Senegal per somma di ammonizioni dei suoi giocatori secondo le nuove regole del fair play. Gli africani sono stati battuti dalla Colombia per 1-0 con un gol segnato da **Mina** al 29' del secondo tempo, di testa su un calcio d'angolo. La sconfitta pesa nell'eliminazione dei senegalesi, certo. Ma determinante è il numero dei cartellini gialli rimediati dalla squadra, che quanto a punteggio nel Gruppo H è finita pari con il Giappone, pur perdente per 1-0 con la già eliminata Polonia, in gol con **Bednarek** al 59'. Data l'uguale differenza reti, per decidere chi passava agli ottavi si è fatto ricorso al numero di ammonizioni ricevute negli incontri del primo turno: e il conteggio ha premiato i nipponici che con i loro quattro cartellini gialli, contro i sei dei senegalesi.

E così si completa la "Caporetto" dell'Africa con cinque squadre su cinque uscite al primo turno: se per la Tunisia era prevedibile, e anche Nigeria e Marocco avevano poche chance, molto di più ci si attendeva da Senegal e soprattutto Egitto. —



La gioia del difensore colombiano Yerry Mina dopo il gol

SENEGAL	0
COLOMBIA	1

Senegal (4-3-3): K. N'Diaye; Sabaly (28' st Wagué), Koulibaly, Sane, Gassama; Gana Gueye, Kouyaté, Sarr; Mané, Niang (40' st Sakho), Keita Balde (35' st Konaté). (1 Diallo, 23 Gomis, 4 Kara, 2 Mbengue, 11 N'Doye, 13 A. N'Diaye, 17 B. Ndiaye, 7 Sow, 9 Diouf). All.: Cissé.

Colombia (4-2-3-1): Ospina; Arias, Mina, Mojica, Davinson; Sanchez, Uribe (40' st Lerma); Cuadrado, Quintero, James (31' pt Muriel); Falcao (43' st Borja). (12 Vargas, 22 José Cuadrado, 2 Zapata, 3 Murillo, 5 Barrios, 7 Bacca, 18 Farid Díaz, 21 Izquierdo). All.: Pekerman

Arbitro: Mazic (Serbia)
Rete: nel st 29' Mina
Nore: Angoli: 3-1 per la Colombia. Ammoniti: Mojica, Niang per gioco scorretto

GIAPPONE	0
POLONIA	1

Giappone (4-2-3-1): Kawashima, Sakai, Yoshida, Makino, Nagatomo, Yamaguchi, Shibasaki, Sakai, Okazaki (2' st Osako), Usami (20' st Inui), Muto (37' st Hasebe). (12 Higashiguchi, 23 Nakamura, 2 Ueda, 3, Shoji, 6 Endo, 4 Honda, 8 Haraguchi, 10 Kagawa, 18 Hoshima). All.: Nishino.

Polonia (3-4-3): Fabianski, Bednarek, Glik, Bereszynsky, Jedrzejczyk, Goralski, Krychowiak, Kurzawa (34' st Peszko), Grosicki, Lewandowski, Zielinski (34' st Teodorczyk). (1 Szczesny, 12 Bialkowski, 2 Pazdan, 4 Cionek, 13 Rybus, 20 Piszczek, 8 Linetty, Blaszczykowski, 7 Milik, 23 Kownacki). All.: Nawalka.

Arbitro: Sikazwe (Zambia).
Rete: nel st 14' Bednarek.
Note: Angoli: 7-5 per la Polonia. Recupero: 1' e 3'.Ammonito: Makino per gioco scorretto.

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

Fra loro e noi resta un abisso

L'ULTIMA FOLLIA: USARE IL KO TEDESCO PER RIABILITARCI

Sì, va bene: è stato bello vederli piangere. Ammettiamolo: la scena dei tedeschi che vanno a casa ci ha fatto dimenticare per un po' il nostro Mondiale da guardoni e ci ha regalato la gioia perversa del liceale che vede il secchione prendere 4 in matematica. Solo che poi, quando avremmo dovuto ricomporci, è uscito il peggio. Sono emersi i soliti adoranti della proprietà transitiva, quelli del «se la Svezia ha fatto fuori l'Olanda, l'Italia e la Germania allora magari è proprio forte». E fin qui nulla di strano, è solo folklore.

Il problema vero è stato quando sono spuntati quelli che non vedevano l'ora di buttare a mare il tentativo di riformare l'italico pallone, basandosi anche sulle efficaci esperienze altrui, sulle seconde squadre, sui centri federali diffusi sul territorio, sulla capacità di coinvolgere i cittadini di nuova generazione, quelli che da noi si beccano gli striscioni "*non esistono negri italiani*". Non vedevano l'ora di demolirli, i tedeschi, per il primo insuccesso nell'epoca moderna. In realtà sono stati eliminati al primo giro da campioni in carica grazie alla "sindrome dell'eterna riconoscenza e dell'appagamento", come già accaduto alla Spagna nel 2014 e all'Italia nel 2010. Ma le similitudini finiscono qui. Noi abbiamo collezionato tre fallimenti di fila, uscendo con Nuova Zelanda e Costa Rica. E anche la Svezia, ora dipinta come fenomenale, va ricondotta a quel che è: una nazionale ben organizzata. A parte Lindelof (United), nessuno gioca in squadre di prima fascia di Champions; i quattro "italiani" vengono dal retrocesso Crotone, dal Genoa e dal Bologna, il resto è un tour fra Guingamp, Lipsia, Brema, Leeds, Tolosa e perfino Seattle (Usa).

Quanto ai tedeschi, serve un minimo di ripasso: dal 1982 in poi hanno giocato tre finali consecutive, perdendo in Spagna con gli azzurri e con l'Argentina nel 1986 per poi trionfare nel '90 all'Olimpico con i campioni in carica. Nel '94 e nel '98 sono usciti ai quarti con Bulgaria e Croazia, nel 2002 hanno perso la finale con il Brasile, nel 2006 e nel 2010 le semifinali con Italia e Spagna, nel 2014 hanno alzato la quarta coppa. Ne hanno quante l'Italia ma hanno giocato otto finali.

Quelli che non vedevano l'ora di poter dire «*che li prendiamo a fare come modello*?» sono gli stessi che adorano il nostro calcio dei quattro miliardi di debiti, delle plusvalenze taroccate, dei diritti tv che non reggono il confronto con gli altri grandi tornei, dei pessimi dirigenti da trapianto di poltrone. Mentre i crucchi piangevano, l'Uefa stava buttando fuori dalle coppe per irregolarità contabili la nostra squadra più titolata. Mentre piangevano loro sapevano già come ripartire, noi abbiamo una Federcalcio commissariata e una Lega ancora ostaggio dei Lotiti e dei Preziosi.

Sì, godiamocela la disfatta tedesca, ma poi chiudiamola lì e guardiamoci intorno. Noi siamo peggio, molto peggio. E rinunciare alla consapevolezza di esserlo potrebbe giocarci un altro brutto scherzo: essere ancora lì a guardare mentre gli altri torneranno a vincere. Un secchione una volta può anche prendere 4, poi gliela spiega lui la matematica al professore.

BASKET

L'Italia se la gioca fino in fondo ma alla fine vince la Croazia

Qualificazioni mondiali: agli azzurri costa caro il parziale di 13-24 nel terzo quarto
Non basta il cuore contro un avversario decisamente superiore a livello di talento

Massimo Fontanini / TRIESTE

Quando il cuore non basta, sai di avere dato tutto e puoi uscire dal campo a testa alta sotto gli applausi scroscianti del tuo pubblico. Ieri sera, in Italia - Croazia all'Alma arena di Trieste, è andata così. Nella penultima gara della prima fase delle qualificazioni ai Mondiali di basket di Cina 2019, la Croazia ha sconfitto 72-78 gli Azzurri che sono incappati nel primo ko dopo quattro affermazioni. Troppo forti i croati che rispetto alle precedenti uscite sono stati rinforzati dalle tre stelle Nba Bojan Bogdanovic (Indiana Pacers), Dario Saric (Philadelphia 76ers) e Ivica Zubac (Los Angeles Lakers con qualche apparizione in G League).

All'Italia, tanto vogliosa quanto povera di talento a questi livelli senza le proprie stelle Nba e di Eurolega, nulla si può rimproverare sotto il profilo dell'impegno. La Nazionale ci ha provato a tenere la barra dritta il più a lungo possibile. In avvio, dopo essersi ritrovata in un colpo solo già sotto sul 6-12 al 4' e senza Hackett che si è scavigliato, è servita la scossa in uscita dalla panchina di Aradori (10 punti in 3'38" nel primo quarto) e Brian Sacchetti: 24-19 al 9', massimo vantaggio.


Un tentativo a canestro dell'azzurro Christian Burns

ITALIA	72
CROAZIA	78

24-21, 39-41, 52-65

ITALIA

Abass 14, Aradori 15, Filloy 3, Brian Sacchetti 9, Luca Vitali 3, Biligha 6, Burns 14, Della Valle, Hackett, Tessitori 4, Tonut, Michele Vitali 4. **Coach Sacchetti.**

CROAZIA

Bogdanovic 26, Krusulin 8, Ramljak 6, Saric 9, Stipcevic 9, Babic 5, Planinic 1, Sakic, Zubac 12, Zubcic 5; non entrati: Kalajzic e Mustapic. **Coach Anzulovic.**

Arbitri *Bulto (Spagna), Poursanidis (Grecia) e Suslov (Estonia).*

È nel secondo quarto che si sono cominciati ad avvertire i primi scricchiolii: 32-37 al 15'. Il triestino Tonut non ha inciso, Aradori si è dovuto spendere anche in difesa su Bogdanovic, ma sono stati ancora alcuni lampi offensivi del virtussino a tenere gli Azzurri a contatto: 39-39 al 19'. La parità si è toccata pure sul 41-41 al 21' con Abass, però è stato un battito di ciglio perché la Croazia ha cominciato a mettere la freccia con decisione, mentre Della Valle non ha ripetuto la prova spettacolare dell'andata a Zagabria (25 punti) sbagliando molti tiri aperti. I balcanici sono saliti sul 47-57 al 25', poi sul 47-62 al 27' e sempre a +15 sul 50-65 al 28'.

La gara si è un po' accesa nell'ultimo periodo, "colpa" di qualche fischio avverso che ha innescato l'Alma Arena. La Croazia ha proseguito col pilota automatico fino sul 54-71 al 32'. Con la forza della disperazione e lasciando Aradori in panchina, gli Azzurri sono arrivati a -9 (64-73 al 34'), Saric li ha rispediti indietro con una tripla di tabella allo scadere dei 24" (64-76 a -3'27") e infine l'Italia ha dato l'ultimo sussulto sul 72-76 a -22". Domenica, la Nazionale chiuderà il primo giro delle qualificazioni nei Paesi Bassi che ieri hanno vinto 77-52 contro la Romania. La classifica aggiornata: Italia 4 vittorie/1 sconfitta; Croazia, Romania e Paesi Bassi 2/3. —

ATLETICA LEGGERA


Alessia Trost

Alessia Trost cerca a Parigi il salto giusto per l'Europeo

Alberto Bertolotto

Quarta gara della stagione all'aperto, un obiettivo: cercare di salire ancora. Perché tra poco più di un mese ci saranno i campionati europei di Berlino.

Alessia Trost torna in pedana domani al Meeting de Paris, in programma al Parco dei Principi e valido come tappa francese della Diamond League. Sinora la saltatrice in alto di Pordenone, dopo il bronzo iridato conquistato nella rassegna al coperto di Birmingham, nella parentesi outdoor non è riuscita ad andare oltre a 190 centimetri, misura saltata al Bauhaus di Stoccolma e a Buehl in una riunione esclusivamente riservata alla sua disciplina.

È chiaro che è troppo poco, soprattutto in vista della gara continentale in programma ad agosto, dal 6 al 12. Riuscirà a migliorarsi? Inizierà a sortire effetti la cura-Tamberi?

La 25enne di Pordenone proverà a progredire al cospetto della crema mondiale della specialità. Oltre a Elena Vallortigara, attuale numero uno della specialità in Italia grazie al nuovo personale di 1,96, ci sarà l'imbattibile Maria Kuchina-Lasitskene, campionessa iridata indoor (Russia, più di 40 gare oltre ai 2 metri); la bulgara Mirela Demireva, salita quest'anno a 2 metri; la straordinaria eptatleta belga Nafissatou Thiam, salita addirittura a 2,01, nuovo personale; la tedesca Maria-Laurence Jungfleisch, capace di battere Trost a Buehl con 1,96 e Yuliya Levchenko, ucraina argento mondiale a Londra nel 2017. Un parterre de roi che non potrà non stimolarla. La stagione è entrata decisamente nel vivo: l'azzurra deve rispondere presente. O perlomeno provare a farlo.

Per il resto, grandi confronti ovunque, a partire dall'ennesimo vis a vis tra Samba e Warholm nei 400 hs uomini, Kendricks-Duplantis-Lavillenie nell'asta e il triplo donne con tutte le migliori specialiste del pianeta. In tv la tappa parigina della Diamond League potrà essere seguita in diretta su Fox Sports HD (canale 204 Sky) dalle 20 alle 22. —

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Nobile ok: 5 punti e 3 assist all'esordio con la Tunisia

Buona la prima per Vittorio Nobile e la Nazionale italiana under 23 di 3 contro 3 ai Giochi del Mediterraneo in corso a Tarragona, in Spagna. Gli Azzurri si sono imposti col punteggio di 21-5 sulla Tunisia, ponendo una serie ipoteca sulla qualificazione ai quarti di finale.

Il match, inizialmente previsto alle 11.20, è slittato alle 20 per alcuni problemi al rettangolo di gioco del Camp de Mart Auditorium, sede delle gare del torneo 3 contro 3 di basket. L'Italia ha fatto valere un ottimo impatto al match ed è stata sempre al comando. Terzetto di partenza composto da Riccardo Bolpin, Leonardo Totè e Marco Spissu, ma "Vito" Nobile è entrato molto bene in partita dopo 2 minuti, siglando il punto del 4-2 da dentro l'area: ricordiamo che nel 3 contro 2 il canestro da dentro l'arco vale un punto, mentre la cosiddetta "tripla" vale 2 punti.



Vittorio Nobile a Tarragona

Nobile di tiri dalla lunga distanza ne ha insaccati due, chiudendo il match con 5 punti, 3 assist (tutti per Totè, con il quale ha sfoderato una grande intesa) e un rimbalzo. Oltre ai 5 punti di Nobile, nel tabellino degli Azzurri ci sono 9 punti di Toté 9, 3 di Bolpin e 4 di Spissu. Oggi alle 10.40 l'Italia sfida la Croazia per la gara che con tutta probabilità assegnerà il primo posto nel girone B. —

G.P.

BASKET

Il neo-scudettato Pascolo al camp estivo di Fagagna

Comincerà oggi alle 18.30, sul campo da basket all'aperto delle scuole medie in via dei Colli a Fagagna, il 2° camp estivo organizzato dalla locale società Collinare presieduta da Dario Colosetti e il primo allenamento verrà diretto da un tecnico di caratura internazionale come lo sloveno Janez Drvaric.

Il momento clou, comunque, sarà la presentazione ufficiale della manifestazione che si terrà domani, alle 19, nella medesima location con annunciati testimonial d'eccezione come il presidente della Fip Fvg, Giovanni Adami, il neo-scudettato con la maglia dell'EA7 Olimpia Milano, Davide "Dada" Pascolo, e il neo-giocatore della Fortitudo Bologna, Marco Venuto, avversaria dell'Apu Gsa Udine nel campionato di serie A2. Rispetto alla scorsa edizione del camp non ci sarà come ospite l'altro friulano Raphael Gaspardo, impegnato con l'Italia nella prima fase delle qualificazioni ai Mondiali di Cina 2019. In caso di maltempo sarà usata la palestra adiacente. —

M.F.

COPPA CARNIA

Ai rigori i Mobilieri vanno ko Nuova Osoppo in semifinale

La Nuova Osoppo elimina i Mobilieri. Saranno così Nuova Osoppo-Ovarese e Cavazzo-Real Ic le semifinali di coppa Carnia che si giocheranno all'andata mercoledì 11 luglio a Osoppo e giovedì 12 luglio a Cavazzo, con i ritorni il 18 a Ovaro e il 19 (probabilmente) ad Amaro. La finalissima si giocherrà mercoledì 8 agosto a Cavazzo con la presentazione dell'avvenimento venerdì nella sala consiliare del comune di Cavazzo Carnico alle 19.

Mobilieri-Nuova Osoppo 6-7 ai rigori. Ci sono voluti i tiri dal dischetto per sentenziare il successo dell'Osoppo dopo che la gara aveva visto nel primo tempo il vantaggio di Ermano e il pareggio di Granzotti, quindi nella ripresa sutriesi avanti con l'accoppiata Fior-D'Andrea, ma osovani a rispondere con Granzotti e a 2' dal termine Stella.

Viola-Ovarese 0-3. Termina ai quarti la splendida avventura dei giovani della Viola (unica formazione di Terza categoria) in Coppa; nulla da fare contro la blasonata Ovarese in gol con la doppietta di Felice e la singola di Josef Gloder.

Cavazzo-Cercivento 1-0. C'è voluta una magistrale punizione a giro di Ortobelli a inizio ripresa per scardinare l'attenta difesa del Cercivento che ha fallito molte occasioni con Dionisio e Nait; oltre alla traversa di Cappellaro.

Real Ic-Pontebbana 2-0. Una rete di Petris (su respinta del portiere Cortiula) e Bertolini (su azione d'angolo) portano i biancorossi alla semi.

Anticipi e campi. Audax-Velox si giocherà questa sera alle 20.30. Tarvisio-Cavazzo di domenica troverà ospitalità a Malborghetto. —

Renato Damiani

IN BREVE

CARNICO

Due turni di stop per 2 Pontebbana, ammenda

Nel Carnico, due giornate di squalifica a Rino Peresson (Fusca) e Matteo Del Negro (Velox), una turno per David Zanin (Campagnola), Stefano Morocutti (Fusca), David Not (Villa), Mauro Moro (Cercivento), Alessio Felaco (Tarvisio), Giorgio Doriguzzi (San Pietro), Manuel Mazzolini (Amaro), Andrea Pasta (Arta), Roberto Larese (Edera). Ammenda di 50 euro alla Pontebbana «per ingiurie e offese all'indirizzo dell'arbitro da parte dei propri sostenitori».

ATLETICA

Oggi la presentazione del meeting di Lignano

Sarà presentato oggi alle 11.30 in Regione a Udine il 29° meeting internazionale Sport solidarietà che martedì 11 luglio si terrà allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro. Come da tradizione l'evento richiamerà campioni di livello olimpico e mondiale. Presenti alcuni big del gruppo giamaicano guidato dalla freccia della velocità Elaine Thompson. Anche questa edizione mette in palio il trofeo Ottavio Missoni offerto da Confartigianato Udine servizi.

IL CASO

La Federciclismo replica alla Bujese: «Loro i primi a non andare alle gare»

Bandolin: «Dovrebbero farsi un esame di coscienza» «A inizio stagione tutti amici, poi ognuno va per conto suo»


Una gara di ciclismo della categoria giovanissimi, come quella organizzata in Carnia dalla Bujese

Francesco Tonizzo / BUJA

Non si sono fatte attendere le reazioni del mondo del ciclismo regionale, non concorde nell'accogliere il grido di lamento della Ciclistica Bujese, espresso ieri su queste colonne, da Franco Calligaro e Roberto Bortolotti, i due massimi dirigenti del sodalizio collinare. «Basta egoismi, contrapposizioni geografiche e insani protagonismi», avevano tuonato quelli della Bujese, piuttosto risentiti per la mancata partecipazione delle società friulane alla gara per giovanissimi organizzata nell'àmbito della Carnia Classic Fuji Zoncolan di domenica scorsa. In quella circostanza, solo Sandanielesi e Team Isonzo Pieris avevano assicurato la propria presenza, oltre ovviamente ai ciclisti della Bujese che organizzava.

«Prima di parlare – obbietta Stefano Bandolin, presidente del Comitato Fvg della Federciclismo –, bisognerebbe farsi un esame di coscienza. Cito un esempio a caso: a inizio stagione, ai primi di aprile, la Pujese, società pordenonese, si era trovata nella stessa situazione, organizzando a San Cassiano di Brugnera una gara per giovanissimi, peraltro messa anche a calendario ufficiale. In quella circostanza, molte società udinesi, tra le quali la stessa Ciclistica Bujese, non partecipò. Nella mia posizione, ritengo sia davvero ora di smetterla di lamentarsi, iniziando a collaborare davvero. Quando, prima di iniziare la stagione agonistica, ci si ritrova per la classica riunione pre-stagionale, con la definizione dei calendari, tutti i dirigenti presenti si salutano, si baciano e si abbracciano, dimostrandosi amici. Poi, inizia la fase agonistica e ognuno va per conto suo. È giusto chiedere partecipazione alle proprie gare, ma per farlo bisogna anche partecipare alle gare delle altre società. Serve equilibrio in tale dinamica».

Nessuno lo dice apertamente, ma è chiaro che le società di Pordenone vanno più facilmente a correre, specie coi più piccoli, nel vicino Veneto Orientale, dove davvero ogni settimana si corre una gara, piuttosto che a Trieste o Tolmezzo e viceversa. Come risolvere l'impasse?

Una soluzione, proposta da diverse persone, potrebbe essere quella di inserire anche le gare su strada delle categorie più basse come i giovanissimi in circuiti sulla falsariga della Fvg junior cup, che sta assicurando agli eventi "off road" il pieno di partecipanti. E, magari, impegnarsi di più a livello di promozione degli eventi, non pensando solo a curare il proprio orto. —

BEACH SOCCER

Parte la tre-giorni Aon all'arena con 20 squadre da oggi a domenica

Lignano capitale del beach soccer italiano. La Beach arena ospiterà nelle giornate di oggi, domani e domenica 1 luglio 2018 la prima tappa del girone del Nord-Italia del torneo serie Aon (nome dello sponsor). È il 14° anno del torneo fortemente voluto dall'amministrazione comunale e sono 20 le squadre suddivise in due gironi. Non ce ne sono di friulane, ma i friulani Del Mestre e Ietri vestono i colori della Sambenedettese campione d'Italia. Oggi alle 14 si comincia con Unione Bragno-Viareggio, quindi Rimini-Lazio, Romagna-Brescia, Pisa-Nettuno, Sambenedettese-Vastese. Domani Brescia-Rimini, Vastese-Romagna, Unione Bragno-Sambenedettese, Viareggio-Nettuno, Lazio-Pisa. Domenica si giocheranno dalle 14 Unione Bragno-Rimini, Pisa-Vastese, Sambenedettese-Romagna, Brescia-Nettuno e alle 19 Viareggio-Lazio. —

R.P.

GOLF

Trofeo Banca Generali colpo di Pesle e Frappa

LIGNANO

Banca Generali alza gli scores. È stata battaglia fino all'ultimo colpo domenica a Lignano, in tutte e tre le categorie. In Prima, Luigi Pesle (Udine, hcp 9), Francis De Zanche (Rovigo, 12) e Federico Taucer (Lignano, 12) hanno dominato con 40, i primi due, e 39 punti. Il primo lordo ad Alessandro Frappa (1) con 39.

In Seconda categoria, Luigi Di Bernardo (Udine, 20) lima il proprio handicap con un giro stupendo: 45 punti. Dietro distanziato di 5 Allegra Farabella (16). Terzo, con 39, Andrea Boninsegna (Petersberg, 14). Gli ottimi fairway e i green sempre più belli (peccato ci siano ancora troppi giocatori che non alzano i pitch!, ndr) hanno esaltato Matteo Valoppi (27) che ha scritto il proprio nome in cima alla classifica di Terza con 46. Dietro due 40: quello di Vittorio Taucer (28), secondo, e di Franco Pessina (24).

Il primo Ladies a Cristina Sacchini (42) con 35; il Seniores a Giuseppe Presotto (17) con 37 e il primo ospite-cliente a Marco Cordovado (19) con 43 punti.

Oggi pomeriggio a Lignano si gioca il Club 9 buche (dalla 10), domani l'Interclub Grado-Castello di Spessa. Domenica Best of Golf, quattro palle la migliore categoria unica.

A Fagagna, invece, Alessandro Gregoratto (5) ha vinto il lordo nella It Caddie - road to Portrush. Il netto, in Prima, è di Andrea Strazzaboschi (11) con 36 mentre secondo chiude Adriano Dorigo (12) con 32. Luca Muner (17) mette tutti dietro in Seconda con 41 e Giovanni Cattaneo (15) con 37 si accontenta del secondo posto. Daniele Tonelli (21) vola in Terza: 38 punti contro i 36 di Stefano Caldarazzo (36).

Domani si gioca la Castello d'oro città di Udine (3 categorie).

VOLLEY GIOVANILE

Kinderiadi: i due Fvg in corsa per il nono posto

È un percorso parallelo quello che stanno seguendo le due rappresentative Fvg impegnate in Abruzzo nelle Kinderiadi-Trofeo delle Regioni di pallavolo. La terza giornata ha infatti deciso che entrambe si batteranno, oggi, per un posto tra il 9° e il 12.


Beatrice Canarutto

MASCHI. Zero vittorie ma molti complimenti per i ragazzi di Marchesini e Mattia che hanno dato del filo da torcere al Trentino, vittorioso per 2-1 (29-27, 23-25, 15-10) e hanno combattuto per larghi tratti alla pari con l'Emilia Romagna, una delle favorite per il titolo, che si è imposta 2-0 (25-21, 25-22). «Rispetto all'anno scorso – ha detto Marchesini – abbiamo compiuto un passo avanti enorme. Ci siamo conquistati il rispetto di tanti». Oggi alle 9.00 la selezione Fvg affronterà la Sicilia nella semifinale per il 9° posto.

FEMMINE. Applausi anche per le giocatrici guidate dalla coppia Moretto-De Carlo che hanno dato davvero fastidio alla Lombardia (una delle quattro semifinaliste), capace di imporsi per 2-0 ma con parziali risicati (27-25, 25-21) e, subito dopo, sono arrivate scariche contro l'Emilia Romagna perdendo con lo stesso punteggio (25-19, 25-15). Oggi alle 15.30 affronteranno l'Abruzzo in semifinale. —

A. P.

SCHERMA

Navarria e Rizzi all'Asu preparano il Mondiale



Le spadiste friulane Mara Navarria (numero 1 del ranking internazionale) e Giulia Rizzi preparano a Udine il Mondiale. Con loro altre 4 azzurre e una selezione di atleti regionali. Per la provincia Thordis Agath, Beatrice Beorchia, Giovanni Battista Buzzi, Andrea Favaro, Anais Gon e Anna Thei. —

M.T.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Ora o mai più
RAI 1, ORE 21.25
Spinti dai rispettivi maestri a sfoderare tutto il loro talento, gli otto cantanti in gara puntano a ottenere la vittoria di questa prima edizione. A incoronare il preferito dal pubblico è il conduttore **Amadeus**.



Captain America Il soldato d'inverno
RAI 2, ORE 21.20
Capitan America (**Chris Evans**) viene impiegato dallo Shield come spia al fianco della Vedova Nera, e si trova a dover inseguire il Soldato d'Inverno.



Il terzo indizio
RETE 4, ORE 21.25
Al via le repliche della trasmissione condotta da **Barbara De Rossi**. L'attrice introduce e racconta i filmati che riproducono le vicende e i relativi processi giunti in Cassazione.



Le verità nascoste
CANALE 5, ORE 21.25
Dopo la rivelazione di Fernando, Lidia inizia a sospettare che Paula (**Elena Rivera**) non sia sua figlia. La ragazza, intanto, cerca in ogni modo di sedurre l'agente Eguia.



Wanted Scegli il tuo destino
ITALIA 1, ORE 21.20
Wesley è un patetico impiegato, eterno perdente, anche nel privato. Tutto cambia quando viene avvicinato da una misteriosa killer (**Angelina Jolie**).

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
7.10 Unomattina Estate
9.25 Santa Messa di Papa Francesco con i Nuovi Cardinali Religione
11.00 Unomattina Estate
11.25 Tg1
11.35 Don Matteo 5 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Katie Fforde - Ritorno a East Point Film Tv drammatico ('16)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Ora o mai più Talent Show
0.15 Top - Tutto quanto fa tendenza estate Lifestyle
0.50 Tg1 - Notte
1.25 Cinematografo Rubrica
2.20 Sottovoce Attualità

RAI 2
8.50 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 La nave dei sogni Isole Galapagos Film Tv commedia ('98)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica
13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
14.00 Omicidi nell'alta società Un caso da blog Film Tv giallo ('14)
15.40 Marie Brand e le ombre del passato Film Tv crime ('16)
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.20 Captain America - Il soldato d'inverno Film fantastico ('14)
23.50 NCIS Serie Tv
0.30 Calcio&Mercato Rubrica
1.35 Tropa de elite - Gli squadroni della morte Film azione ('07)

RAI 3
6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.05 Le ragazze del '68 Doc.
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.00 La signora del West Serie Tv
15.45 John Rabe Film storico ('09)
18.00 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap
21.15 La grande storia Documenti
23.25 Flash Web Series
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica

RETE 4
6.40 Tg4 Night News
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia Serie Tv
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura
16.15 Maverick Film western ('94)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura - Gran Raid dei Caraibi Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Il terzo indizio Attualità
23.55 Donnavventura Summer Beach Reportage
0.55 Tg4 Night News
1.20 Modamania Rubrica
2.15 Decameron proibitissimo Boccaccio mio statte zitto Film commedia ('72)
3.50 Il segreto delle rose Film commedia ('58)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Costa d'Africa Doc.
9.50 Rimbocchiamoci le maniche Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 La lampada dei desideri Film Tv drammatico ('11)
18.45 Caduta libera Special Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Le verità nascoste Serie Tv
23.30 Speciale Supercinema Estate Festival Rubrica
0.25 Tg5 Notte
1.00 Paperissima Sprint Estate Show
1.25 Il bello delle donne Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.10 Finalmente soli *Sitcom*
6.50 Chuck *Serie Tv*
7.40 Willcoyote *Cartoni*
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! *Cartoni*
8.40 Dragon Ball Super *Cartoni*
9.10 The Flash *Serie Tv*
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia *Rubrica di sport*
12.25 Studio Aperto
13.05 Sport Mediaset *Rubrica di sport*
14.05 I Simpson *Cartoni*
14.55 I Griffin *Cartoni*
15.20 Blue Crush *Film avventura ('02)*
17.30 Friends *Sitcom*
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset *Rubrica di sport*
19.40 CSI Miami *Serie Tv*
21.20 Wanted Scegli il tuo destino *Film azione ('08)*
23.40 Meteor Storm *Film Tv azione ('10)*
1.30 Dexter *Serie Tv*
2.20 Studio Aperto La giornata
2.35 Sport Mediaset Mondiali *Rubrica di sport*

LA 7
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 The District Serie Tv
18.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.10 Un povero ricco Film commedia ('83)
22.50 La patata bollente Film commedia ('79)
0.45 Tg La7
0.55 Otto e mezzo Attualità
1.30 L'aria che tira estate Attualità
3.55 Tagadà Attualità

TV8
12.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
13.30 Cuochi d'Italia
14.15 Un amante tradito Film
16.00 Passioni dal passato Film
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia's Got Talent Best Of Talent Show
23.15 Hell's Kitchen Italia

NOVE
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Disappeared Real Crime
17.00 Airport Security
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi Show Attualità
21.25 Fratelli di Crozza Best of Summer Show
22.45 Belve Attualità
23.30 Fratelli di Crozza Best of Summer Show

20 — 20
7.15 Dr. House - Medical Division Serie Tv
8.50 Blindspot Serie Tv
10.40 The Mentalist Serie Tv
12.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Olé Film commedia ('06)
22.55 Siffredi Late Night Real Tv
23.55 Sucker Punch Film fantastico ('11)

RAI 4 — 21
11.35 The Royals Serie Tv
13.05 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Beauty and the Beast Serie Tv
17.30 Reign Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Real Criminal Minds Rubrica
21.20 Criminal Minds Serie Tv
23.35 8mm - Delitto a luci rosse Film thriller ('99)

IRIS — 22
9.10 Rivelazioni Film ('94)
11.40 La favorita Film ('52)
13.25 La dottoressa ci sta col colonnello Film comico ('80)
15.15 I fobici Film comm. ('99)
17.20 Acquasanta Joe Film ('71)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 The Guardian Film azione ('06)
23.45 Bruc. La leggenda Film avventura ('10)

RAI 5 — 23
16.00 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
17.00 Tutti per uno Film musicale ('64)
18.25 Rai News - Giorno
18.30 Museo Italia - Firenze la città dei musei Rubrica
19.20 Museo Italia - Uffizi
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 This is Art Rubrica
22.05 Art of... Australia Doc.
23.05 Lou Reed in concerto Musicale

RAI MOVIE — 24
7.00 Lisa dagli occhi blu Film
8.35 Il soldato di ventura Film
10.30 Il giro del mondo in 80 giorni Film ('04)
12.30 L'uomo di Laramie Film
14.20 I due volti di gennaio Film
16.00 Cacciatori di frontiera Film
17.30 La leggenda degli uomini straordinari Film ('03)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Io e lei Film comm. ('15)
22.55 Misure straordinarie Film drammatico ('10)
0.40 Fairytale Film ('12)

RAI PREMIUM — 25
6.55 Un posto al sole
8.55 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.25 Rex Miniserie
12.10 Commesse 2 Miniserie
14.00 La squadra Serie Tv
15.45 Capri - La terza stagione Serie Tv
17.35 Un medico in famiglia 9 Miniserie
19.35 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
21.20 Il capitano Maria Miniserie
23.15 Blu Notte - Misteri italiani
1.05 Non uccidere Serie Tv

CIELO — 26
16.15 Fratelli in affari
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio - L.A.
20.15 Affari di famiglia
21.15 Amor idiota Film commedia ('04)
23.15 Provocazione Film ('88)
0.45 Sexpert: siamo fatti così
2.00 Big Like Me - Le dimensioni del sesso Doc.

PARAMOUNT — 27
8.10 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Quattro donne e un funerale Serie Tv
15.30 Padre Brown Serie Tv
17.30 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 La tata Sitcom
21.10 Padre Brown Serie Tv
23.00 Cassandre 4 - Turbolence Film Tv crime ('17)
1.00 Ufficiale e gentiluomo Film drammatico ('81)

TV2000 — 28
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Angeli del mare DocuFilm
21.15 San Pietro Film Tv religioso ('05)
0.40 Effetto notte Rubrica
1.10 Rosario da Pompei
1.45 Effetto notte Rubrica

LA7 D — 29
9.00 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food Rubrica
12.05 Joséphine, ange gardien
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.00 Selfie Food Rubrica
1.15 La Mala EducaXXXion

LA 5 — 30
10.45 Una vita Telenovela
11.20 Il segreto Telenovela
13.25 Colpo di tacchi Rubrica
13.45 The Vampire Diaries Serie Tv
15.35 Una mamma per amica Serie Tv
17.40 Hart of Dixie Serie Tv
19.30 Colpo di tacchi Rubrica
19.45 Uomini e donne People
21.10 Friends with Kids Film commedia ('11)
23.15 Cambio casa, cambio vita!
1.30 Colpo di tacchi Rubrica

REAL TIME — 31
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 ER: storie incredibili
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Clio. Missione mamme
12.55 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
16.05 Clio. Missione mamme
16.15 Abito da sposa cercasi
19.10 Quattro matrimoni USA
21.10 Bake Off UK Talent Show
23.40 Nati diversi DocuReality
0.40 ER: storie incredibili DocuReality

GIALLO — 38
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.39 Law & Order Serie Tv
15.29 Vera Serie Tv
17.19 Law & Order Serie Tv
21.09 Law & Order Serie Tv
22.04 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
23.59 Law & Order Serie Tv
1.54 Nightmare Next Door Real Crime
2.49 Crossing Jordan Serie Tv
3.44 Crossing Jordan Serie Tv
4.44 Crossing Jordan Serie Tv

TOP CRIME — 39
6.20 Motive Serie Tv
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 The Closer Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 The Mentalist Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.15 Motive Serie Tv

DMAX — 52
12.45 Banco dei pugni
13.45 Affare fatto! DocuReality
16.55 La natura delle meraviglie
17.50 Mammut: i giganti dell'era glaciale Doc.
18.45 Swords: pesca in alto mare DocuReality
20.30 Banco dei pugni DocuReality
21.25 Ultima fermata: Australia DocuReality
22.20 Giga strutture Doc.
23.15 Ingegneria dello spazio
0.10 Come funziona l'Universo

RAI SPORT HD — 57
14.45 Pallavolo: Fase Finale Nations League Femminile
16.55 Atletica leggera: 2a giornata Campionati Italiani di Società
18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
18.55 Nuoto: la giornata: sessione pomeridiana Trofeo Sette Colli
21.00 Pallavolo: Fase Finale Nations League Femminile
23.00 Calcio&Mercato Rubrica
24.00 Tg Sport

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Russia 2018
23.05 Non sono obiettivo
23.30 Tra poco in edicola

RADIO 2
20.05 Decanter "chef ma non troppo"
21.00 Back2Back
22.00 Negrita in concerto
23.35 Me Anziano You TuberS
0.30 Rock and Roll Circus

RADIO 3
20.00 Il Cartellone. Teatro alla Scala di Milano. "Il Pirata" di Vincenzo Bellini
21.25 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il Cartellone. La stanza della musica

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 I Vitiello
21.00 One Two One Two
22.00 Gente della notte
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Rock the Night
24.00 Capital Gold

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 KUnique

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Fahrenheit 451 Film Sky Cinema Uno
21.15 L'acchiappadenti Film Sky Cinema Hits
21.00 Non si ruba a casa dei ladri Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Time Toys Film fantastico Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Barry Seal - Una storia americana Film Cinema
21.15 Matrimonio a Parigi Film Cinema Comedy
21.15 Harry Potter e il calice di fuoco Film Cinema Energy
21.15 Nelly e Mr. Arnaud Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.00 Gr FVG alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.09 Vuè o fevelin di.
11.19 Un tranquillo weekend da paura. Appuntamenti, proposte e il nuovo palinsesto di radio rai per il FVG.
12.30 Gr FVG
13.29 Babel.
14.15 Puntata speciale interamente dedicata a "Conoscenza in Festa" di Udine giunta alla sua 4ª edizione, organizzato dall'Università di Udine.
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di.
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Moira Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Di Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 L'uomo delle stelle
11.15 Tg italpress
12.45 Beker on tour
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Family consumatori
15.00 Community Fvg
15.30 Telefruts, cartoni animati
17.45 Maman! Program par fruts
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.30 Tg Italpress
19.45 Meteoweekend
20.30 Focus Pordenone
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 TeleFriuli estate - diretta da Gonars
22.45 Meteoweekend
23.30 Telegiornale Pordenone
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno friuli
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
10.05 Pordenone sport
10.35 Buongiorno Friuli
11.35 Tmw news
12.00 L'agenda di Terasso
13.30 Tg Udinews pranzo
13.50 Speciale calciomercato
14.50 Tg Udinews pranzo
15.20 Speciale City camp
15.45 Lo sai che?
16.00 Acsi time
16.30 Serie A show
18.40 Pagine d'artista
19.00 Tg Udinews sera
19.35 City camp speciale
20.00 Salute e benessere
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Campioni nella sana provincia
21.30 Tmw news
22.00 Fvg motori
22.30 Tg Udinews ultima ora
22.55 Tg Montecitorio
23.00 Pordenone sport
23.30 Tg Udinews ultima ora
00.00 Studenti eccellenti

TELEPN
06.00 Superpass
07.05 Il Telegiornale del Nord Est
12.35 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.05 Rubrica
19.00 Il Telegiornale del Nord Est
21.00 Incontriamoci con Daniele Damele
22.00 Ail news
23.40 Il Telegiornale del Nord Est

IL 13
07.30 IL13 news
09.30 Musa tv
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter Notiziario
19.00 IL13 News
20.30 L'enogastronomia
21.00 La bellezza
22.00 Noos tv
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Nuvolosità variabile su tutta la regione con più sole, in genere, su pianura e costa e più nubi sui monti. Dal pomeriggio probabile qualche pioggia sulle Alpi e qualche temporale sulle Prealpi; non è escluso che dal pomeriggio qualche rovescio temporalesco isolato possa interessare anche le zone pianeggianti. Temperature massime in aumento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	14/17	17/19
massima	28/30	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

DOMANI IN FVG

Al mattino prevalenza di bel tempo. Nel pomeriggio sui monti probabili rovesci e temporali sparsi, in pianura caldo afoso, sulla costa venti di brezza e sole. Dalla sera temporali saranno possibili anche in pianura e con minor probabilità sulla costa. Domani DOMENICA nuvolosità variabile, più persistente probabilmente sulle zone occidentali; sulla costa soffierà Bora moderata e fresca, più sostenuta al mattino e più debole dal pomeriggio. Nel Tarvisiano tempo in genere più soleggiato.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/22
massima	30/32	26/28
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,00	21,7	57%	30 km/h
Monfalcone	15,6	23,3	76%	-- km/h
Gorizia	14,8	24,3	73%	13 km/h
Udine	14,0	22,8	74%	13 km/h
Grado	19,6	22,3	56%	-- km/h
Cervignano	14,4	25,6	74%	15 km/h
Pordenone	14.7	24,8	73%	13 km/h
Tarvisio	10,1	14,8	73%	11 km/h
Lignano	19,2	24,2	63%	21 km/h
Gemona	16,6	20,6	53%	18 km/h
Tolmezzo	14	23	56%	6 km/h
Forni di Sopra	13,4	19,2	35%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	22,7	8 Nodi E-N-E	alta 21.34 (+43)/bassa 4.06 (-63)
Monfalcone	poco mosso	22,6	8 Nodi N-N-E-	alta 21.39 (+43)/bassa 4.11 (-63)
Grado	mosso	22,4	10 Nodi N-N-E	alta 21.59 (+43)/bassa 4.31 (-57)
Pirano	mosso	22,9	10 Nodi N-E	alta 21.29 (+43)/bassa 4.01 (-63)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	27
Atene	19	28
Barcellona	25	26
Belgrado	14	22
Berlino	16	28
Bruxelles	24	27
Budapest	17	26
Copenaghen	16	22
Francoforte	15	27
Ginevra	14	25
Helsinki	12	24
Klagenfurt	13	20
Lisbona	17	27
Londra	15	27
Lubiana	10	18
Madrid	20	33
Malta	22	27
P. di Monaco	22	23
Mosca	18	28
Oslo	13	28
Parigi	18	27
Praga	13	17
Salisburgo	14	16
Stoccolma	10	30
Varsavia	17	22
Vienna	15	22
Zagabria	14	20
Zurigo	11	24

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	20	25
Ancona	19	25
Aosta	16	27
Bari	19	23
Bergamo	16	28
Bologna	17	28
Bolzano	16	25
Brescia	16	28
Cagliari	18	30
Campobasso	13	21
Catania	20	30
Firenze	15	30
Genova	20	25
L'Aquila	12	24
Messina	20	25
Milano	18	29
Napoli	17	26
Palermo	22	26
Perugia	16	25
Pescara	19	24
Pisa	16	27
R. Calabria	20	26
Roma	19	29
Taranto	18	25
Torino	18	28
Treviso	16	25
Venezia	20	26
Verona	16	26

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI
Nord: Generalmente soleggiato con instabilità sui monti.
Centro: Bel tempo prevalente con addensamenti sull'Adriatico e piovaschi sui monti.
Sud: Sole con qualche cumulo pomeridiano.

DOMANI
Nord: Soleggiato, nella prima serata instabilità su bellunese e Friuli.
Centro: Cieli sereni o velati, isolati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi .
Sud: Cieli sereni, poco nuvolosi sulla Puglia; isolata instabilità diurna sui monti dell'entroterra.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier **Vicedirettore:** Giuseppe Ragogna
Caporedattore centrale: **Paolo Polverino;** Ufficio centrale: **Paolo Mosanghini** (vicario), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, viale Palmanova 290
Telefono 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale:7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità:
A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 0406728311, fax 040366046
La tiratura del 28 giugno 2018 è stata di 47.438 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	■	■	6	7	8	9
10						11				
12					■	13				■
14				■	15				■	16
17			■	18					19	
20		■	21	■	22		■	23		
	■	24		25			26	■	27	
28	29					■	30	31		
■	32				■	33				
34				■	35					■
36			■	37				■		■

www.imagoclick.com

■ **ORIZZONTALI** **1.** Quadrupedi da soma - **6.** Tipo di abbigliamento - **10.** Indispensabili nella frittura di pesce - **12.** Figlio di Urano e di Gea - **13.** Bruciate in poesia - **14.** Li redigono i notai - **15.** La città dello spumante - **17.** Direzione Investigativa Antimafia - **18.** Un primo piatto - **20.** Il dittongo di riguardo - **22.** Le hanno pochi e molti - **23.** Forma il lago di Thun - **24.** L'agenzia di intelligence dello Stato di Israele - **27.** Sigla di Bari - **28.** È simile alla robinia - **30.** Ford dei fumetti - **32.** Sostanza vegetale per dare fuoco alla polvere da sparo - **33.** Non proprio nero - **34.** Quello bianco vive tra i ghiacci - **35.** Cordoncini per scarpe - **36.** In un secondo momento - **37.** La parte tagliente del coltello.

■ **VERTICALI** **1.** Successa, avvenuta - **2.** Cavo per albero di nave - **3.** Schiavo spartano - **4.** Erano sette con Biancaneve - **5.** Profondo per il poeta - **6.** Abbattuto, addolorato - **7.** Antica lingua parlata in Anatolia - **8.** Aferesi di queste - **9.** Egli poetico - **11.** Uno Stato transcontinentale - **15.** In gran quantità (due parole) - **16.** Il testo sacro dell'Islam - **19.** Locale notturno dove si assiste a spettacoli di varietà - **21.** Il suono della campana - **24.** Blocchi di roccia - **25.** Lo dice chi acconsente di malavoglia - **26.** La capitale e la città più popolosa del Bangladesh - **29.** Grossa candela - **31.** Il nome del regista Besson - **33.** Lo zio che simboleggia gli USA - **34.** In mezzo ai pioppi - **35.** Articolo per maestra.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sarà una giornata abbastanza faticosa, ma se la affronterete con il giusto equilibrio vi darà anche delle soddisfazioni di carattere economico. Un incontro d'amore.

TORO
21/4 - 20/5
Se vorrete mantenere con le persone vicine un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Attenzione alla salute.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

CANCRO
22/6 - 22/7
Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri.

LEONE
23/7 - 23/8
Supererete l'attuale momento di confusione con grande tranquillità, organizzando al meglio gli impegni di lavoro. Affettivamente siate più disponibili. Accettate un invito.

VERGINE
24/8 - 22/9
Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Sarà una giornata faticosa, ma la affronterete con il giusto equilibrio e avrete anche delle soddisfazioni di carattere economico. Un breve incontro sentimentale in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Grazie alla vostra disponibilità verso qualsiasi proposta, la giornata di oggi sarà particolarmente ricca di piacevoli sensazioni. In serata rivedrete un vecchio amico.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Un nuovo progetto vi spronerà a dare il meglio di voi e a misurare le vostre forze e la vostra capacità intellettuale. Vivrete un'esperienza molto costruttiva. Inviti.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Contate su chi amate.

PESCI
20/2 - 20/3
Vi sentirete carichi di energie e sarete quindi tentati di fare cose diverse dal solito. Non abusate delle vostre forze, perché poi potrebbero mancarvi nel corso dei prossimi giorni.